

## Porti altoadriatici, sì all'intesa «Ridurre l'impatto ambientale»

BRILLO / PAGINA 16



## Per raggiungere Milano e Roma previsti tre treni veloci al giorno

/ PAGINA 11



### GOVERNO

#### LEGGE DI BILANCIO

Caro bollette:  
800 milioni in più  
Sfuma il prelievo  
sui redditi più alti



Mario Draghi

Lo stanziamento contro il caro bollette in manovra salirà in tutto di circa 800 milioni. Sfuma il contributo di solidarietà per i redditi più alti che era stato ipotizzato in un primo momento. / APAG. 8 E 9

### LA SETTIMANA

#### BRUNO MANFELLOTTO

ECCO PERCHÉ  
MATTARELLA  
NON VUOLE IL BIS

Mattarella lo ha detto e ridetto: di un bis non vuole proprio saperne. Soprattutto se glielo chiedono con sguaiatezza. / APAG. 9

#### IL NUOVO DDL

Donne, sui violenti  
arriva la stretta  
Inasprite le pene  
e più prevenzione

Approvato un ddl del governo contro le violenze sulle donne. Fra le novità il braccialetto potenziato e il fermo per i più violenti. / APAG. 13

### LA RIASSETTO DELLA REGIONE

# Il piano Asugi per Trieste dimezza i Distretti sanitari

Da quattro a due anche i Centri di salute mentale. Poggiana: «Nessun taglio dei servizi»

Distretti sanitari e Centri di salute mentale ridotti da quattro a due, nascita del nuovo Dipartimento per le cure specialistiche territoriali e bandi per primari all'orizzonte. L'Asugi ha appena licenziato la bozza dell'atto aziendale che, a due anni di distanza dalla riforma Riccardi, applicherà il riordino della sanità voluto dalla giunta Fedriga. La delibera di settembre sottolineava la sempre più necessaria integrazione ospedale-territorio e prevedeva per Trieste il mantenimento di quattro Distretti e altrettanti Csm. Ora la svolta. / APAG. 2 E 3

di, applicherà il riordino della sanità voluto dalla giunta Fedriga. La delibera di settembre sottolineava la sempre più necessaria integrazione ospedale-territorio e prevedeva per Trieste il mantenimento di quattro Distretti e altrettanti Csm. Ora la svolta. / APAG. 2 E 3

#### IL BILANCIO

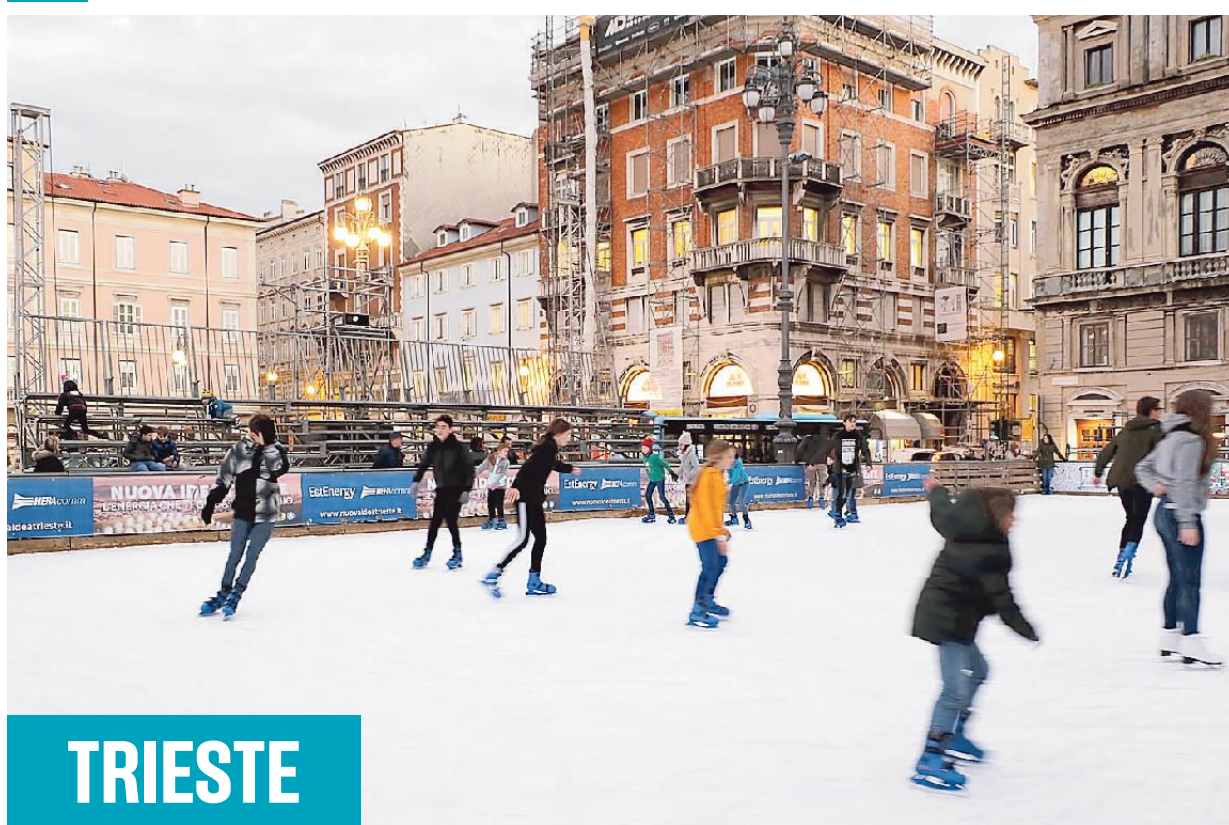
##### MARCO BALLICO / APAG. 5

Superata la soglia  
delle 4 mila vittime  
da inizio pandemia

#### IL CASO

##### DIEGO D'AMELIO / APAG. 3

Niente promozione  
al sistema del 118  
diretto da Peratoner



## TRIESTE

## Incertezze e costi: no dei privati alla pista su ghiaccio

Niente pista di ghiaccio quest'anno in città in vista delle feste. L'Asd Pattinaggio Artistico Trieste, ovvero l'unico soggetto privato ad aver partecipato alla manifestazione

ne d'interesse bandita dal Comune, ha infatti rinunciato all'incarico proprio ieri. Troppe le incognite. Nella foto, la pista su ghiaccio pre-Covid. BRUSAFERRO / A PAG. 18

### CRONACA

## Ospedale di Cattinara via al restyling dei due parcheggi

PIERINI / APAG. 21



## La figlia di Alina: «Il compagno di mamma sa cosa le è successo»

SARTI / APAG. 22

## Crisi a Duino-Aurisina Contro Romita entra in campo Savino

SALVINI / APAG. 25

### LA STORIA

## Il dipinto rinnovato e la tazza imperiale fra i doni dei privati

MASSIMO GRECO

Cosa può accomunare una tazza e un dipinto 172x210 centimetri? Per esempio, entrambi, rappresentano gesti di mecenatismo nei confronti della civica musealità, una lodevole tradizione che continua. / APAG. 23



La rara tazza viennese con Trieste



OGGI 4 dicembre ORE 19  
Sala Tergeste  
dell'Hotel Savoia  
DUO SINOSSI con il flautista  
Walter AUER

DOMANI 5 dicembre ORE 19  
Sala Tergeste  
dell'Hotel Savoia  
DUO SINOSSI con il violinista  
Francesco DE ANGELIS



Biglietti al TicketPoint o on-line  
e mezz'ora prima dei concerti  
in Sala Tergeste dell'Hotel Savoia

**Mobili d'Arte  
Marangoni**

SCONTI  
STRAORDINARI

**-50%**  
MOBILI:  
RUSTICI  
CLASSICI  
MODERNI  
CONTEMPORANEI

www.marangoni mobili.it  
maranmob@gmail.it  
via IV novembre 9  
Monfalcone (GO)  
+39 0481 481765





## Il riassetto della sanità nella Venezia Giulia

ANNA CISINT

Valorizzazione



«L'atto è fatto da una persona come Poggia che conosce il nostro territorio - commenta la sindaca Anna Cisint -. Lo schema dimostra attenzione per l'Isontino e mantiene a Monfalcone il centro che si occupa di amianto, valorizzando inoltre i nostri ospedali a cominciare dalla pneumologia. Importante è pure l'autonomia amministrativa che permette all'Isontino di gestire in proprio una serie di azioni come la sanità territoriale».

CARLO GRILLI

Le garanzie



«Ci hanno rassicurato sul fatto che riduzione di Distretti e Csm non significa diminuzione di servizi - commenta l'assessore al Welfare di Trieste Carlo Grilli -. Sulla salute mentale, si dovrà aprire una nuova pagina che favorisca, con l'apporto dei servizi sociali, il progetto di inclusione che è l'obiettivo di cura. In generale in sanità c'era bisogno di una riorganizzazione».

MONICA HROVATIN

Le disparità



Critiche nei confronti del contenuto della bozza di atto aziendale arrivano dai primi cittadini di centrosinistra. In particolare la sindaca di Sgonico Monika Hrovatin chiede «chiarimenti su cosa cambierà per i cittadini del Carso e cosa Asugi intenda fare con le Case di comunità previste dal Pnrr. Non capiamo poi - aggiunge - i bacini numericamente così diversi per i distretti di Trieste e Gorizia».

## Il piano Asugi per Trieste dimezza Distretti sanitari e Centri di salute mentale

Le strutture territoriali scendono da quattro a due. Nessun taglio nell'Isontino Nasce il nuovo Dipartimento per le cure specialistiche. Silenzio sui fondi Pnrr

Diego D'Amelio / TRIESTE

Distretti sanitari e Centri di salute mentale ridotti da quattro a due, nascita del nuovo Dipartimento per le cure specialistiche territoriali e bandi per primari all'orizzonte. L'Asugi ha appena licenziato la bozza dell'atto aziendale che, a due anni di distanza dalla riforma Riccardi, applicherà il riordino della sanità voluto dalla giunta Fedriga. La delibera di settembre sottolineava la sempre più necessaria integrazione ospedale-territorio e prevedeva per Trieste il mantenimento di quattro Distretti e altrettanti Csm, ma lo schema dell'Azienda sanitaria dimezza le articolazioni territoriali a Trieste, mentre resta immutato l'organigramma del versante goriziano e monfalconese.

NUOVI DISTRETTI A TRIESTE

L'atto aziendale è stato presentato ieri ai sindaci delle province di Trieste e Gorizia e venerdì prossimo sarà illustrato ai sindacati, per poi essere ratificato dalla giunta. L'Asugi interviene con le forbici a Trieste, dove vengono ridotti da quattro a due i Distretti. Il nuovo Distretto Trieste 1 comprenderà Roiano, Greta, Barcola, Cologna, Scorcola, San Vito, Città vecchia, Città nuova, Barriera, San Giacomo, Chiadino, Rozzol e San Giovanni, con un bacino complessivo di 147 mila abitanti. Il Distretto 2 coprirà invece i comuni del Carso, Muggia e i rioni di Valmaura, Chiabola, Servola: un totale di 84 mila residenti.

Si tratta del passaggio più significativo dell'atto aziendale, che interviene sulla principale

## L'ASSETTO PREVISTO DALL'ATTO AZIENDALE DI ASUGI

## Distretti: sanitari

**TRIESTE: RIDUZIONE DA 4 A 2**  
**Distretto Trieste 1**

Roiano, Greta, Barcola, Cologna, Scorcola, San Vito, Cittavecchia, Città nuova, Barriera, San Giacomo, Chiadino, Rozzol e San Giovanni (bacino di riferimento 147 mila abitanti)

**Distretto Trieste 2**

Valmaura, Chiabola, Servola, Muggia e comuni del Carso (bacino di riferimento 84 mila residenti)

**GORIZIA - MONFALCONE: 2 (nessun taglio)**

## Centri di salute mentale (accorpati al Dipartimento delle Dipendenze)

**TRIESTE: RIDUZIONE DA 4 A 2**

**GORIZIA - MONFALCONE: 2 (nessun taglio)**

**LA NOVITÀ**  
Dipartimento per le cure specialistiche territoriali alle dirette dipendente del direttore sanitario di Asugi

articolazione territoriale della sanità, deputata a gestire medicina di base ed ex guardia medica, assistenza specialistica fuori dall'ospedale, consultori, assistenza domiciliare, assistenza territoriale e residenziale per persone con disabilità, tossicodipendenti, soggetti con problemi psichiatrici e malati in fase terminale.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Analogamente a quando deciso per i Distretti, Asugi dimezza i quattro Centri di salute mentale. Le sedi di Barcola, via Gambini, Maddalena e Domio rimarranno, ma si ridurranno le direzioni. Un passo che si affianca alla momenta-

nea riduzione di orario dei Csm di Barcola e via Gambini da 24 a 12 ore per carenze di personale e che segue le polemiche dovute alla nomina di un primario non basagliano come il sardo Pierfranco Trincas alla guida del Csm di Barcola.

L'atto aziendale recepisce anche la parte della riforma che ha stabilito l'unificazione del Dipartimento di salute mentale con quello delle dipendenze, che dovrà a sua volta rinunciare a due strutture.

TRIESTE E GORIZIA

L'intervento di Asugi si concentra su Trieste: nell'Isontino Distretti e Csm resteranno due ciascuno, come sono attual-

mente. Le strutture delle due aree geografiche Asugi vengono parificate sul piano numerico, anche se la provincia di Gorizia conta centomila abitanti in meno di quella giuliana.

NUOVI DIPARTIMENTI E PRIMARI

Da una parte i Distretti vengono accorpati, dall'altra nasce il nuovo Dipartimento per le cure specialistiche territoriali, che acquisirà le competenze distrettuali sulle prestazioni specialistiche per patologie cardiovascolari, respiratorie e diabetiche, con la creazione di tre nuove strutture complesse. La differenza con i Distretti è marcata, dato che il neonato Dipartimento sarà posto assieme a

tutta la sanità ospedaliera sotto la responsabilità del direttore sanitario di Asugi.

L'atto aziendale prevede di contro che la sanità territoriale (collocata sotto la responsabilità del nuovo Dipartimento di assistenza primaria) esca dalle competenze del direttore sanitario e passi a quelle del direttore socio-sanitario, con la creazione di una distinzione fra ospedale e territorio.

Spetterà al Dipartimento per l'assistenza primaria prendere in carico il paziente e organizzare il percorso assistenziale, anche se il lavoro dei medici sul territorio dipenderà dal Dipartimento ospedaliero per le cure specialistiche territoriali. Infermieri e fisioterapisti rimarranno invece nei Distretti.

Il documento sancisce infine le strutture complesse assegnate a personale ospedaliero e quelle che spettano invece ai medici universitari. L'Asugi dovrà bandire ora una serie di concorsi per coprire la direzione di strutture territoriali come Cure palliative, Disabilità, Disturbi del neurosviluppo, nonché la guida dei due Distretti isontini, del Csm di Monfalcone e delle due strutture complesse delle Patologie respiratorie e diabetiche poste sotto il nuovo Dipartimento per le cure cure specialistiche.

L'ASSENZA DEL PNRR

I detrattori denunciano una separazione nascosta fra ospedale e territorio, proprio mentre la strategia del Pnrr punta all'integrazione e investe in Fvg 150 milioni destinati al riassetto della sanità territoriale. Nelle 53 pagine dell'atto aziendale, il Pnrr non viene tuttavia richiamato nemmeno una volta, ma a settembre la giunta ha recepito le linee del Pnrr che progettano la creazione in Fvg di 52 Case di comunità e 482 posti letto nei nuovi Ospedali di comunità: nelle prime ci si recherà per vedere il medico di base, fare una visita specialistica o seguire un percorso di riabilitazione; i secondi saranno invece strutture da una ventina di posti letto, con l'obiettivo di ereditare le funzioni delle attuali Rsa. Di tutto questo nell'atto aziendale al momento non si parla e, a proposito di assenze, nel documento non si richiamano mai nemmeno il Covid e la pandemia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE RASSICURAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

## Poggiana: «Niente disagi per i cittadini I servizi non verranno ridimensionati»

TRIESTE

«Ridurre i Distretti non significa ridurre i servizi, che anzi saranno più uniformi e non vedranno la riduzione dei luoghi di erogazione». Il direttore generale di Asugi Antonio Poggiana rassicura che «le sedi rimarranno al loro posto e i cittadini non avranno spostamenti complicati da fare: sono solo le direzioni a semplificarsi».

Poggiana ha incassato ieri

«La qualità si valuta non dal numero delle sedi ma dall'organizzazione dei percorsi»

l'ok della Conferenza dei sindaci: nove voti favorevoli, la contrarietà di Staranzano e due astensioni per Sgonico e Monrupino. Il dg respinge le critiche che arrivano da centro-

I dubbi della Cigl: «Cosa non andava nel sistema attuale? E quante ore saranno aperti i Csm?»

sinistra e grillini: «La qualità dei servizi non si valuta in base alla numerosità dei Distretti, ma all'organizzazione dei percorsi». Quanto alla separazione delle direzioni dedicate a

ospedale e territorio, Poggiana spiega che «il direttore socio-sanitario si occuperà a tempo pieno del territorio: vuole essere un segno di maggiore attenzione». Sul Pnrr le precisazioni arriveranno: «L'atto aziendale è un documento di organizzazione, che non indica i singoli luoghi di erogazione. Seguiranno atti specifici».

I Comuni del centrodestra approvano le linee di Asugi. Carlo Grilli, assessore triesti-





## Il riassetto della sanità nella Venezia Giulia



MARIA GRAZIA COGLIATI

## La sopraffazione



«Un ingiustificabile atto di sopraffazione». Così Maria Grazia Cogliati Dezza, già dirigente dell'Azienda sanitaria triestina e consigliera comunale, definisce la mancata promozione della Struttura Anestesia, day surgery, emergenze territoriali diretta da Peratoner. «Ecco cosa accade quando si vuole discutere apertamente su temi attinenti la sanità della nostra regione, anche contrastando in una dialettica aperta inerzie e criticità».

ROBERTO COSOLINI

## L'indebolimento



Critiche al contenuto dell'atto aziendale arrivano dal consigliere regionale del Pd Roberto Cosolini che definisce «allarmanti molti aspetti della bozza, che sembra indebolire pesantemente i servizi territoriali della sanità triestina. Un indebolimento - conclude l'esponente dem -, che arriva proprio mentre Pnrr e pandemia indicano la strada del suo potenziamento».

ANDREA USSAI

## Interessi politici



«Preoccupano i tagli alla sanità triestina contenuti nella proposto di atto aziendale di Asugi». Lo afferma il consigliere regionale del MoVimento 5 Stelle, Andrea Ussai. «Nonostante il tentativo dell'assessore Riccardi di minimizzare e scaricare le responsabilità, è forte il timore che le scelte siano dettate più da interessi politici che da una valutazione dei servizi in base ai bisogni della popolazione».

La struttura è stata prima indicata come complessa e poi declassata a semplice. Il Pd: «Punizione al medico scomodo»

## Diventa un caso la mancata promozione del sistema del 118 diretto da Peratoner

## IL CASO

DIEGO D'AMELIO

Promosso e degradato nel giro di 24 ore. Succede al primario del 118 triestino Alberto Peratoner, che dall'atto aziendale attendeva la trasformazione da struttura "semplice" a struttura "complessa" della gestione delle urgenze territoriali e della centrale operativa del 118. Era quanto in effetti aveva previsto la prima bozza del documento preparato da Asugi, che il giorno successivo ha diffuso ai dirigenti una seconda versione dell'organigramma, dove l'unica modifica era il ritorno del 118 a struttura semplice, nonostante l'attribuzione di ulteriori competenze.

Il caso assume subito valenza politica, perché nel suo ruolo di sindacalista Peratoner ha

denunciato gli errati conteggi dei livelli di occupazione delle terapie intensive Covid, come confermato dalla successiva ispezione mandata dal ministero della Salute. L'opposizione accusa il vicepresidente Riccardo Riccardi di aver voluto punire il medico, ma l'esponente della giunta Fedriga replica che «le funzioni si tarano sulle strutture e non sui singoli», a voler sgomberare il campo da ogni personalizzazione.

Da un paio d'anni, la struttura dell'emergenza territoriale era in odore di nobilitazione. Fra medici, infermieri, osse e autisti conta infatti 130 dipendenti e in Azienda sanitaria ci sono strutture complesse in cui opera al massimo qualche decina di operatori. Sul reparto diretto da Peratoner si sono poi aggiunte nell'ultimo periodo la gestione della guardia medica e quella delle Unità speciali di continuità assisten-

## I PROTAGONISTI

DALL'ALTO ALBERTO PERATONER, RICCARDO RICCARDI E ANTONIO POGGIANA

## Il primario aveva denunciato in passato errati conteggi nei livelli di occupazione delle terapie intensive

ziale, cui l'assistenza dei tanti ammalati di Covid rimasti nelle case di riposo o in isolamento nelle proprie abitazioni.

La prima versione dell'atto aziendale confermava in effetti il riconoscimento della complessità alla struttura, anche per motivare l'ulteriore scelta di affidarle ora la guida della day surgery del Maggiore. Il giorno dopo, un colpo di penna riporta però la medicina d'emergenza a struttura semplice, pur lasciandole in seno le

sale operatorie per gli interventi senza ricovero. «Un semplice refuso da correggere - commenta il direttore generale Antonio Poggiana - e me ne assumo tutta la responsabilità».

Le opposizioni sollevano però il caso, ritenendo che la retromarcia rappresenti la volontà di penalizzare Peratoner che, da presidente dell'associazione regionale dei medici anestesisti e rianimatori, è in prima linea nel criticare la gestione sanitaria del Covid da parte della giunta ed è salito agli onori delle cronache per aver evidenziato errori nel calcolo dei posti letto di terapia intensiva. Il medico non rilascia dichiarazioni, mentre Riccardi sottolinea che «Peratoner non è in cima ai miei pensieri, ne ho tanti altri». Per il vicepresidente, «le scelte organizzative vanno pensate esclusivamente su carichi di lavoro e responsabilità. Se qualcuno partisse da nomi e co-

gnomi avrebbe un comportamento sbagliato. Altre vicende non possono incidere. Si possono avere opinioni diverse, ma queste non possono condizionare assetti e responsabilità organizzative. Se qualcuno cerca polemica cambi direzione».

Il Pd richiama la questione con il consigliere regionale Roberto Cosolini, che si domanda «come mai una struttura che in una bozza aveva il rango di complessa, nella bozza successiva è stata retrocessa: guarda caso parliamo della struttura diretta dal dottor Peratoner». Il collega M5s Andrea Ussai parla di «vero e proprio giallo. Non si capisce quale ragionamento ci sia dietro a questo repentino cambio. Sarà un caso che si tratti proprio della struttura diretta da Peratoner? La preoccupazione è che si tratti di una scelta dettata da motivi politici». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



no alle Politiche sociali, parla di «un lavoro di riorganizzazione di cui la sanità aveva bisogno. Meno tempo in ospedale, più interventi di prossimità per andare incontro al paziente». Grilli non si scompone sulla riduzione di Distretti e Csm: «Non significa diminuzione di servizi, ci hanno rassicurato. Sulla salute mentale, si dovrà aprire una nuova pagina che favorisca, con l'apporto dei servizi sociali, il progetto di inclusione che è l'obiettivo di cura».

La sindaca monfalconese Anna Cisint spiega a sua volta che «l'atto è fatto da chi conosce il nostro territorio, come Poggiana. Lo schema presentato dimostra attenzione per l'Isontino e mantiene a Monfalcone il centro che si occupa di amianto, valorizzando inoltre

gli ospedali di Monfalcone e Gorizia a cominciare dalla pneumologia. Importante è pure l'autonomia amministrativa che permette all'Isontino di gestire in proprio una serie di azioni come la sanità territoriale. Ora bisogna investire in risorse umane e tecnologiche».

Voci dissonanti si levano dal centrosinistra: la sindaca di Sgonico Monika Horvatin chiede «chiarimenti su cosa cambierà per i cittadini del Carso e cosa Asugi intenda fare con le Case di comunità previste dal Pnrr. Non capiamo poi i bacini numericamente così diversi per i distretti di Trieste e Gorizia». Il dem Roberto Cosolini definisce «allarmanti molti aspetti della bozza, che sembra indebolire pesantemente i servizi territoriali della sanità

## Per l'ex forzista Zalukar si moltiplicano le direzioni ma nulla si dice sull'assistenza

triestina, proprio mentre Pnrr e pandemia indicano la strada del suo potenziamento». Secondo il M5s, «i tagli previsti a Trieste sono dettati da logiche politiche», come evidenzia Andrea Ussai. Per il consigliere grillino «il dimezzamento di Distretti, Csm e Dipendenze pone dubbi sulla tenuta dei servizi e delle sedi di prossimità. Abbiamo di fronte un documento calato dall'alto, senza condivisione con gli operatori, con una visione ospedalocentrica e tagli alla sanità terri-

riale non motivati». L'ex Forza Italia Walter Zalukar vede all'orizzonte «una moltiplicazione di direzioni e di articolazioni di vertice con compiti sovrapposti: si crea confusione di responsabilità, mentre nulla si dice sull'organizzazione concreta dell'assistenza».

Anche la Cgil è critica: «Cosa si è visto - si chiede Rossana Giacaz - che non andava nei Distretti attuali? Per quante ore funzioneranno i Csm? L'atto aziendale non risponde e non vediamo riferimenti sul rafforzamento delle risorse umane. Le catene di comando sembrano molto lontane dal territorio. Come si può pensare infine di riorganizzare la sanità nel corso della pandemia?». —

D.D.A.



## L'emergenza coronavirus: la situazione in Italia

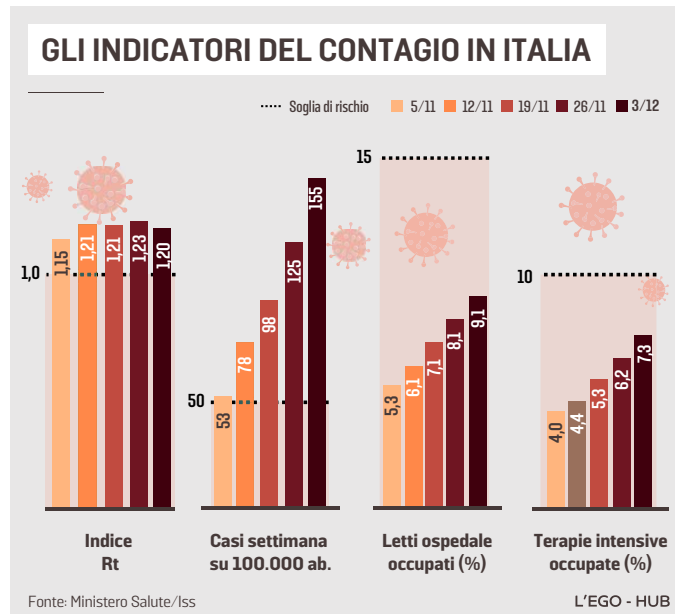
# In 2 mesi vaccinato un milione di No Vax Ma salgono i ricoveri

Effetto Green Pass, balzo delle prime dosi somministrate  
Omicron, sette casi registrati in Campania e uno ieri in Veneto

Paolo Russo / ROMA

La curva dei contagi, anche se senza strappi, continua a salire, facendo venire il fiato ai nostri ospedali. E così da lunedì l'Alto Adige va ufficialmente a tenere compagnia al Friuli Venezia Giulia in fascia gialla. Dove entro Natale rischiano di finire anche gli abitanti di Lombardia, Lazio, Liguria, Marche, Veneto e Calabria. Ma a mettere i bastioni tra le ruote del virus ci sono loro, i convertiti al vaccino. Perché sarà il semi lockdown dei non vaccinati che scatta da lunedì o la paura della nuova variante Omicron, fatto sta che sono un milione i renitenti della vaccinazione che dall'8 ottobre ad oggi hanno cambiato idea, tendendo il braccio.

Ma quello che rincuora è l'impennata dell'ultima settimana, che come documentato dal commissario Figliuolo, ha toccato il record degli ultimi due mesi di 230mila prime dosi somministrate. Certo, restano da convincere ancora 6 milioni e 351mila over 12, che di dosi non ne hanno fatta nemmeno una. Ma se da questi ne sottraiamo circa 3 milioni, per i quali secondo il rapporto Censis presentato ieri il Covid non esiste, i restanti tre milioni e spicci, proseguendo al ritmo degli ultimi sette giorni, potrebbero essere iscritti nelle schiere dei vaccinati in sei mesi. Che potrebbero diventare molti me-



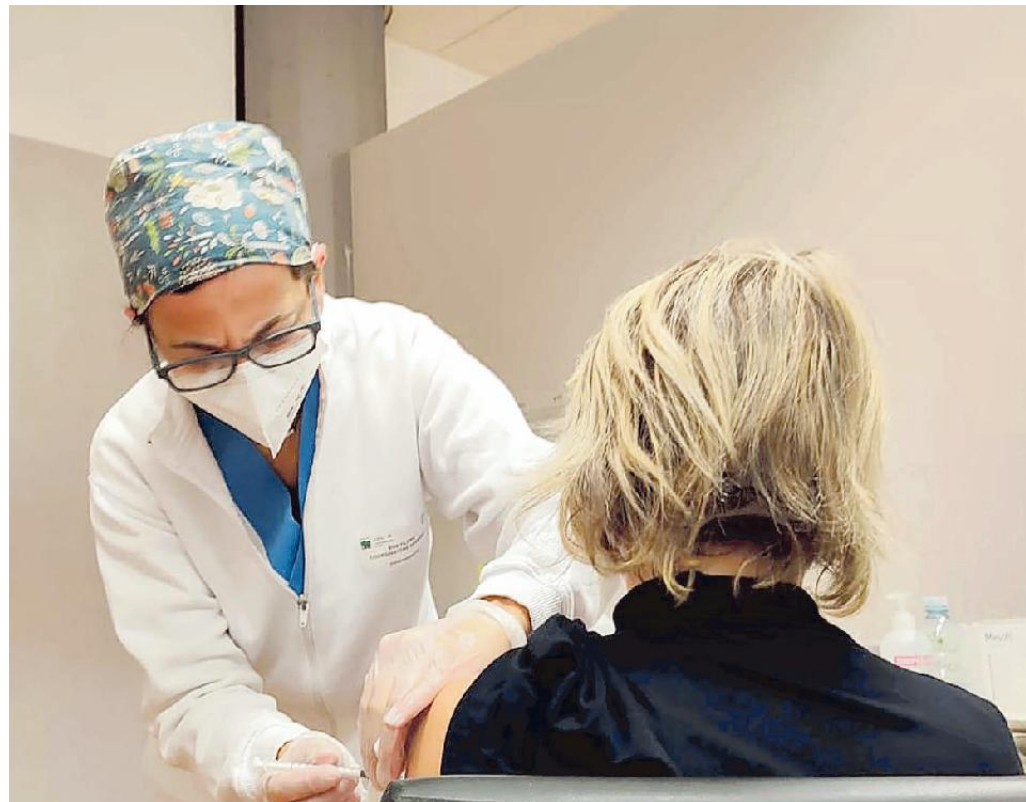
no se, come il governo si augura, il super Green Pass finirà per rendere troppo dura la vita di chi non ce l'ha.

Il virus intanto avanza. Come certificato dal monitoraggio settimanale a cura dell'Iss l'incidenza dei casi settimanali ogni 100mila abitanti è infatti salita da 125 a 155, anche se l'Rt segna un lieve flessione, passando da 1,23 a 1,20. Che equivale pur sempre a dire che 100 positivi ne contagiano altri 120.

Nonostante i vaccini mantengano una buona protezione contro la malattia grave da Covid, sono comunque destinati a crescere anche i ricoveri, pure in minor misura. E infatti il tasso di occupazione in terapia intensiva è al 7,3%

contro il 6,2% della settimana precedente. Nei reparti di medicina sale invece di un punto e va al 9,1%. Una situazione di affanno che in alcune aree del Paese si trasforma in collasso. Come quello che ha spinto ieri la Asl 8 Berica di Vicenza a sospendere tutte le visite nei suoi ospedali, ad eccezione di pediatria, ostetricia ed emergenze. Mentre osservando i valori regionali si capisce come a rischio giallo per Natale sia quasi mezza Italia. Con quel che ne consegue in fatto di riduzione drastica delle capienze per cinema, teatri e stadi. Senza dimenticare l'obbligo di mascherina anche all'aperto.

«Il quadro è piuttosto chiaro, c'è una tendenza a un gra-



Negli ultimi due mesi sono state somministrate in Italia 230mila prime dosi di vaccino anti-Covid

**17.030**

I nuovi contagi registrati ieri sono il 24,4% in più di venerdì scorso

**74**

I decessi rispetto a sette giorni fa sono aumentati del 45 per cento

**+87**

Le persone ricoverate ieri con sintomi. In tutto sono 5.385

duale aumento del numero dei casi, sia pure non esplosivo. Lo vediamo anche dai dati aggregati che arrivano ogni giorno», spiega il direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute, Gianni Rezza. «Questo aumento si registra sotto i 20 anni di età e fra 30 e 50enni, soprattutto dove ci sono sacche di non vaccinati». Che vanno però riducendosi grazie al traino dei ragazzi dai 12 ai 19 anni, che in 61mila hanno mostrato il braccio nell'ultima settimana per ottenere la prima dose. Fatto che gli ha semplificato la vita per andare a scuola, visto che ieri un vertice tra ministeri degli Interni e dei Trasporti ha chiarito una volta per tutte che anche chi ha ap-

pena compito 12 anni dovrà avere il Green Pass per prendere i mezzi pubblici.

Intanto il 16 dicembre, o al più tardi il 20, inizieranno le vaccinazioni per i piccoli da 5 a 11 anni con il vaccino Pfizer a dosaggio ridotto a un terzo, appena approvato dalla nostra Aifa dopo il via libera dell'Emma. Che ieri ha reso pubbliche le sue conclusioni sul vaccino baby, assicurando che «il rischio di miocardite e pericardite legato ai vaccini Pfizer e Moderna si conferma molto raro, potendosi manifestare in un caso su 10mila, con maggiore prevalenza nei maschi più giovani». E la conferma viene dai dati osservati sul campo in Israele, dove finora sono stati vaccinati circa

60mila bambini senza che nessuno abbia avuto effetti collaterali che non fossero dolore al braccio e un po' di febbriattola, comunica Roni Farber, capo della mutua pubblica Meuhedet.

Se le vaccinazioni vanno avanti e le terze dosi hanno raggiunto quota 7,6 milioni, il coordinatore del Cts, Franco Locatelli, fa intanto sapere che «una quarta dose del vaccino è una possibilità concreta». Chissà se in versione anti-Omicron. Che dopo i 7 casi in Campania ieri con un contagio è emersa anche in Veneto. Anche se l'Oms assicura: «nessun decesso dovuto alla variante è stato finora segnalato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Biella, il medico era già stato sospeso perché non immunizzato

## All'hub col braccio in silicone dentista denunciato per truffa

### IL CASO

Mauro Zola / BIELLA

Quando l'infermiera Filippa Bua ha scoperto che il braccio su cui doveva inoculare il vaccino era ricoperto da una protesi in silicone, l'autore dell'inganno, il dentista biellese Guido Russo, 57 anni, già sospeso dall'ordine per non essersi vaccinato, ha reagito con un sorriso, ha cercato con garbo di convincerla a rilasciargli comunque l'atte-

stato per la prima dose e s'è concesso qualche battuta («non pensava mica che questi pettorali fossero i miei?»). Poi ha desistito. Troppo tardi, però, per evitare una denuncia da parte dell'Asl, che ha segnalato il caso anche in Procura. Il reato che gli verrà contestato è la tentata truffa.

Impossibile definire in altro modo la sua decisione di acquistare un costume di scena in silicone medico, completo di braccia e torace, per ingannare i sanitari e quindi ottenere il Green Pass, necessario per riaprire il suo studio

dentistico di Biella. A insospettire l'infermiera è stato prima il colore della pelle sintetica, diverso da quello delle mani di Russo, e poi la consistenza, nonostante il dentista avesse scoperto la minor superficie di silicone possibile. «Ho anche pensato di aver sbagliato braccio, che ne avesse uno artificiale», racconta l'infermiera. Poi ha capito tutto. «Ho chiamato prima una mia collega, poi il medico di turno». Tutti sono rimasti sbalorditi dall'assurdità della situazione. Anche se basta fare un giro su Amazon e vedere il



Guido Russo, il dentista sospeso

primo commento alle protesi simili a quella usata da Russo (costano meno di 500 euro): «È utilizzabile per l'iniezione vaccinale», dice un utente. E quindi è possibile che nei prossimi giorni qualcuno ci riprovi, anche se il clamore e i guai che dovrà passare il dentista potrebbero far da deterrente.

No Pass convinto Russo lo era da tempo: fuori dal suo studio ha un cartello in cui spiega che lui il certificato verde non lo chiede (ma può essergli presentato volontariamente) perché lede la priva-

cy dei pazienti e, a suo parere, viola la legge. Il suo tentativo può far sorridere: «Ha contorni da operetta - commenta il direttore generale dell'Asl biellese Mario Sanò -, ma denota una totale mancanza di responsabilità e rispetto nei confronti degli operatori che stanno lavorando in una corsa contro il tempo per mettere in sicurezza i cittadini». Il tentativo di Russo non poteva comunque andare a segno. «Qualsiasi collega l'avrebbero capito - spiega l'infermiera Bua -, la zona di pelle esposta era piccola, ma siamo professionisti esperti». Per loro le giornate che preludono all'arrivo del super Green Pass sono molto intense: «Più che altro dal punto di vista emotivo. Stanno arrivando le persone che non volevano vaccinarsi e ognuna reagisce in modo diverso, chi piangendo, chi arrabbiandosi. Tutti però manifestano il proprio dissenso e lavorare diventa difficile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA SCIENZA

## BioNtech pensa a nuovo vaccino anti-variante

Tra le incognite che la nuova variante Omicron porta con sé c'è anche quella che riguarda i vaccini: funzionano così come sono oppure si renderà necessario un aggiornamento? Il fondatore della tedesca BioNtech, Ugur Sahin, ritiene che vadano adattati. «Credo che avremo bisogno di un nuovo vaccino contro questa nuova variante», afferma Sahin. La BioNtech si aspetta che Omicron sia «in grado di infettare persone vaccinate». «Vediamo che il virus al momento cambia più velocemente di quanto ci aspettassimo» continua Sahin. «Avremo bisogno di un nuovo vaccino, la domanda è quando ce ne sarà bisogno». Per un nuovo prodotto «lo sviluppo dura circa 100 giorni». —



## L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia e oltreconfine

## IL TREND DELLA PANDEMIA IN FVG

Contagi di giornata **820**  
(**718** da tampone molecolare,  
**102** da test rapido antigenico),

di cui

Trieste: **271**

Gorizia: **58**

Udine: **252**

Pordenone: **219**

Fuori regione: **12**

Incidenza settimanale  
casi/100.000 abitanti: **351**

Trieste: **627**

Gorizia: **423**

Pordenone: **278**

Udine: **243**

Positivi ultima settimana (27 nov-3 dic)  
rispetto alla settimana precedente  
(20-26 nov): **-1,2%** (4.208-4.325)

Decessi: **12** (mai così tanti dal 16 aprile,  
**4.008** da inizio pandemia)

Incidenza decessi settimanali 100.000  
abitanti: **4,4** (il dato più alto in Italia)

Ricoveri: **309**, di cui  
Terapie intensive: **25 (-1)**  
Reparti ordinari: **284 (-10)**

Confermato il primato di regione con il maggior numero di vittime in rapporto agli abitanti: 4,4 ogni 100 mila residenti

# Superata la soglia dei 4 mila decessi Ieri 12 morti, dato più alto da aprile

Marco Ballico

La coda della quarta ondata fa registrare il picco dei decessi in Friuli Venezia Giulia. Nel bollettino di giornata diffuso dalla Regione se ne registrano 12, mai così tanti dal 16 aprile. Il totale supera quota 4 mila, il dato più doloroso della pandemia, in un Fvg che dal 18 novembre è il territorio italiano con il maggior numero di vittime Covid in relazione agli abitanti. Trieste, al solito, paga il prezzo più alto. I morti sulle 24 ore sono sette: cinque uomini di 93, 90, 87, 78, 65 anni e una donna di 84 residenti in città, un uomo di 78 anni di Muggia. Altri due sono in provincia di Gorizia: una donna di 90 anni di Grado e un uomo di 81 di Sagrado. Le altre vittime sono di Pordenone (una donna di 86 anni), Sacile (un uomo di 94), Cordenons (una donna di 89).

Si è così saliti a 4.008, di cui 925 a Trieste, 320 a Gorizia, 2.047 a Udine, 716 a Por-

## MONTEODORO

**Hub vaccinale a Muggia  
Oggi la visita ufficiale**

Verrà aperto ufficialmente lunedì prossimo il nuovo centro vaccinale ricavato all'ultimo piano del centro commerciale Montedoro di via Flavia di Stramare a Muggia. In attesa del taglio del nastro, però, oggi si terrà una visita del nuovo hub. Parteciperanno il presidente e il vicepresidente della Regione Massimiliano Fedriga e Riccardo Riccardi, il sindaco di Muggia Paolo Polidori e il direttore del centro commerciale Sergio Bavazzano. Il centro vaccinale, ricorda Asugi, sarà aperto da lunedì 6 dicembre dalle 8 alle 19:30 con una pausa dalle 13.30 alle 14. E sempre Asugi ha aggiornato il piano assunzioni legate all'emergenza Covid. Tra questi due assistenti sanitari per il dipartimento di prevenzione di Gorizia; un medico specialista presso la Sc neurochirurgia e 63 infermieri a tempo determinato per una durata di 24 mesi.

denone. Negli ultimi sette giorni i decessi sono stati 53, vale a dire 4,4 ogni 100.000 abitanti, più del doppio delle Province di Bolzano e di Trento, seconda e terza nell'amarissima classifica, che hanno incidenze inferiori a 2/100.000. Numeri alti, ma grazie al vaccino la situazione è ben diversa dal dicembre 2020, quando i morti Covid in Fvg furono 804, una drammatica media di 26 al giorno.

La regione, come già accaduto nelle scorse ondate, vede aumentare i morti quando la curva del contagio è già in fase di rallentamento, se non di inversione, come sta accadendo in questa fase. Con i 820 nuovi positivi di ieri la somma degli ultimi sette giorni (4.208 casi dal 27 novembre al 3 dicembre) è inferiore dell'1,2% a quella dei sette giorni precedenti (4.325 dal 20 al 26 novembre). La discesa sarà lunga, ma è almeno iniziata, e pure con qualche giorno di anticipo rispetto ai modelli della ta-

sk force regionale guidata da Fabio Barbone.

I contagi di giornata sono emersi dai tamponi molecolari (718 su 8.662, 8,3% l'indice di positività) e dai test rapidi antigenici (102 su 13.635, 0,75%) e aggiornano il totale delle persone che hanno contratto il virus a 133.351, di cui 31.465 a Trieste (+271), 16.520 a Gorizia (+58), 57.611 a Udine (+252), 25.913 a Pordenone (+219) e 1.842 da fuori regione (+12). Per quanto riguarda il sistema sanitario regionale, è stata rilevata la positività di due medici, un veterinario, un infermiere e un operatore socio sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, di due infermieri e un logopedista della Friuli Centrale, di un infermiere della Friuli Occidentale, di un infermiere e uno statistico dell'Irccs Cro di Aviano. Contagi anche nelle case di riposo.

Come ha però informato in settimana il vicepresidente

te della Regione Riccardo Riccardi, la vaccinazione fa sì che i sintomi della malattia non siano quasi mai troppo gravi. Sono comunque positivi venti ospiti delle residenze per anziani (a Trieste, Muggia, Pordenone, Azzano Decimo e Spilimbergo) e nove operatori (a Trieste, San Canzian d'Isonzo, San Dorligo della Valle, Udine, Pordenone, Morsano al Tagliamento).

Negli ospedali, intanto, si riduce l'afflusso di pazienti. Negli ultimi quattro giorni si è assistito per tre volte a un calo. Ieri quello più consistente: nelle terapie intensive i ricoverati sono 25 (-1), nei reparti ordinari 284 (-10). Si rimane sopra le soglie di sicurezza fissate dal governo: 14,3% contro il 10% nelle terapie intensive, 22,2% contro il 15% nelle aree mediche. Ma sembra allontanarsi il rischio della zona arancione che scatterebbe se si salisse sopra il 20% e il 30%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MERCATINI DI NATALE

**A Lubiana  
nuova stretta  
su chioschi  
e bancarelle**

Mauro Manzin / LUBIANA

Nuova stretta del governo sloveno sulle norme anti Covid per lo svolgimento delle fiere e i mercatini di Natale. Posto che l'ingresso dovrà essere ben separato dall'uscita dell'evento e che è obbligatorio indossare le mascherine chirurgiche o Ffp2, bevande e cibi potranno essere serviti solo ai tavoli a avventori seduti. Dovrà essere chiaramente indicato anche il numero massimo degli ospiti che possono essere accolti. I locali saranno aperti dalle 5 alle 22. Chiaramente tutti i visitatori dovranno essere muniti di Green pass e documento d'identità. Quest'anno, dunque, non ci saranno due simboli, almeno qui a Lubiana, del Natale in Slovenia, ossia le rivendite di caldarroste e i banchetti che servivano in piedi bicchieri di vin brulé.

Va peggio in Austria dove «le luci saranno accese, le bancarelle saranno chiuse», come ha detto Wolfgang Haider, capo della Fiera di Natale di Salisburgo, che ha stimato il danno per la chiusura in due milioni di euro. I mercatini di Natale sono stati annullati anche dalle autorità bavaresi e dallo stato federale della Sassonia. Anche in Repubblica Ceca sono state cancellate le fiere natalizie. Tuttavia, le fiere di Natale dovrebbero svolgersi senza intoppi in Svizzera e Francia, con i visitatori che possono entrare solo con la condizione del Pct e in Francia con le maschere. Simile in Belgio, dove l'ingresso sarà consentito con certificato Covid e mascherina.

Meno restrizioni alla visita alla tradizionale fiera di Zagabria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# BeautyOnWeb

**BeautyOnWeb: l'innovativa soluzione  
cloud per gestire negozi di parrucchieri,  
centri estetici e SPA.**



0432.526337 - brn@brunisso.com

UDINE  
JESOLO  
TRIESTE

**Le prenotazioni dei trattamenti dei clienti  
arrivano online e dai Social.**



## L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia e oltreconfine

MERCATO NERO

## Cresce all'Est il business dei falsi Green pass

Da Zagabria a Belgrado fino a Sofia. Si allarga il traffico illecito di certificati. Il prezzo da sborsare? Dai 100 ai 500 euro

Stefano Giantin / BELGRADO

È stato e continua a essere l'arma più forte usata in Italia, ma anche in Francia, per favorire le vaccinazioni e salvaguardare la vita sociale ed economica e prima ancora la salute e la scuola. Il suo uso diffuso è stato poi copiato da moltissimi altri Paesi europei. Il "Green pass" e suoi equivalenti rimangono tuttavia per molti - no vax in testa - una restrizione inaccettabile. E da cui svincolare addirittura rivolgendosi al mercato nero. Mercato nero dei certificati Covid che sembra essere fiorito negli ultimi mesi in maniera massiccia in ampie parti dell'Europa centro-orientale, zoccolo duro nel Vecchio continente dei renitenti alla vaccinazione.

È quanto suggeriscono



**BENO MEGLIC**  
INVESTIGATORE SLOVENO IMPEGNATO  
NELLA LOTTA AL FENOMENO

A Maribor due medici sono stati sorpresi a "spacciare" finti attestati di guarigione

moltissime tessere di un puzzle che rivela l'esistenza di canali illegali assai battuti per ottenere finti Green pass e poter così accedere alla vita pubblica. Accade ad esempio in Slovenia, dove a novembre due medici di Maribor sono stati beccati a "spacciare" certificati falsi di guarigione test o vaccinazione «in cambio di denaro» e altri favori, ha specificato uno degli investigatori coinvolti nelle indagini, Beno Meglic. Mele marce che potrebbe essere state responsabili dell'emissione di una gran mole di finti attestazioni. Secondo stime delle autorità slovene, sarebbero quasi cento i documenti fasulli emessi dai due medici. Potrebbe trattarsi solo della punta dell'iceberg, con la polizia di Lubiana che ha fermato anche propri col-

leggi sospettati di essere coinvolti nel mercato nero. E segnalato di aver identificato ai valichi di confine svariate persone viaggiare con Green pass illegali.

La situazione potrebbe essere ancora più grave nella vicina Croazia. Lo ha rivelato un'inchiesta dello Jutarnji List, che ha sostenuto che sarebbero numerosi i medici che vendono finti certificati dopo aver simulato di vaccinare i pazienti-compratori. Si può risolvere tutto «con 1.000 kune», pagando circa 130 euro e per chi ha «un'avversione al vaccino» arriva il Green pass taroccato, ha rivelato un testimone anonimo al giornale. E lo stesso starebbe accadendo in maniera diffusa anche tra Romania e Bulgaria, i due Paesi Ue con meno immunizzati e tra quel-

li maggiormente investiti dall'ultima terribile ondata di contagi.

Fra i tanti esempi che corroborano il quadro, gli arresti di due infermiere e di personale amministrativo avvenuti a metà novembre. Vendevano Green pass contraffatti a circa 250-300 euro, almeno 2 mila quelli emessi dalla rete illegale. Rete che è stata scoperta dopo che alcuni compratori erano finiti in ospedale a causa del Covid, ma con in tasca i finti Green pass.

Scenario simile pure in Polonia, Albania, Serbia - dove i Green pass servono per entrare nei locali di sera e soprattutto per viaggiare - e pure in Ungheria, dove i certificati «vengono comprati da medici corrotti» o addirittura «si falsifica il documen-

to plastificato» che conferma la vaccinazione, hanno raccontato i media locali. E in Bulgaria, dove anche cittadini greci - e non solo bulgari - si sarebbero recati per comprare finti Green pass, provocando la reazione di Atene, che nelle scorse settimane ha rafforzato i controlli sui certificati rilasciati tra Bucarest e Sofia. E dove persino un politico di punta dell'estrema destra è stato beccato perché coinvolto nel losco traffico, mentre lo scandalo dei certificati esplodeva con decine di arresti da parte della polizia.

Secondo una nuova inchiesta del portale specializzato in affari europei Euractiv, a Est il costo dei Green pass falsificati oscilla dai 100 ai 500 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La richiesta ad Authority e aziende è che i non vaccinati non paghino i tamponi anche in gennaio. Il presidente dell'agenzia: «Troppi costi»

## Sindacati in pressing per i test gratuiti in porto L'Alpt esclude proroghe

IL FOCUS

PIERO TALLANDINI

Sindacati in pressing su aziende e vertici portuali per chiedere di continuare a offrire i tamponi gratis, o quantomeno con prezzi calmierati, ai lavoratori non vaccinati dopo che l'Alpt ha annunciato la cancellazione, dopo il 31 dicembre, dei test gratuiti. E intanto l'Usb lancia l'allarme per l'aumento dei casi di positività e sollecita un tavolo di confronto urgente con l'Authority per rivalutare i livelli di rischio, alzare la vigilanza sul rispetto di misure preventive come distanziamento, mascherine, sanificazione, e offrire un'attività di screening tra i lavoratori complementare a quella dell'Azienda sanitaria.

A più di un mese e mezzo dall'inizio della protesta anti Green pass il porto di Trieste continua a restare in primo piano. A preoccupare sono in particolare l'aumento dei contagi e la questione tamponi gratuiti per i non vaccinati. Sasha Colautti, coordinatore provinciale Usb, ha inviato una lettera all'Authority portuale, al segretario generale Vittorio Torbianelli, al respon-

Cgil, Cisl e Uil: «Siamo in piena quarta ondata e le imprese devono fare la propria parte per la sicurezza»

L'Usb lancia l'allarme per i contagi: «Servono tracciamento efficace e più vigilanza su mascherine, distanze e sanificazione»

sabile di Prevenzione e Protezione Giovanni Civran e ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. «Stiamo riscontrando in questo ultimo periodo una crescita dei casi di positività tra i lavoratori non vaccinati e in minima parte anche tra i vaccinati» afferma Colautti, sottolineando la necessità di «una riconferma delle misure di distanziamento, di utilizzo dei Dpi e della sanificazione, quest'ultima in particolare sembra essere venuta meno ovunque. Dobbiamo individuare degli strumenti aggiuntivi di prevenzione e di screening, basati sulla valutazione del rischio». Secondo

Colautti è fondamentale che le aziende si facciano carico di un'attività di screening, prevedendo tamponi per tutti coloro che lavorano a stretto contatto con un collega risultato positivo «perché Asugi in questo momento è troppo sotto pressione e non è in grado di far fronte tempestivamente a tutte le richieste».

Quanto ai tamponi per ottenere il Green pass «va garantita ai lavoratori la possibilità di farli nell'hub del porto. Pensiamo che Alpt possa permettersi ancora di affrontare responsabilmente anche il tema del costo dei tamponi e prevedere una soluzione che permetta di adottare lo screening come misura di sicurezza e prevenzione a carico dell'azienda o ricorrendo alla contrattazione integrativa affinché sia incluso come benefit detassato, abbattendone il costo».

Sulla stessa lunghezza d'onda Cgil, Cisl e Uil che lunedì chiederanno un incontro con i vertici dell'Authority per chiedere che le aziende continuino a fare la propria parte a beneficio dei non vaccinati che necessitano della certificazione verde. «Serve un rinnovo dell'impegno da parte dei datori di lavoro - rimarca Paolo Peretti della Filt Cgil - . Posto che riteniamo il vaccino



Portuali davanti al varco 4 durante il presidio organizzato lo scorso 15 ottobre

IN PIAZZA UNITÀ

Ritorna la protesta con il "No Draghi day"

Il movimento contro il Green pass torna a manifestare a Trieste dove questa mattina è in programma, a partire dalle 12, l'iniziativa intitolata: "No Draghi day. Prendiamoci un caffè in piazza Unità contro il super Green pass e l'obbligo vaccinale".

Sempre a Trieste alle 10.30, in Largo Barriera, è invece previsto un presidio organizzato da Cobas, Usb e Usi-Cit.

l'arma più importante per combattere il virus, è indispensabile che siano le aziende a sostenere il costo dei tamponi. Per i lavoratori i test devono essere gratuiti o quantomeno a prezzi calmierati. Poi sarà fondamentale mantenere in funzione l'hub che consente di farsi il tampone direttamente in porto. Stiamo parlando di autentiche priorità in una fase come questa della pandemia in cui dobbiamo fronteggiare la quarta ondata e stiamo assistendo a un aumento di casi di positività tra i lavoratori portuali. E a proposito dei protocolli anticontagio, è quantomai opportuno

vigilare e sensibilizzare gli addetti. Serve la massima attenzione». Per Giulio Germani (Cisl) «il pass è una misura amministrativa e il tampone, che trovo giusto, dovrebbe essere gratuito, non solo per i non vaccinati. Almeno una volta a settimana dovrebbe essere gratuito anche per i vaccinati, in modo da monitorare l'andamento del contagio».

Ma sui tamponi gratuiti il presidente dell'Alpt Franco Mariani ribadisce la propria posizione: «Ho già comunicato che la gratuità, essendo costosa, sarà garantita fino al 31 dicembre e non oltre». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DAL 1° AL 24 DICEMBRE

# OGNI GIORNO È NATALE

PUOI VINCERE OGNI GIORNO UNA GIFT CARD DA 50€ O 100€  
CON UN ACQUISTO DI ALMENO 50€ CON LA TUA VILLAGE CARD. E IN PIÙ  
**PARTECIPI ALL'ESTRAZIONE FINALE DI UNA GIFT CARD DA 2.000€\*.**

**PALMANOVA VILLAGE**  
LAND of FASHION



**I nodi del governo**

# Contributo di solidarietà per alleggerire le bollette Destra e Iv, stop a Draghi

Non passa la proposta di congelare i tagli fiscali al di sopra dei 75 mila euro  
Contro il caro-energia restano 800 milioni. I sindacati: «Non bastano»

Alessandro Di Matteo / ROMA

Mario Draghi ci ha provato a tendere la mano ai sindacati, il premier aveva accolto la richiesta di Cgil, Cisl e Uil di finanziare le misure contro il caro-bollette congelando il taglio fiscale per i redditi sopra i 75mila euro lordi. La suggestione è durata appena qualche ora, una mezza mattinata, il tempo di riunire la cabina di regia della maggioranza e, poi, di litigare in Consiglio dei ministri. Poco dopo l'ora di pranzo l'idea era già stata archiviata, troppo divisa la maggioranza, tanto che è stato necessario sospendere la riunione del governo per azzerare tutto e trovare una soluzione diversa.

Alla fine i soldi per contra-



Sindacati in piazza a Napoli contro la manovra

stare l'aumento delle bollette ci sono, 800 milioni in tutto, ma verranno presi andando a rovistare nel bilancio dello Stato, usando in parte risparmi di spesa e fondi

non utilizzati. Resta il dato politico, l'ennesima spaccatura della maggioranza, con Pd-Leu-M5s che sostenevano il contributo di solidarietà e che escono sconfitti e

con Matteo Renzi che schiera di nuovo Iv insieme al centrodestra – Lega e Fi – che aveva subito bocciato l'idea: «Non è il momento di prendere soldi ai cittadini mandarli» sottolinea Iv.

La giornata inizia con il premier che, in mattinata, si presenta in cabina di regia con due proposte, concordate con i sindacati giovedì: concentrare taglio del cuneo fiscale sui redditi sotto i 35 mila euro e, appunto, rinviare il taglio delle tasse per i redditi da 75mila euro in su, per neutralizzare il «caro-bollette». Un «contributo di solidarietà» con cui Draghi vuole evitare tensioni sociali e scongiurare la mobilitazione minacciata dai sindacati. Ma in cabina di regia solo la prima idea passa sen-

za problemi, sulla seconda è subito scontro. «Se deve essere una patrimoniale ci piace poco», commenta subito il coordinatore di Fi Antonio Tajani. Stessa posizione della Lega e di Italia viva. Al contrario, l'ala sinistra della maggioranza sostiene la misura. «Va nella giusta direzione», plaude Federico Fornaro di Leu.

In Consiglio dei ministri va anche peggio, la discussione si fa tesa e il premier è costretto a sospendere la riunione e a prendere atto che bisogna immaginare un'altra strada. Draghi contatta di nuovo anche i sindacati, spiegando la situazione e assicurando che il ministro dell'Economia Daniele Franco è riuscito a trovare altrove i 300 milioni che sarebbero dovuti arrivare dal contributo di solidarietà. Sommati ai 500 già stanziati, fanno 800 milioni per calmierare le bollette.

Troppo poco, almeno per Cgil e Uil: il sindacato di Maurizio Landini riunisce il direttivo e fa filtrare che «al momento non ci sono risposte» dal governo e che resta sul tavolo la linea di «perseguire e anche intensificare la mobilitazione, senza escludere iniziative di carattere generale». Pierpaolo Bombardieri, Uil, dice che giovedì con il governo la discussione è stata «tesa» e che la riforma dell'Irpef immaginata da Draghi «per noi è sbagliata». Solo il lea-

der Cisl Luigi Sbarra è più prudente, definisce «prematurato» parlare di sciopero generale e parla di «segnale importante» commentando il taglio dei contributi per le buste paga più basse. Non solo, il governo deve anche incassare le critiche del presidente di Confindustria Carlo Bonomi che bocchia la manovra e definisce gli 8 miliardi di riduzione fiscale una «spartizione tra i partiti».

Partiti che, appunto, chiudono la giornata scambiandosi accuse. La ministra Mariastella Gelmini, prova ad essere ecumenica, «non ci sono state divisioni ma una valutazione approfondita e una risposta nell'interesse di tutti». Ma dal Pd arrivano commenti di ben altro tono, Antonio Misiani se la prende con «l'atteggiamento pregiudiziale» tenuto da una parte della maggioranza sulla «proposta ragionevole di Draghi». E se «da parte della destra questo tipo di atteggiamento era in qualche misura prevedibile, da parte di Italia Viva è stata una scelta incomprensibile». Ancora una volta il Pd evoca la rottura definitiva tra Renzi e il centrosinistra: «Uno stop a Draghi che li allontana dal campo riformista». Concerto ribadito anche da Arturo Scotto di Articolo 1: «Forse anche nel centrosinistra è arrivato il momento tirare una riga definitiva». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultimo aggiustamento al pacchetto di misure fiscali. Il tetto alle detrazioni scende da quota 47 mila a 35 mila euro lordi  
Confermato l'impianto della riforma concordata dal Mef con tutta la maggioranza. I benefici si concretizzeranno a marzo

## Diventa più ricco il taglio del cuneo fiscale Sino a 245 euro di risparmi in busta paga

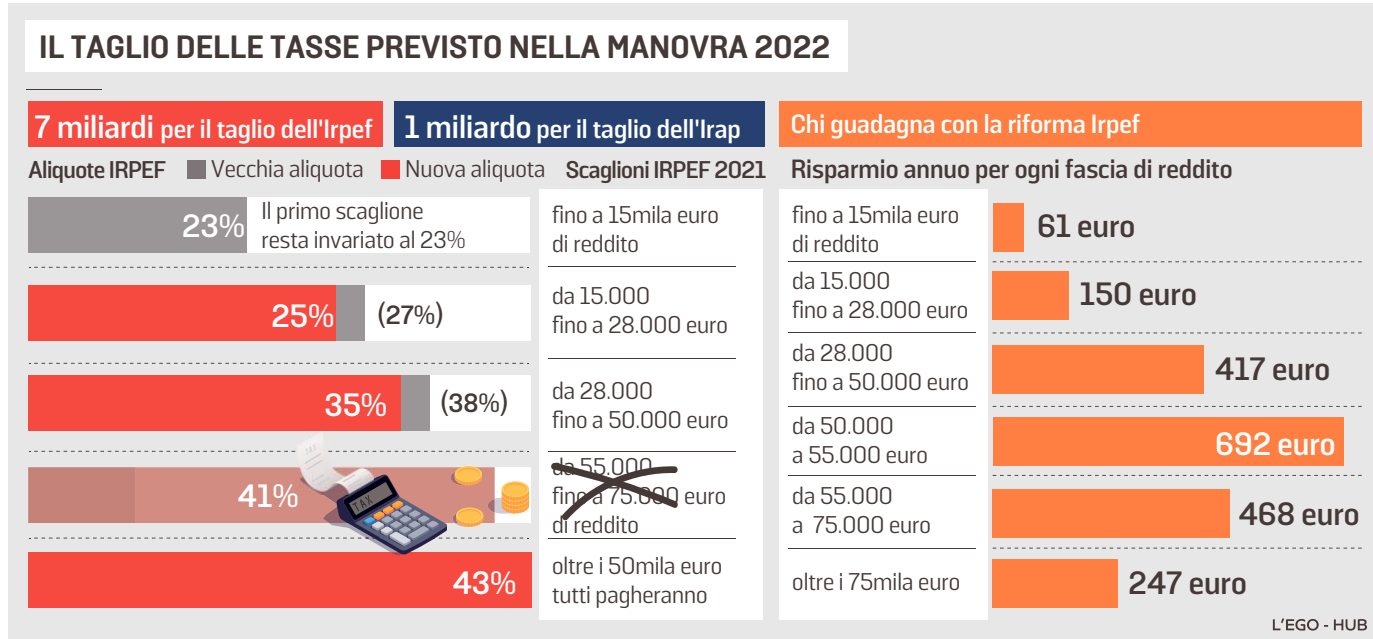
**IL CASO**

Paolo Baroni / ROMA

Il taglio del cuneo fiscale, offerto da Draghi ai sindacati come ramoscello d'ulivo, diventa più pesante e si concentra ancora di più sui redditi bassi. Il doppio passaggio di ieri, prima in cabina di regia e poi al Consiglio dei ministri - al netto dello scontro sul contributo di solidarietà per finanziare il taglio delle bollette a carico dei redditi più alti - ha infatti prodotto un abbassamento dell'asticella del tetto dei redditi che potranno contare sugli sgravi fiscali grazie allo stanziamento di 1,5 miliardi deciso dal governo.

**I NUOVI RISPARMI**

Giovedì si parlava di 47mila euro ed un taglio limitato però al solo 2022 uguale per tutti i lavoratori di mezzo punto (dall'8,9% all'8,5%); ieri si è passati a 35mila, restringendo la platea alle fasce più deboli ed alzando a 0,7 punti (dall'8,9 all'8,2%) lo sconto che verrà applica-



to. Che per un reddito lordo di 20 mila euro si traduce in un risparmio anno di 140 euro, che salgono a 175 con 25 mila euro, a 210 con 30 mila euro e a 245 euro con un reddito di 35 mila euro.

A parte quest'ultima novità l'impianto di base dell'accordo raggiunto lunedì tra i partiti al ministero dell'Economia per la riduzione

dell'imposizione fiscale finanziata in manovra resta invece confermato: degli 8 miliardi destinati alla riduzione delle tasse a regime 7 andranno alla riforma dell'Irpef ed uno andrà alla riduzione dell'Irap.

**IL TAGLIO DELLE ALIQUOTE**

Per effetto della riduzione da 5 a 4 delle aliquote

(scompare quella del 41% relativa ai redditi tra 55 e 75 mila euro) e la revisione degli scaglioni (si pagherà il 25% anziché il 27% tra 18 e 28 mila euro, il 35% anziché il 38% tra 28 e 50 mila ed il 43% oltre i 50 mila euro) complice anche l'aggiustamento delle detrazioni fino a 15 mila euro i contribuenti risparmieranno 61

euro l'anno, 150 da 15 a 28.000, 417 da 28 a 50.000, 692 da 50 a 55.000, 468 da 55 a 75.000 e 247 euro oltre 75 mila euro.

Già prima di alzare il taglio dei contributi, in base alle tabelle consegnate ai sindacati il 47% delle risorse destinate al taglio delle tasse andrà ai redditi più bassi: 3,3 miliardi su 7 finiranno

nelle tasche a chi dichiara sino 28 mila euro.

**BONUS E DETRAZIONI**

L'importo base delle detrazioni salirà da 1.880 a 3.100 euro e dai 15 mila euro in su assorbirà il bonus Renzi da 80 euro, portato poi da Conte a 100 e finora calcolato come trasferimento monetario e non come riduzione d'imposta. Il bonus rimarrà in vita per i redditi sotto i 15 mila euro perché sotto questa fascia di reddito il gettito Irpef è troppo basso per consentire l'utilizzo delle detrazioni. In parallelo è anche previsto che la no tax area per i pensionati salga da 8.174 a 8.500 euro.

**I SOLDI IN BUSTA A MARZO**

L'intero pacchetto di novità verrà ora trasformato in emendamento che ad inizio settimana sarà poi trasmesso alla Commissione bilancio del Senato che da giorni lavora alla manovra. L'ultimo sì della Camera, con la solita corsa contro il tempo, arriverà inevitabilmente entro il 31 dicembre. In concreto, però, per poter beneficiare della riduzione delle tasse i contribuenti dovranno aspettare il mese di marzo quando riceveranno anche gli arretrati relativi ai mesi di gennaio e febbraio. I due mesi di tempo serviranno da un lato per aggiornare tutti i software utilizzati per i conteggi e la gestione delle buste paga e dall'altro per allineare la riduzione dell'Irpef all'assegno unico per i figli che debutterà in quello stesso mese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I nodi del governo

Il capo del governo stretto nella morsa di partiti e sindacati si prepara ad aprire la discussione sulla riforma previdenziale

# Il premier frena lo sciopero generale tra dieci giorni il tavolo sulle pensioni

## IL RTROSCENA

Alessandro Barbera / ROMA

Con l'avvicinarsi della scadenza del Quirinale, Mario Draghi fatica sempre di più a tenere a bada partiti e sindacati. Per averne la prova basta ricostruire le ultime 48 ore del premier. Due giorni fa, durante l'incontro con le sigle confederali insoddisfatte per gli effetti della riforma fiscale che taglierà le aliquote Irpef, i leader strappano l'impegno a destinare 1,5 miliardi alla riduzione dei contributi previdenziali in busta paga ai redditi inferiori ai 35mila euro.

Peccato che gran parte di quella cifra – due miliardi in tutto – fosse destinata a un obiettivo diverso, ovvero a calmierare gli aumenti dei prezzi dell'energia. Di più: durante l'incontro Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombardieri chiedono di mandare un messaggio più forte alle famiglie meno abbienti. Il premier, pur fra i dubbi del ministro del Tesoro, Daniele Franco, decide di assecondare la richiesta. Dopo aver chiesto ai tecnici una verifica delle ipotesi, mette al corrente i sindacati della sua decisione. Dei due miliardi iniziali, frutto di un calcolo generoso dei costi dei tagli Irpef nel primo anno, restano cinquecento milioni. Un contributo di solidarietà ai redditi sopra i 75mila euro vale circa 250 milioni. Poco per mettere in sicurezza le bollette degli italiani, abbastanza per mandare il messaggio politico chiesto dai sindacati.

È proprio per questa ragione che – ad eccezione della sinistra – la cabina di regia della maggioranza stoppa la proposta Draghi. Il più acceso è Luigi Marattin, che oltre ad essere responsabile econo-

## LA PREVISIONE

## Istat, Pil al +6,3% Migliora la salute della manifattura

Si profila una crescita migliore del previsto per l'Italia nel 2021 con il Pil che dovrebbe attestarsi a +6,3% secondo l'Istat, che ha alzato la stima di giugno del +4,7%. Ma Natale «potrebbe regalare ancora qualche decimale in più» dice il ministro della Pa, Renato Brunetta. Per il 2022 il Pil è visto a +4,7%. Intanto, mentre si attende la valutazione del rating da parte di Fitch, è migliorato ancora a novembre a 57,6 punti da 54,2 di ottobre (oltre le stime degli analisti che erano di 55,9), l'indice Pmi (purchasing managers index) composito dell'Italia che valuta l'andamento del settore manifatturiero. —

mia di Italia Viva è presidente della Commissione Finanze della Camera e coordinatore della proposta di riforma fiscale. «Presidente Draghi, mi permetta una obiezione di merito e di metodo».

Marattin chiede che senso abbia «chiedere indietro venti euro a italiani con redditi netti di 2500 euro al mese, trattandoli da ricchi». La vera ragione che spinge il deputato renziano a dire no alla proposta è un'altra: «La politica che non ascolta le parti sociali è miope. Ma non mi piace nemmeno che le parti sociali intervengano su un accordo raggiunto unanimemente dalla politica e ne detti i cambiamenti».

Marattin non è il solo a protestare. Lo fa Forza Italia, lo fa – anche se lontano dalla riunione allargata, il leghista



Il presidente del Consiglio Mario Draghi

Giancarlo Giorgetti. Lo fa persino il Movimento Cinque Stelle, di nuovo spaccato a metà: il contiano Stefano Patuanelli è dalla parte della sinistra e dei sindacati, a favore del prelievo, Luigi Di Maio è contrario. A Draghi non resta che prendere atto della reazione e di ritirare la proposta. I trecento milioni del contributo verranno trovati da Franco in altre poste del bilancio pubblico. Dovrebbero arrivare con un'asta di titoli, la prossima settimana.

La retromarcia di Draghi non tradisce solo la crescente difficoltà a tenere insieme la maggioranza, ma anche ad aver a disposizione tutti i soldi necessari. La decisione di utilizzare 1,5 miliardi per la decontribuzione lascia ai fondi antirincari solo 800 milioni. Ne sono già stati stanziati

cinque: Draghi, su suggerimento del ministro della Transizione Roberto Cingolani, avrebbe voluto arrivare a sette. «Se necessario troveremo i fondi nel 2022», rassicura una fonte del Tesoro. I tempi in cui il governo poteva permettersi di investire cento e più miliardi in funzione anticrisi sono già preistoria. L'avvertimento lanciato la scorsa settimana dal vicepresidente della Commissione Valdis Dombrovskis si fa sentire persino con Draghi il quale – forte dell'autorevolezza come ex presidente della Banca centrale europea – finora ha potuto contare su margini di spesa che ad altri sarebbero stati negati.

Il premier al momento ha raggiunto un risultato politico non scontato: con il ritocco della riforma fiscale si al-

lontana lo sciopero generale minacciato da Landini. Fra una decina di giorni – così ha promesso – Draghi convocherà le sigle per iniziare a discutere di pensioni e del superamento della legge Fornero nel 2022. Il premier dovrà attraversare la cruna di un ago.

Da un lato ci sono le aspettative di partiti e sindacati per non tornare al passato, dall'altra quelle della Commissione europea, che si aspetta di non veder aumentare la spesa previdenziale: rispetto all'andamento del Pil è ancora fra le più alte dell'Unione. Per allora mancheranno quaranta giorni alla scadenza del mandato di Sergio Mattarella. Il destino di Mario Draghi è sempre più tutt'uno con quello del governo e della legislatura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE MANOVRE IN PARLAMENTO

## Renzi propone idea centrista per il Colle ma non sfonda



Matteo Renzi, leader di Italia Viva

Tutti ripetono: è troppo presto per parlare di Quirinale, ma in parlamento c'è grande fermento in vista dell'elezione di gennaio. Al centro i movimenti più evidenti: Renzi dialoga con Coraggio Italia, la formazione guidata dal sindaco di Venezia Luigi Brugnaro e dal presidente della Liguria Giovanni Toti. L'obiettivo: formare un gruppo parlamentare unico per pesare di più in vista della scelta del presidente. Il disegno di Renzi per ora non entusiasma, ma qualcuno fa i calcoli: Italia viva conta 27 deputati e 16 senatori, Coraggio Italia ne ha 22 e 7. Numeri che, se sommati, fanno un bel pacchetto di voti. Chi non ne vuole sentire parlare è Carlo Calenda: «La politica si fa sui fatti, sulle azioni concrete e non sui giochi parlamentari». Il deputato di Coraggio Italia va oltre, parlando di «pirateria parlamentare».

Per ora l'unico candidato in campo resta Silvio Berlusconi. Il problema però è che gli alleati non sembrano convinti. Giorgia Meloni, pur appoggiando il Cavaliere, chiede di essere uniti anche su «un piano Bo C...». Matteo Salvini, dopo aver criticato FdI per le divisioni al parlamento europeo dice di avere un piano per il Colle: «Ci sto lavorando - annuncia arrivando all'assemblea dell'Udc, accolto dal senatore Antonio De Poli - spero chesia un nome votato da quasi tutti». Lorenzo Cesa però insiste, «Berlusconi è il candidato naturale». —

F.OLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

## Ecco perché Mattarella non vuole il bis

Sergio Mattarella lo ha detto e ridetto: di un bis non vuole proprio saperne. Soprattutto se glielo chiedono con la sguaiatezza delle ultime settimane. Ogni tanto infatti qualcuno la fa troppo facile e lo tira per la giacchetta, e lui fa sapere che cerca casa, o manda espliciti segnali di dissenso, o manifesta il suo fastidio. È successo anche ieri. Se non c'istà perché pensa, Costituzione alla mano, che 14 anni sul Colle sarebbero quasi una monarchia; ma anche

perché vede in questi continui tentativi di coinvolgerlo una furbata dei partiti per rinviare o eludere la questione di fondo: cercare una larga maggioranza politica a sostegno del nuovo Presidente.

Del resto, si sa com'è andata in passato. Con due sole eccezioni – la scelta immediata e a larghissima maggioranza di Francesco Cossiga e di Carlo Azeglio Ciampi e, tra i due, quella di Oscar Luigi Scalfaro che, grazie a un accordo in extremis alla sedicesima votazione, pose fine al mara-

sma provocato dalla strage di Capaci – non c'è stata elezione che non abbia provocato lacerazioni, fronti contrapposti, impotenza del Parlamento. Caos. Per evitare il quale occorrerebbe qualcosa di (laicamente) simile alla discesa dello spirito santo sul Conclave...

Per ora non s'è visto niente di tutto questo. Di accordo non c'è traccia, nemmeno della strada per arrivarci: quando Letta ha chiesto un vertice per trovare una linea comune sulla manovra di bi-

lancio, tutti hanno applaudito, salvo poi defilarsi. E se spuntano i franchi tiratori pure per assegnare o no un seggio di senatore a Claudio Lotito quasi quattro anni dopo le elezioni, figuriamoci per il Quirinale. Inoltre, dei due candidati più invocati fino a oggi l'uno, Mattarella, prepara le valigie; l'altro, Mario Draghi, saggiamente tace.

E ogni giorno si ricomincia. Ieri sembrava ci fosse stato un passo avanti. I massimi leader concordavano nel lasciare Draghi a Palazzo Chi-

gi, anche se molti si chiedevano se non sia meglio garantirselo per sette anni piuttosto che tenerlo sulla graticola fino alle elezioni, magari anticipate, e poi buttarlo via... Ecco perché in tanti avevano accolto con sollievo la proposta di legge di tre senatori Pd, capofila Luigi Zanda, per cambiare la Costituzione fissando la non rieleggibilità del Presidente e cancellando di conseguenza il semestre bianco. E vai con le interpretazioni: Mattarella potrebbe essere rieletto, e poi dimettersi dopo l'approvazione della riforma; fino a quel momento Draghi potrebbe restare a Palazzo Chigi per il buon esi-

to del Pnrr e, dopo le elezioni del 2023, aspirare alla massima carica. Facile, no? Troppo. Tanto da spingere Mattarella a far trapelare subito il suo no: perché il principio della non rieleggibilità dovrebbe valere dopo la riforma e non fin da ora?

Forza, si ricomincia. Ma siamo sempre là: serve un accordo largo tra chi sostiene oggi il governo Draghi per evitare al Parlamento e al futuro Capo dello Stato l'umiliazione di una votazione dopo l'altra, una maggioranza che si sfalda, illustri candidati bruciati. Confidiamo in un laico spirito santo... —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Lo scontro politico

Il presidente della Camera: «L'Aula deve avere il tempo per poter esaminare la Finanziaria, bene il contributo di solidarietà per le bollette»

# Fico: «Serve uno sforzo di unità per il Quirinale Cittadinanza, ora una nuova legge con il Pd»

## L'INTERVISTA

Annalisa Cuzzocrea / ROMA

**R**oberto Fico rivendica il lavoro di inchiesta della Camera dei deputati sull'omicidio di Giulio Regeni e ricorda che - ad agire - devono essere tutti i livelli: perché «la tortura e l'assassinio di un ragazzo italiano al Cairo sono una questione di Stato». Sul fine vita, il presidente di Montecitorio parla di un «ritardo colpevole del Parlamento» e invita a non perdere altro tempo. Sulla manovra, chiede che sia il Senato che la Camera vengano messi in condizione di esaminare la legge di Bilancio secondo le loro prerogative. E al Pd dice: «Discutiamo insieme una nuova legge sulla cittadinanza».

**Presidente Fico, la commissione di inchiesta sull'omicidio di Giulio Regeni ha consegnato una relazione che è stata acquisita dalla procura di Roma e ufficializza la responsabilità dei Servizi egiziani.**

«Il Parlamento ha svolto un ruolo incredibilmente prezioso. In questi anni, la Camera è stata decisiva per tenere accesa una luce. Ringrazio Erasmo Palazzotto e tutti i membri della commissione per aver svolto un lavoro difficile e complicato grazie al quale oggi abbiamo una prima relazione ufficiale che mette nero su bianco quel che è stato fatto a Giulio Regeni: il sequestro, le torture, l'uccisione da parte dei servizi di sicurezza egiziani. Aggiungo che non avremmo le informazioni che abbiamo se non fosse stato per il lavoro incessante della magistratura, che ringrazio per non aver mai mollato».

**Quali devono essere i prossimi passi?**

«Sono convinto che il processo abbia subito solo uno stop e spero ricominci il prima possi-

bile: non vogliamo solo verità, ma che i responsabili siano condannati».

**Né il ministro degli Esteri Luigi Di Maio né il presidente del Consiglio Mario Draghi hanno detto nulla dopo la consegna della relazione. Come giudica il silenzio del governo?**

«Dico solo che si tratta di una questione di Stato che deve coinvolgere tutti i livelli perché il bisogno di verità e giustizia su quanto accaduto a un ricercatore italiano di 28 anni in terra straniera non appartiene solo alla sua famiglia, ma a un intero Paese, alla sua dignità».

**Il Consiglio dei ministri di oggi ha fermato Draghi che voleva inserire un contributo di solidarietà sui redditi oltre i 75mila euro per alleviare il costo delle bollette a chi è più in difficoltà. Che ne pensa?**

«Non posso entrare nel merito delle discussioni del Consiglio dei ministri o della cabina di regia. La questione delle bollette va però risolta, so che il governo ci sta lavorando e sono fiducioso. Credo anche che un contributo da parte delle persone più facoltose sia sempre un buon segnale di solidarietà nei confronti di chi fa fatica».

**La legge di Bilancio andrà prima al Senato. Non teme - come già accaduto l'anno scorso a parti invertite - che la Camera riesca solo a ratificarla?**

«Negli anni scorsi avevo chiesto di velocizzare l'iter della legge di Bilancio in modo da facilitare le due letture. Ora spero sia calendarizzata il prima possibile in Senato e che la Camera possa lavorare a modifiche. Lo dico dal 2018, è una storia che purtroppo si ripete con governi e presidenti di Parlamento diversi e che in qualche modo va risolta».

**O si rischia di dare ragione a chi dice che il bicameralismo non funziona.**



ROBERTO FICO  
PRESIDENTE  
DELLA CAMERA

La tortura e l'assassinio di un ragazzo italiano al Cairo sono una questione di Stato. C'è bisogno di verità

Conte è ben saldo e sta lavorando bene. Sta dando seguito al nuovo Statuto, dopo i vicepresidenti altre nomine

«Serve un'organizzazione migliore anche nei rapporti con il governo. È vero che siamo in pandemia, ma dobbiamo riuscire a riequilibrare il rapporto tra le Camere e quello tra Parlamento ed esecutivo. Deve essere un impegno per il futuro».

**A proposito di impegni mancati: l'arrivo in aula della legge sul fine vita è stato rinviato al 13 dicembre e i suoi sostenitori temono finisca su un binario morto.**

«Quello del Parlamento sul fine vita è un ritardo assoluto e colpevole. La Corte Costituzionale aveva provato a darci un tempo che non abbiamo rispettato. Oggi le Camere devono assumersi la loro responsabilità fino in fondo: ci sono persone che soffrono e per disguidi burocratici, penso alla storia di Mario, continuano a soffrire. Bisogna colmare questo vuoto, non possiamo ritardare ancora. Io la considero una legge di civiltà».

**Il presidente della Repubblica ha chiarito ancora una volta che esclude la possibi-**

**lità di un bis. Teme si possa arrivare a una situazione di spaccatura tale da portare a una crisi, o a una scelta al ribasso?**

«Da presidente della Camera ho un ruolo istituzionale di garanzia che a maggior ragione riguarda l'elezione del presidente della Repubblica, visto che convoco e presiedo il Parlamento in seduta comune. Non parlo di scelte, ma credo che la politica possa e debba fare uno sforzo di unità, senza distinzioni di parte tra maggioranza e opposizione».

**Dopo le amministrative, la vittoria comune a Napoli, ma anche tante divisioni, il percorso comune con il Pd si è raffreddato?**

«Sono convinto che con il Partito democratico ci sia un dialogo privilegiato, che ci siano diversi punti comuni su cui abbiamo lavorato e dobbiamo ancora lavorare. Non dobbiamo invece commettere l'errore di considerare il nostro rapporto una sorta di cartello elettorale perché il Movimento è un soggetto autonomo così come il

Pd. Non condivido i continui discorsi sulla presunta subalternità dell'uno o dell'altro: sui punti su cui non siamo d'accordo serve un lavoro di sintesi, nel rispetto reciproco».

**Il Pd lavora a una nuova legge sulla cittadinanza per i figli degli immigrati che vivono nel nostro Paese, in una delle Agorà lanciate da Enrico Letta. Lo condivide come punto comune su cui lavorare?**

«È un tema che va certamente discusso e su cui io sono d'accordo».

**Il campo largo del nuovo Ulivo parte dal Movimento 5 stelle e arriva fino a Renzi e Calenda?**

«In questo momento dialoghiamo con il Pd e con le altre forze di sinistra. Il campo largo va costruito con i movimenti civici di quell'area insieme ai quali costruire un'agenda politica per arrivare a elezioni nel 2023».

**Il governo Draghi regge fino al 2023?**

«Credo che la legislatura debba andare avanti fino al 2023:

abbiamo delle scadenze importantissime, siamo nella quarta ondata, c'è il Pnrr da mettere a terra».

**Giuseppe Conte ha sbagliato sulla Rai?**

«Con il presidente e con tutto il Movimento condividiamo una convinzione: abbiamo bisogno di una legge che emancipi finalmente la Rai dai partiti, una riforma strutturale che apra una nuova epoca e dia al servizio pubblico una nuova mission. Perché la principale azienda culturale del Paese sia autonoma e indipendente fino in fondo».

**Reggerà le tensioni interne al Movimento: quelle nei gruppi parlamentari, con Grillo che ogni tanto lo contraddice, con Di Maio che sembra agire in solitaria?**

«Conte è ben saldo. Sta dando seguito al nuovo Statuto, dopo quelle dei vicepresidenti ci saranno altre nomine. Sta facendo un ottimo lavoro e deve guardare al futuro e alle sfide che ci aspettano, dalla transizione ecologica ai diritti sociali. Siamo un Movimento radicale nelle idee, ma che riesce a essere un ottimo stabilizzatore per il Paese».

**Ormai è un partito. È d'accordo con la decisione di accedere al 2 per mille?**

«Bisogna ricordare che il finanziamento pubblico è stato abolito grazie alle pressioni politiche del Movimento».

**Lo ha fatto il governo guidato da Enrico Letta che voi non appoggiavate.**

«Quando siamo entrati nei consigli regionali di Piemonte ed Emilia-Romagna avevamo diritto a un milione di euro di rimborsi elettorali e abbiamo detto: ma ne abbiamo spesi molti meno, com'è possibile? Non abbiamo dato l'iban. Lì è cominciata la nostra battaglia, che ha portato a quella legge. Il due per mille è un meccanismo volontario ed è stata una scelta consapevole degli iscritti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'USCITA DEL LEADER DI PROGETTO FVG ALLA PRESENTAZIONE DEI PRESEPI A UDINE

## «Famiglia è papà, mamma e figli» L'assessore Bini riapre la polemica

## IL CASO

UDINE

«**U**n figlio deve avere una mamma e un papà, una famiglia tradizionale». A Udine, nella città finita alla ribalta nazionale per aver tentato di modificare lo Statuto e di riconoscere solo la «famiglia come so-

cietà naturale fondata sul matrimonio», l'assessore regionale alle Attività produttive e al Turismo, Sergio Emidio Bini, alla presentazione dell'evento Presepi Fvg, riapre la polemica. Il leader di Progetto Fvg, il movimento che sostiene il sindaco, Pietro Fontanini, lo fa nel definire «assurda la timidezza verso parole come Natale - ha affermato -: dobbiamo avere il coraggio di dire con forza che il Natale è il Natale, il

Crocifisso è il Crocifisso, di celebrare i riti della fede cristiana e di definire la famiglia come papà, mamma e figli».

E le repliche dell'opposizione non mancano: il consigliere regionale Furio Honsell che da sindaco di Udine fu il primo a registrare allo stato civile il matrimonio tra due donne, ricorda che la stessa «Sacra famiglia non è una famiglia fatta da padre, madre e figlio», mentre l'esponente dem, Salvatore

Spitaleri, fa notare a Bini che «un pubblico amministratore, nell'esercizio delle sue funzioni, non deve mai confondere il proprio credo religioso o politico con il doveroso ossequio alle norme costituzionali e di legge che presiedono alle funzioni pubbliche».

Tutto è iniziato alla presentazione dei Presepi a Udine, dove l'eco della polemica sulla famiglia tradizionale non si è ancora spenta. Bini arriva nella sala dedicata dalla Regione a Pasolini, e invita a vincere la timidezza e a «definire la famiglia come papà, mamma e figli». Salvo poi fare un distinguo tra famiglia e affetti: «Un conto è la famiglia tradizionale con mamma, papà e i figli, due mamme e due papà lo vedrei poco naturale, un altro so-



SERGIO EMIDIO BINI  
ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO  
E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'opposizione attacca e anche la collega di giunta Gibelli non risparmia critiche

no gli affetti che possono portare oltre, perché ognuno è libero di fare quello che vuole. L'importante è che le persone si amino e si vogliano bene».

Parole chiare che non sono passate inosservate neppure tra i componenti della giunta regionale di cui fa parte Bini. «La famiglia è la famiglia, la parola tradizionale credo sia un'aggiunta inutile - sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli -. Sono felice sia della mia famiglia di origine, sia della famiglia che mi è capitata pur non essendo la mia una famiglia tradizionale, perché non mi sono mai sposata e perché mio figlio è figlio del mio compagno». —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Trasporti in Friuli Venezia Giulia

# Da Trieste tre treni veloci al giorno per raggiungere Milano e Roma

Altre due "Frecce" collegheranno Udine. Confermate le corse transfrontaliere dirette a Lubiana

Marco Ballico



Continuano a mancare, rispetto al periodo pre pandemia, due collegamenti diretti via Freccia da Trieste a Milano, ma per il resto l'offerta di Trenitalia nell'orario invernale, dal 12 dicembre, rimane inalterata. Anzi, c'è pure una novità, in collaborazione con Trieste Trasporti: il Muggia Link, uno speciale servizio treno+battello che consentirà di raggiungere il porticciolo.

Nel presentare il nuovo orario, con l'ad e dg Luigi Corradi, Trenitalia ribadisce «l'attenzione ai principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance» e l'obiettivo di garantire gli spostamenti quotidiani in treno per studenti e lavoratori, ma anche di consolidare la ripartenza del turismo nelle settimane delle festività natalizie e in un inverno che si spera non più di tanto penalizzato dal Covid.

In Friuli Venezia Giulia viene innanzitutto confermata l'attuale offerta per Regionali, Freccie e Intercity. Rimangono dunque operativi i collegamenti veloci diretti da Trieste a Roma (partenza alle 6.42-arrivo alle 12) e da Trieste a Milano (6-9.55, 17.05-21.15), come pure i singoli Udine-Roma (6.47-12.25) e Udine-Milano (6.15-10.15), un totale di cinque tratte, due in meno a causa della prolungata emergenza pandemica.

Nel "pacchetto" delle conferme anche i quattro transfrontalieri Trieste-Lubiana, due dei quali prolungati a Udine, i servizi a favore del cicloturismo con "Alpe Adria Line" sulla linea Trieste-Udine-Tarvisio e il "Trenobici delle Lagune" fra Trieste e Venezia, con 12 collegamenti durante il periodo estivo, grazie a una carrozza attrezzata al trasporto di 64

## LE FRECCIE DIRETTE SU ROMA E MILANO

	Partenza	Arrivo		Partenza	Arrivo
 Trieste-Roma	06.42	12	 Udine-Roma	06.47	12.25
Trieste-Milano	6	09.55	Udine-Milano	06.15	10.15
Trieste-Milano	17.05	21.15			

### Le altre conferme dell'orario invernale

Offerta Intercity

Collegamenti regionali

Treni transfrontalieri Trieste-Lubiana

Alpe Adria Line

Trenobici delle Lagune

Lignano Link

Interscambio con i treni FUC



biciclette. Si continua pure con l'intermodale treno+battello "Lignano Link" e l'interscambio a Udine con i treni di Ferrovie Udine Cividale. Come di consueto, l'offerta verrà potenziata in occasione delle principali manifestazioni di interesse regionale: Friuli Doc, Gusti di Frontiera, Barcolana e Festa della Zucca.

Trenitalia ha poi illustrato le promozioni. Tra le altre, la promo "Weekend Insieme" a 22 ore (regionali senza limiti nei fine settimana dal 18 dicembre al 27 marzo, biglietto gratuito per gli under 15 con la "Junior Weekend" se accompagnati da un over 25 pagante) e l'"Italia in Tour" (tre giorni senza limiti sui regionali della penisola a 29 euro per 3 giorni e a 49 euro per 5 giorni, per i ragazzi si scende a 15 e 25 euro).

Intanto, in quarta commissione presieduta da Mara Piccin, Forza Italia propone un tavolo permanente con Rfi e Comuni e, con il capogruppo Giuseppe Nicoli, non fa mancare una nota polemica: «L'assessore alle Infrastrutture Pizzimenti non risolverà certo i problemi con un'audizione in commissione, tra l'altro neppure richiesta da lui, ma dal sottoscritto». Graziano Pizzimenti, senza replicare, si limita a informare della «totale condivisione sulla proposta di audizione di Rfi». —

# AUTOPIU'



## E-PACE ED F-PACE BLACK EDITION DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA!

UNICO CONCESSIONARIO JAGUAR LAND ROVER UFFICIALE DEL FVG

TAVAGNACCO (UD) VIA NAZIONALE 39 - 0432 6400532

FIUME VENETO, VIA MAESTRI DEL LAVORO 31 - 0434 573334

TRIESTE, VIA GIOVANNI E SEBASTIANO CABOTO 24 - 040 3898111

VENDITE@AUTOPIUSPA.COM 360 1046338 - ANCHE WHATSAPP



## Il delitto di New York

# Una coltellata fatale all'addome così è morto il ragazzo italiano

Davide Giri, trentenne di Alba, tornava da un allenamento ad Harlem. L'assaltatore arrestato già 11 volte

**Francesco Semprini**  
NEW YORK

Davide Giri stava rientrando da una partita di calcio con la sua squadra, il NY International FC, quando la sua vita è stata spezzata dalla violenza omicida di Vincent Pinkney, pluri-pregiudicato in libertà vigilata. Le coltellate allo stomaco inferte dal 25 enne afroamericano sono state fatali, inutile la corsa al Mount Sinai-Saint Luke's Hospital, per Giri non c'è stato nulla da fare, è stato dichiarato morto poco dopo dai medici dell'ospedale di Harlem. È questo il tragico epilogo dell'ennesimo crimine che ha come teatro New York, dove l'illegalità dilaga favorita anche dal lungo letargo della pandemia di Covid-19 e da scelte scellerate dell'amministrazione cittadina. E questa volta ad andarci di mezzo è stato un cittadino italiano, ma po-

tevano essere due, visto che lo stesso Pinkney ha accoltellato al petto anche un turista, anche lui italiano, che la polizia ha identificato come Roberto Malastina, ai suoi primi giorni in città. Due episodi - sembra, - senza un filo conduttore, e avvenuti a poco tempo e poca distanza l'uno dall'altro. Il primo alle 22.56 tra la 123esima Strada e Amsterdam Avenue a Morningside, il secondo alle 23.10 la 110 Strada e Cathedral Parkway all'inizio di Central Park West. Nel primo caso è intervenuta la polizia chiamata da alcuni vicini, nel secondo alcuni testimoni raccontano che il sospettato si è avvicinato alla vittima da dietro e lo ha accoltellato alla schiena.

Malastina è stato portato nello stesso ospedale di Giri dove versa in condizioni stabili. Ma non è tutto perché l'aggressore aveva intenzione di dare ancora sfogo alla lama criminale: grazie all'identificazione



Il killer 25enne arrestato dalla polizia a New York

di un terzo uomo, che ha detto essere anche lui stato minacciato con un coltello nel vicino Central Park, gli agenti hanno potuto fermare Pinkney. Addosso aveva un coltello. Il pre-

sunto assassino farebbe parte della gang "Every Body Killas", che si rifà al movimento dei Bloods nato a Los Angeles alla fine degli anni 70. Al suo attivo ha undici arresti a parti-

re dal 2012 per rapine, aggressioni e altri presunti crimini. Aveva scontato tre dei quattro anni della più recente condanna ed era in libertà vigilata.

Gli inquirenti stanno indagando su un altro episodio avvenuto sempre a Morningside Park, dove un uomo è stato accoltellato al collo poco dopo le 24 di mercoledì. Secondo alcuni testimoni il presunto autore corrisponde alla descrizione di Pinkney. Il padre del sospettato ha confermato al New York Post che il 25 enne ha «passato un po' di tempo in prigione», ma che non era «noto per essere affatto violento». «Non sapevo assolutamente che fosse coinvolto in attività di gang», ha detto il padre, aggiungendo che aveva visto il figlio giovedì l'ultima volta. Ovvero lo stesso giorno in cui ha spezzato la vita di Davide Giri che nella Grande Mela si trovava per coronare col dottorato a Columbia University un ric-

chissimo curriculum di studi maturati in tre continenti.

Trent'anni originario di Alba, ha studiato ingegneria al Politecnico di Torino, dove si è laureato con il massimo dei voti e gli onori, poi si è specializzato in elettronica alla Tongji University di Shanghai e ha conseguito due master in ingegneria elettronica, al Politecnico e alla University of Illinois a Chicago. Dal 2016 Giri, che ha lavorato per Fiat Chrysler, frequentava la Columbia University, dove era anche assistente, per approfondire gli studi di filosofia e design applicate alle scienze. Il ricercatore viveva nel campus dell'università newyorkese, nella stanza 467 al Computer Science Building, al numero 500 West della 120 Street, poco distante da dove è stato accoltellato. «Era molto curioso e sempre pronto a divertirsi - racconta Mattias Mengoni, un amico - Gli piaceva molto New York, la trovava stimolante». «Questa notizia è insieme incredibilmente triste e profondamente scioccante, anche perché è accaduto solo a qualche passo dal nostro campus», scrive il rettore dell'università Lee C. Bollinger. Yolanda Ramos, la cui abitazione si trova vicino al luogo dell'omicidio ha detto al NY Post che la zona non è sicura di notte: «Questo quartiere è diventato pericoloso come non lo è mai stato. La violenza è aumentata col sindaco Bill de Blasio. Qui ora tutto è permesso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il giovane si era fidanzato nella Grande Mela e voleva tornare in Italia già a febbraio

## La vita perfetta di un sognatore con la passione del calcio

### IL RITRATTO

**Alberto Abburrà** / ALBA (CN)

«**P**apà, questo campo da calcio è troppo lontano, credo proprio che dovrò trovare un'alternativa più vicina a casa». Un messaggio su WhatsApp come tanti, poche parole al papà, quando a New York era sera e in Italia ormai notte fonda. Nessuno poteva immaginare che quell'audio sarebbe diventato l'ultimo in vita di Davide Giri, ingegnere e ricercatore di Alba che da oltre cinque anni viveva a New York. Un paio di frasi che in una mattina di dicembre hanno cambiato significato e adesso ci raccontano frammenti di una vita spezzata.

La sua passione per il calcio, sempre presente nelle tante vite in giro per il mondo, il suo pragmatismo nel cercare rapide soluzioni e la sua pacatezza che ora, in lacrime, tutti ricordano e soprattutto rimpiangono. Nella giornata in cui la notizia si diffonde, tra amici e conoscenti è inevitabile chiedersi che persona fosse Davide. E qui di



Davide Giri (a destra) si era laureato al Politecnico di Torino, il primo lavoro alla Fca e poi il salto negli Usa

dubbi sembrano essercene davvero pochi. «Forse è banale dirlo oggi che non c'è più - dice sottovoce Simone, amico e compagno di studi negli anni dell'università a Torino -. Ma Davide era davvero una persona squisita, era genero-

so, sempre disponibile, una grande persona».

Oggi nessuno dei suoi affetti più cari ha voglia di parlare. Una morte atroce, troppo grande da gestire, spiegare, figuriamoci accettare. Chi lo conosceva si limita a descriver-

lo come un «ragazzo mite, generoso, pacifico e intelligente». Certamente un ragazzo dal talento non comune, a tratti imprevedibile, come spesso accade ai mancini. E lui era tra questi. Sul campo da calcio, sempre rigorosa-

mente terzino sinistro, il ruolo che spetta di diritto a chi non calcia con il piede destro. Una vita la sua, passata tra lo studio e le partitelle. Prima quelle di provincia con la maglia della Santa Margherita, poi quelle serali ai tempi dell'università a Torino. Squadre e compagni nuovi, ma il ruolo di sempre, sulla fascia su e giù a faticare per la squadra, con tanta voglia di aiutare il gruppo e poche, pochissime, velleità personali.

Le soddisfazioni personali, quelle sì, sono arrivate dallo studio. La statura di un uomo non si misura con lauree e lodi, ma in questo campo a Giri non mancava niente: prima il liceo scientifico ad Alba col massimo dei voti, poi la laurea in Ingegneria Informatica al Politecnico di Torino, quindi le esperienze e i titoli accademici alla Tongji University di Shanghai, all'Università dell'Illinois di Chicago e infine il dottorato alla Columbia University di New York, la Mecca di qualsiasi ricercatore. In mezzo le prime esperienze di lavoro con Fca a Torino, con la Envisens a Chiasso e con la Nvidia Research di Santa Clara, in California. Ma a trent'anni, trentuno li avrebbe compiuti tra pochi giorni, New York non era certo il punto di arrivo.

«Stava pensando di trasferirsi di in Italia, forse già a febbraio» ricorda un amico. «Lui e la fidanzata, una ragazza che aveva conosciuto a New York». Un viaggio Usa-Italia che ora i suoi famigliari stanno organizzando al contrario, per andare a portargli l'ultimo saluto e, si spera, capire qualcosa in più sulla tragica

morte. Oggi la loro disperazione ha la forma di un grosso punto di domanda: perché proprio lui, perché a trent'anni, perché il quel modo tremendo? Dubbi che rischiano di restare tali, perché in una situazione come questa trovare un senso appare un'impresa quasi impossibile. Anche per chi è uomo di fede, come don Franco Gallo, il sacerdote che ha gestito la parrocchia diventata una seconda casa di Davide, papà Renato, mamma Pina e i suoi due fratelli, Michele e Caterina. «Di fronte a una morte così assurda non ci sono parole - dice sconsolato -. Io l'ho conosciuto che era un bambino, poi l'ho avuto come alunno di religione al liceo. Era un ragazzo serio, pacifico, dotato, di un'intelligenza non comune».

In città lo piangono tutti a partire dai vicini di casa nel quartiere Santa Margherita dove le famiglie, negli anni in cui Davide era bambino, avevano creato una vera comunità. «È terribile che un figlio muoia» dice Anna Maria, amica dei genitori e in passato anche vicina di casa. «È terribile la distanza che non permette il contatto umano, che toglie gli ultimi gesti di tenerezza, che impedisce un bacio, un abbraccio. L'unica consolazione è sapere che ha vissuto in pienezza, che non ha trascurato nulla della vita, degli affetti, delle amicizie». Il suo altruismo è l'immagine che sta più a cuore a chi lo frequentava: «Si è sempre impegnato per le cose belle della vita - precisa Nicola -, ma prima di tutto per gli altri, non per se stesso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La difesa delle donne

## La legge contro i femminicidi

Sì al fermo per i violenti in caso di pericolo imminente e alla vigilanza delle forze dell'ordine vicino alle abitazioni delle vittime

## IL DOSSIER

ROMA

**D**al fermo per i violenti – che scatta anche in caso di «imminente pericolo» per le donne – alla vigilanza delle forze dell'ordine nei pressi delle abitazioni delle vittime. E ancora: procedibilità d'ufficio per alcuni reati, carcere per chi manomette il braccialetto elettronico (il cui utilizzo viene potenziato) e aiuti concreti agli orfani di femminicidio.

Sono alcune delle misure previste nel ddl, in 11 articoli, contro la violenza di genere e domestica approvato dal governo Draghi. Un pacchetto che disegna una strategia per arginare la mattanza delle donne uccise dagli uomini (spesso partner o ex): 109 solo negli ultimi 11 mesi. Il testo è frutto del lavoro con-



Il premier Mario Draghi e le ministre che hanno presentato il Ddl

giunto delle ministre Elena Bonetti, Luciana Lamorgese, Marta Cartabia, Mara Carfagna, Mariastella Gelmini, Fabiana Dadone ed Erika Stefani. Sono loro che, in una conferenza congiunta e senza colore politico, presentano le misure. Ad ascoltarle, in platea, c'è il premier,

che non interviene per non rubare la scena (la giornata «è vostra» dice alle donne del suo esecutivo), ma la cui presenza rimarca tutto l'impegno messo nella lotta ai femminicidi. L'ipotesi di una sorta di «scorta» per le vittime di violenza, giudicata forse troppo invasiva, ha lascia-

to spazio alla «vigilanza dinamica». A spiegarne la ratio è Lamorgese: «Se ci sono gravi elementi che possano mettere a rischio» la donna «il luogo dove vive potrà essere monitorato dalle forze polizia».

Il pubblico ministero potrà disporre, anche al di fuori dei casi già previsti, come la flagranza di reato, «il fermo della persona gravemente indiziata» di maltrattamenti in famiglia, lesioni personali e atti persecutori. La condizione è che vi sia un pericolo ritenuto «grave e imminente» che non renda «possibile, per la situazione di urgenza, attendere il provvedimento del giudice». Così, «si rafforzano gli strumenti di prevenzione e protezione delle donne», rivedica Cartabia.

Mara Carfagna pone l'accento sulla previsione dell'uso «più diffuso del braccialetto elettronico che pone il violento di fronte all'alternativa di indossarlo o

finire in carcere» e sul supporto economico per gli orfani di femminicidio. Le pene previste per percosse, lesioni, minacce, violazione di domicilio e danneggiamento vengono aumentate «se il fatto è commesso nell'ambito di violenza domestica da un soggetto già ammonito». Si amplia la possibilità di applicare le misure di prevenzione previste dal codice antimafia anche a chi è indiziato di reati come la violenza sessuale e il tentato omicidio. Violare un divieto di avvicinamento emesso dal giudice civile sarà come violare quello emesso dal giudice penale: arresto obbligatorio in flagranza di reato. E la stretta arriva anche sulle condizioni per la sospensione condizionale della pena, con controlli rigorosi sull'effettiva partecipazione dei condannati ai percorsi di recupero. «Nessun alibi, non si può tollerare questo fenomeno aberrante», tuona Bonetti. E

Gelmini le fa eco: «Ci sono state 109 vittime solo nei primi 11 mesi dell'anno. E la percentuale dei casi denunciati è solo del 15-16%. È il motivo per cui il Codice Rosso, che è una buona legge, rimane inapplicato. Il provvedimento va nella direzione di rafforzare ed estendere le misure cautelari». Le nuove norme prevedono anche un aiuto economico già «nella fase delle indagini» per le vittime. «È un grande aiuto» per coloro che «tante volte non denunciano perché si trovano in una condizione economica difficile», spiega la titolare del Viminale. Sulla necessità di abbinare alle misure coercitive un cambiamento culturale hanno puntato in particolare la responsabile delle politiche giovanili, Dadone, e la ministra dell'Università Maria Cristina Messa. Mentre Stefani ha puntato i riflettori sulle donne con disabilità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OCCHIALI CON LENTI  
PROGRESSIVE  
A PARTIRE DA 75 €Antiriflesso, trattamento indurente  
e 3 anni di garanzia.

VIA SAN NICOLÒ 22, TRIESTE.

C I V E D I A M O D A

fielmann

Prenota il tuo appuntamento online.  
fielmann.it/appuntamento



**Nell'arcipelago di Zara**

Decine di risposte all'annuncio pubblicato su Facebook dagli abitanti di Sestrugno. Pronti a offrire anche alloggio gratis

# Candidature da ogni parte del pianeta per un posto da commesso nella mini isola

**LA STORIA****MAURO MANZIN**

L'aria intrisa di salsedine che vi sveglia la mattina, gli odori e i colori della macchia mediterranea, il mare a qualche metro da casa e in più essere anche pagati per stare qui, a fare il commesso nel minimarket del Paesino capoluogo dell'isola di Sestrugno (Sestrunj in croato) nell'arcipelago Zaratino a 12 miglia marine dal porto di Zara.

Eh no, non è un sogno, bastava rispondere all'annuncio pubblicato su Facebook dagli intraprendenti 46 abitanti dell'isola (15,41 chilometri quadrati di territorio e 29 chilometri spettacolari di costa) per poter concorrere all'assunzione e vivere così su questa piccola perla dell'Adriatico.

A rispondere all'appello so-

no state quaranta candidature da tutto il mondo. Persone provenienti da Stati Uniti, Germania, Canada e Irlanda di diverse fasce d'età, professioni e istruzione hanno fatto domanda per il lavoro sull'isola. «Immagina di avere un lavoro su un'isola nell'arcipelago di Zara, un appartamento gratuito per tutto l'anno mentre lavori e uno stipendio per quello che fai. Insieme a questo ci sono il sole, il mare e la natura incontaminata. Tutto quello che devi fare è decidere di intraprendere un'avventura così idilliaca. E questa avventura si chiama commerciante sull'isola di Sestrunj» si legge nell'accattivante annuncio che è diventato un successo virale sul web in pochi minuti.

Sebbene sia stato presto trovato un lavoratore per il piccolo negozio, i locali dell'attività non hanno ancora investitori. «Abbiamo trovato una persona che lavorerebbe nel minimarket, ma



Una spiaggia immacolata sull'isola di Sestrugno nell'arcipelago Zaratino

non esiste una società che aprirebbe un negozio», spiega al Jutarnji List Nenad Sužberić, presidente del consiglio locale di Sestrugno. «Abbiamo contattato diverse catene di vendita al dettaglio - afferma - ma nessuno vuole aprire un negozio sull'isola. Uno dei due appartamenti degli insegnanti sta aspettando che il dipendente si trasferisca, ma non possiamo ancora aprire il negozio». «Butiga», questo il nome del minimarket, è chiuso dal 2019 quando il suo commesso è andato in pensione. D'estate, durante la stagione turistica, un furgoncino privato porta generi alimentari e altre necessità sull'isola via mare due volte a settimana, il martedì e il sabato, ora però nei mesi invernali il servizio è cessato. Ad aiutare i 46 abitanti ci pensa Zdravka, la postina che al sabato torna a Zara da sua madre. Lì fa la spesa anche per gli altri abitanti di Sestrugno e di solito prepara anche la pizza. Altrimenti ci pensano i bambini i quali durante il periodo scolastico vivono in un istituto a Zara e da lì giornalmente spediscono la spesa a casa, sull'isolotto, tramite il traghetto. Insomma, piccole massaie crescono.

Però, pensate, gestire un minimarket per 46 persone su un'isola da sogno! Lo stress lo buttate a mare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## OPEL CROSSLAND

BELLO DA VEDERE, SUV DA VIVERE



**Con 3 anni di manutenzione ordinaria inclusi e 1 anno di estensione della garanzia, Opel Crossland è ancora più facile da vivere.** È versatile, innovativo nel design, e ti dà tutta l'affidabilità della tecnologia tedesca. La tua famiglia lo amerà!

- La personalità del nuovo Vizor, il volto Opel del futuro
- Il comfort dei sedili ergonomici AGR
- Sedute posteriori ribaltabili e scorrevoli
- Capacità di carico fino a 1255 l
- Luci adattive a LED
- Sistema IntelliGrip
- Retrocamera e parcheggio assistito

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento scelto.

**DA 149€ AL MESE**  
CON 3 ANNI DI MANUTENZIONE  
E GARANZIA ESTESA PER 1 ANNO  
TAN 5,95% - TAEG 7,61%

# UNICAR

OPEL NORD EST

**TRIESTE (MUGGIA)** - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/261002  
**MONFALCONE** - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176  
**PORDENONE** - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411  
**REANA DEL ROJALE** - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049  
**PORTOGRUARO** - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387  
**SAN DONÀ DI PIAVE** - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

**TAN 5,95% - TAEG 7,61% - CROSSLAND EDITION 1.2 BENZINA 83CV S&S MT5 - ANTICIPO 4.100 € - 149€/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 11.289,69 € (RATA FINALE).**

Crossland Edition 1.2 Benzina 83cv S&S MT5 al prezzo promo di 17.100 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 18.100 €; anticipo 4.100 €; importo tot. del credito 14.225,00 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 875,00 €). Interessi 2.279,69 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese di bollo su invio com. periodica 2 €. Importo tot. dovuto 16.652,69 €. L'offerta include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria). Durata contratto: 36 mesi/30.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida sino al 31/12/2021 solo in caso applicazione "Speciale Voucher" online con permuta/rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e sui servizi informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito [www.opelfinancialservices.it](http://www.opelfinancialservices.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Gamma Crossland: CONSUMI CICLO MISTO: 4,6 - 6,2 (l/100km). EMISSIONI CO2 CICLO MISTO WLTP: 120-140. I valori possono variare in funzione del tipo di pneumatico degli equipaggiamenti e delle opzioni.





# La protesta dei prof sloveni contro la politica nelle scuole

Il governo vuole cambiare la composizione dei Consigli di istituto aumentando i seggi assegnati a rappresentanti di Comuni e Stato. «Ingerenza pericolosa»

Mauro Manzin / LUBIANA

«Giù le mani dalla scuola», potrebbe essere uno slogan sessantottino oppure quello di studenti arrabbiati che sfilano per protesta lungo le strade della città.

Invece è la parola d'ordine che circola da alcuni giorni qui in Slovenia di maestri, professori e su fino a decani universitari contro il disegno di legge elaborato dal Partito democratico del premier Janša (Sds), e dai colleghi di coalizione, Nuova Slovenia (NSi), Partito dei pensionati (Desus) e Partito centrista (Smc), attualmente in discussione alla commissione Educazione del Parlamento, che, in pratica consegna la maggioranza nei Consigli d'Istituto ai rappresentanti delle istituzioni (Comune per asili e stato per elementari, medie, licei e istituti tecnici). Per la precisione 5 sarebbero i rappresentanti istituzionali e 3 ciascuno per il personale docente e i genitori.

Gli esperti si oppongono a



Il ministro dell'Istruzione Simona Kustec

questa proposta e avvertono che la politica avrà un'influenza fondamentale nei consigli scolastici. Fino ad oggi sono i docenti ad avere il maggior numero di rappresentanti. In pratica il nuovo rodine imposto dal governo determinerà una scelta politica e non professionale di presidi e direttori degli asili. Insomma il so-

**Dissenso è stato espresso in una nota dal sindacato docenti e dalle università**

vanismo arriva nelle scuole slovene e può così influire sull'insegnamento e, quindi, sulla formazione dei futuri elettori ed elettrici e della futura classe politica. Una mossa che non è assolutamente da sottovalutare in un Paese che fa parte dell'Unione europea (anzi fino al 31 dicembre addirittura la presiede) che dice di rispettare lo stato di diritto e le regole della demo-

crasia parlamentare. Il Consiglio delle associazioni pedagogiche della Slovenia infatti ha anche richiamato l'attenzione sulla proposta di modifica dell'articolo 2 della legge, in cui i proponenti vorrebbero porre un ulteriore obiettivo del sistema educativo: «l'educazione con un'enfasi sulla cultura slovena e sui valori europei». Il Consiglio sottolinea che la normativa vigente già prevede un'educazione votata allo sviluppo ottimale dell'individuo, e si chiede cosa intendano i proponenti con questa nuova «scrittura», forse l'obiettivo è quello di introdurre nell'istruzione un forte nazionalismo e, per tutte le altre culture un'escludente domesticità, con l'obiettivo latente di aprire gradualmente la strada all'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche».

Il sindacato degli insegnanti ha reagito bruscamente contro la proposta di modifica della legge. Come hanno scritto in una nota, l'aumento del numero dei rappresentanti delle istituzioni a cinque membri su undici membri del consiglio di istituto «apre la porta all'influenza decisiva della politica sul funzionamento degli asili e delle scuole e sulla scelta dei presidi, che l'attuale composizione ha limitato con successo». Anche il Dipartimento di Pedagogia della Facoltà di Lettere dell'Università di Lubiana è convinto che l'emendamento alla legge proposto sia sbagliato. —

GRAN BRETAGNA

**Sarà un militare l'invio di Johnson per l'area balcanica**

LUBIANA

Il maresciallo capo dell'aeronautica Sir Stuart Peach è stato nominato inviato del primo ministro britannico Boris Johnson per i Balcani occidentali, aggiungendosi all'elenco degli inviati internazionali nella regione dopo che gli Stati Uniti e l'Unione europea hanno fatto lo stesso con Gabriel Escobar e Miroslav Lajcak.

«I Balcani occidentali stanno vivendo la più grande minaccia alla loro stabilità e sicurezza da oltre due decenni. Abbiamo la responsabilità di fare tutto il possibile per preservare i risultati ottenuti attraverso la pace e il dialogo: non possiamo permettere alcun ritorno alla violenza e alla divisione del passato», ha affermato Johnson, facendo capire chiaramente quale sarà il mandato di Peach.

Peach, 65 anni, assumerà il nuovo ruolo dopo essersi dimesso da presidente del Comitato militare della Nato all'inizio di quest'anno, posizione che ha ricoperto dal 2018. La nomina arriva in un momento in cui la Bosnia Erzegovina sta vivendo minacce alla sua unità e quando le relazioni tra Kosovo e Serbia sono più tese del solito. —

M. MAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ASSICOOP.FVG**  
La forza dei valori condivisi

**Assicoop FVG affianca i soci lavoratori delle cooperative aderenti a Legacoop FVG e i loro famigliari con prodotti selezionati per garantire grandi vantaggi a condizioni economiche agevolate**



**Coperture assicurative persona/casa**



**Consulenza assicurativa**



**Prodotti vita**



**Coperture assicurative auto/moto**

Vivere ogni giorno con serenità



**Assicoop FVG**

Via D. Cernazai 8, 33100 Udine  
Tel. 0432 299214 - [assicoopfvg@libero.it](mailto:assicoopfvg@libero.it)  
[www.assicoopfvg.it](http://www.assicoopfvg.it)

**La nostra rete** (elenco sedi Agenzie Generali UnipolSai che utilizzano la Convenzione Assicoop)

**A. IACOBUCCI srl** Studio di Assicurazioni  
via Tricesimo, 105 - UDINE - Tel. 0432/545473

**ASSIFRIULI GROUP**  
via Francesco Crispi, 25 - UDINE - Tel. 0432/502382

**GRUPPO FRIULI ASSICURAZIONI srl**  
via San Rocco, 18 - UDINE - Tel. 0432/237553

**TOMASIN GIANNI**  
via 1° Maggio, 23 - CERVIGNANO DEL FRIULI  
Tel. 0431/31202

**VISINTINI sas di VISINTINI D. & C.**  
via Stazione, 41 - MANZANO - Tel. 0432/740727

**STOCH MAURO**  
via Cavour, 1 - TOLMEZZO - Tel. 0433/2771

**B & T ASS. srl**  
via Roma, 3 - S. VITO AL T. - Tel. 0434/833781

**PERIN CRISTINA**  
v.le Regina Elena, 1 - GRADISCA D'ISONZO  
Tel. 0431/93402

**CANTORI ASS. & FINANZA sas**  
v.le Grigoletti, 24 - PORDENONE - Tel. 0434/552514

**ASSILAB PREVIDENZA e SERVIZI srl**  
v.le Grigoletti, 94/C - PORDENONE - Tel. 0434/520013

**CELESTI ASS. snc**  
via XXX Aprile, 3 - PORDENONE - Tel. 0434/522235

**ASSITER SERVIZI ASSICURATIVI**  
v.le Lacchini, 44 - SACLE - Tel. 0434/783114

**S.G. ASSICURAZIONI snc di Martina Silvano e C.**  
via G. Marconi, 12/a - SPILIMBERGO  
Tel. 0427/50941

**ARMANI & DE GIORGI ASSICURAZIONI snc**  
via Roma, 35 - MANIACO - Tel. 0427/71553

**ADAPTA srl**  
via del Corone, 8 - TRIESTE - Tel. 040/305946

**AGENZIA TAGLIAFERRO 1949 snc**  
via Marconi, 8 - TRIESTE - Tel. 040/761515



# ECONOMIA

L'ALLEANZA

## Intesa fra i porti alto adriatici ridurrà l'impatto ambientale

Italia, Croazia e Slovenia firmano protocollo per la cooperazione transfrontaliera  
Il ministro Giovannini: «Un accordo che sarà importante per il resto del mondo»

Nicola Brillo / VENEZIA

Promuovere e rafforzare la cooperazione sul fronte dell'efficienza energetica tra i porti di Italia, Croazia e Slovenia. Ieri a Venezia gli scali dell'Alto Adriatico aderenti all'associazione Napa-North Adriatic Ports Association (Venezia e Chioggia, con Fulvio Lino Di Blasio presidente dell'Autorità portuale, Trieste e Monfalcone, con il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino, Ravenna, Capodistria e Fiume) hanno sottoscritto un accordo alla presenza della commissaria europea ai Trasporti Adina Valean e del ministro italiano Enrico Giovannini. In linea con gli obiettivi stabiliti dal Green Deal Europeo e dal pacchetto legislativo approvato dalla Commissione Europea "Fit for 55", l'accordo stabilisce che i porti Napa si impegnino ad una cooperazione transfrontaliera permanente volta a minimizzare gli impatti ambientali delle operazioni portuali nell'area del Nord Adriatico.

«Il Napa è uno degli esempi migliori di cooperazione transfrontaliera in Europa – ha dichiarato la commissaria europea –. La vostra dichiarazione ha gli stessi obiettivi dell'Ue e rafforzare il settore marittimo. Il Napa è fondamentale per i corridoi europei e offre la rotta più breve per tutta l'Europa». E annuncia lo stanziamento di 5 miliardi - inserito nel Pnrr italiano - per rafforzare i collegamenti ferroviari italiani lungo la dorsale adriatica.

Il ministro delle Infrastrutture Giovannini ha voluto sottolinea



La sottoscrizione dell'accordo transfrontaliero ieri a Venezia

neare come l'accordo rafforzi «l'idea che Italia, Slovenia e Croazia credono nell'importanza di affrontare insieme le sfide dei tempi, in particolare quelle associate al cambiamento climatico. Ritengo molto importante che si collabori come

**Nel Pnrr 5 miliardi destinati a rafforzare i collegamenti ferroviari**

un'unità, e sono convinto che questo sarà importante per tutto il resto del mondo».

Molte sono già le iniziative in corso, come ad esempio quelle co-finanziate dall'Unione Europea, quali i progetti

Clean Berth e Susport (Interreg Italia-Slovenia e Italia-Croazia) il progetto Ealing (Connecting Europe Facility), e dalle azioni pilota comuni tra tutti i porti.

Rientrano in quest'ultime l'implementazione di misure e interventi per l'efficientamento energetico delle operazioni portuali, l'installazione di impianti per l'utilizzo di fonti energetiche alternative e per il monitoraggio del livello di rumore, della qualità dell'aria e dell'acqua in ambito portuale, nonché studi di pre-investimento per l'elettrificazione delle banchine.

«C'è un unico ecosistema nell'Alto Adriatico per affrontare le sfide future e la sostenibilità del mare – ha ricordato il ministro delle Infrastrutture

sloveno Jernej Vrtovec –. I nostri progetti congiunti hanno riflessi positivi nei nostri Paesi. Siamo più forti se stiamo insieme».

Mentre il ministro per gli Affari marittimi della Croazia, Oleg Butkovic, ha commentato: «Nell'Alto Adriatico c'è un traffico intenso e un ecosistema delicato, serve un'azione comune su logistica e infrastrutture. Il futuro è la totale decarbonizzazione dei porti, ma serve collaborazione di tutti gli attori».

Ad aprire la conferenza è stato il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro che ha sottolineato come «il Mare Adriatico deve continuare ad essere un unico Mare e che bisogna essere sempre più competitivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**OTTICA INN**
**MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE  
SCONTATE AL 50%**
[www.otticainn.it](http://www.otticainn.it)

LE STIME DELLA COMPAGNIA

## Allianz rivede al rialzo gli obiettivi 2022-2024 Utile per azione a +7%

TRIESTE

Allianz rivede al rialzo i propri obiettivi per il biennio 2022-24. Della crescita stimata dalla compagnia, beneficeranno in primis gli azionisti, visto che l'utile per azione (Eps) è stimato in aumento del 5-7% all'anno, con un Return on Equity (Roe) minimo del 13%, grazie a una previsione «di potenziali miglioramenti in tutti i settori di business, attraverso i centri di profitto lungo tutta la catena del valore presenti e futuri e mediante una gestione efficiente del capitale». Definita anche una «nuova politica dei dividendi che riflette la nostra fiducia nella solidità finanziaria e nella capacità di generare utili del gruppo» dichiara Giulio Terzariol, Chief Financial Officer di Allianz. Nello specifico si prevede la distribuzione di un dividendo per azione pari al maggiore tra un payout ratio del 50% o un aumento del



Giulio Terzariol

5% rispetto al dividendo dell'esercizio precedente. Il payout ratio sarà basato sull'utile netto, rettificato per tenere conto dei principali elementi straordinari e volatili. Infine la compagnia «accelererà la crescita profittevole, verticalizzando i modelli operativi su scala globale attraverso tutte le linee di business, espandendo la sua posizione di leadership nei principali mercati e costruendo modelli basati su piattaforme scalabili».

DIGITALE

## Nuovo home banking per Banca Generali

TRIESTE

Banca Generali accelera l'evoluzione del proprio ecosistema di servizi digitali «per mettere a disposizione delle famiglie nuovi strumenti finalizzati a gestire il patrimonio in velocità, praticità e sicurezza». È operativa una nuova piattaforma di home banking su cui la principale novità è rappresentata da Bg Link. Si tratta di un "account aggregator"

che consente di unire all'interno di un'unica interfaccia virtuale tutti i conti correnti detenuti da uno stesso soggetto, anche quelli con banche diverse. «Questa piattaforma è uno strumento - rileva Andrea Ragaini, vicedirettore generale di Banca Generali - in grado di rispondere con efficacia e immediatezza a tutti i bisogni operativi dei nostri clienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si è spenta serenamente

**Gianna Sulligoi  
in Delise**

Ne danno il triste annuncio il marito FABIO, il figlio RICCARDO con CHIARA e MARIA.

La saluteremo lunedì 6 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 dicembre 2021

IL CONVEGNO

## Ue contro il Porto franco parte la mobilitazione

TRIESTE

L'obiettivo è difendere l'extraterritorialità del Porto franco di Trieste, dopo che la Commissione Europea ha respinto la richiesta avanzata dal Senato chiedendo, in sostanza, che a muoversi sia il Governo. Di questo si discuterà lunedì 6 Dicembre, dalle 18, in una videoconferenza promossa dal Propeller Club Port of Trieste e dal suo presidente Fabrizio Zerbini, alla quale parteci-

peranno Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità portuale, Antonio Paoletti, presidente della Cciaa Venezia Giulia, Stefano Patuanelli, ministro delle Politiche Agricole, Francesco Russo, vicepresidente del Consiglio regionale Fvg, e Stefano Visintin, presidente di Confetra Fvg. Ciò che appare chiaro è che senza questo riconoscimento, Trieste e il Fvg perderanno investimenti e opportunità di creare nuova occupazione. —

## IN BREVE

**Dimissioni**  
Borghi lascia CityLife  
Micucci è il nuovo Ad

Armando Borghi lascia la carica di amministratore delegato di CityLife, società controllata al 100% dal gruppo Generali. Le dimissioni sono state accolte dal cda e le deleghe sono state conferite a Paolo Micucci, che assume il ruolo di Ad di CityLife, con un particolare focus sulle attività di sviluppo, mantenendo anche l'attuale ruolo di head of european engineering projects in Generali Real Estate.

## MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

### IN ARRIVO

CAPPADOCIA SEAWAYS	DA YALOVA A ORM. 39	ore 6.00
MANASSAM	DA MERSIN A RADA	ore 7.00
ULUSOY-14	DA CESME A PLT RAMP	ore 12.30
TROY SEAWAYS	DA ISTANBULA A ORM. 31	ore 13.00
BF PHILIPP	DA ANCONA A RADA	ore 18.00
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 23.00

### IN PARTENZA

MAERSK HANGZHOU	DA MOLO VII PER FIUME	ore 7.00
CHEMEAGLE	DA RADA PER MALTA	ore 7.00
MEDALTA ADVENT	DA ALDER PER AGIO THEODORO	ore 8.00
BAT	DA BACINO I PER RAVENNA	ore 14.00
SEAJEWEL	DA RADA PER MALTA	ore 18.00
ULUSOY-14	DA PLT RAMP PER CESME	ore 23.00
CAPPADOCIA SEAWAYS	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore 23.00

### MOVIMENTI

EVER STRONG	DA RADA PER MOLO VII	ore 6.00
-------------	----------------------	----------

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE  
PUÒ ESSERE EFFETTUATA:  
CONTATTANDO  
IL NUMERO VERDE  
800-700800  
ATTRAVERSO  
LO SPORTELLO WEB  
sportelloweb.manzoniadvertising.it



IL RAPPORTO DEL CENSIS

# Italiani più poveri e in fuga abbracciano il Pensiero magico

Paolo Baroni / ROMA

Di fondo c'è il tradimento di tante aspettative soggettive, soprattutto a partire dai giovani, sempre più convinti che la nostra sia una società che guarda solo ai più anziani e del fatto che un titolo di studio, un diploma come una laurea, non basti più a garantire un lavoro stabile e ben pagato. E poi c'è l'incertezza del futuro, gli stipendi sempre più bassi ed i patrimoni delle famiglie che continuano ad erodersi. Il risultato è che gli italiani si rifugiano sempre di più nel Pensiero magico. Il Censis, che ieri

ha presentato il suo 55° rapporto sulla situazione sociale del Paese, l'ha ribattezzata «La Società Irrazionale».

Per il 5,9% della popolazione, all'incirca 3 milioni di italiani, il Covid infatti non esiste e per un altro 10,9% il vaccino «è inutile». Quasi un italiano su tre (31,4%) li considera farmaci sperimentali e le persone che si vaccinano sono delle «cavie», mentre per il 12,7% la scienza produce più danni che benefici. E poi ci sono le techno-fobie: il 5,8% degli italiani è convinto che la Terra sia piatta ed il 10% sostiene che l'uomo non è mai sbarcato sulla Luna e

ben due persone su dieci (19,9%) ritiene che il 5G sia «uno strumento sofisticato per controllare le persone».

È una parabola che va dal rancore al sovranismo psichico. «Accanto alla maggioranza ragionevole e saggia si leva un'onda di irrazionalità – evidenzia lo studio -. È un sonno fatuo della ragione, una fuga fatale nel Pensiero magico, stregonesco, sciamanico, che pretende di decifrare il senso occulto della realtà».

Oltre a questo, nel suo rapporto il Censis osserva «una irragionevole disponibilità a credere a superstizioni pre-

moderne, pregiudizi antiscientifici, teorie infondate e speculazioni complottiste.

«Si cade nell'irrazionale nei momenti di interregno, di crisi di trapasso verso una nuova epoca – spiega il direttore generale del Censis, Massimo Valerii - ma dobbiamo sapere che il benessere necessita di forti motivazioni individuali che vengono alimentate dalla persuasione che ne valga la pena. È il reale che deve incaricarsi di smentire quella porzione di società caduta in questo sonno evanescente della ragione, è il reale che deve tornare a certificare il valore intrinseco delle scelte razionali».

La sintesi finale è che l'adattamento continuato non regge più: al Paese oggi serve «un cronoprogramma serio», c'è bisogno di riforme strutturali, e dell'intervento pubblico con «scelte coraggiose». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALE LA SFIDUCIA

## La ricchezza delle famiglie scesa del 5,3% in dieci anni



Le tasche e i conti degli italiani sono sempre più vuoti. Per il 51,2% degli italiani, segnala il Censis, malgrado il rimbalzo del Pil di quest'anno, non torneremo più alla crescita economica e al benessere del passato. Il reddito lordo delle famiglie è sceso in 10 anni del 3,8%, si indebolisce la capacità di creare nuova ricchezza e prevale il pessimismo. I dati parlano chiaro: negli ultimi trent'anni di globalizzazione l'Italia è l'unico Paese Ocse in cui le retribuzioni medie lorde annue sono diminuite: -2,9% in termini reali rispetto al +276,3% della

Lituania, primo paese in graduatoria, al +33,7% in Germania e al +31,1% in Francia. E così l'82,3% degli italiani pensa di meritare di più nel lavoro e il 65,2% da vita in generale. Il 69,6% si dichiara inquieto pensando al futuro. A complicare tutto c'è «un evidente rischio di erosione» del patrimonio delle famiglie, tant'è che dopo la pandemia la situazione sarà migliore. La ricchezza complessiva delle famiglie è pari a 9.939 miliardi, un «tesoro» che nell'ultimo decennio si è ridotto del 5,3%. —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 3-12-2021

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL. (Min€)
<b>A</b>						
Abitare In	7,75	-1,15	4,57	8,78	61,12	205,8
Acva	1783	-0,22	16,12	21,3	3,97	3797,2
Acsm-Agam	2,34	-0,85	2,25	2,66	2,63	461,8
Adidas ag	247,8	-3,34	247,8	334,7	-16,79	51.843,8
Adv Micro Devices	126,9	-3,51	58,94	141	70,43	120.146,3
Aedies	0,1785	-	0,1415	0,411	-54,67	46,5
Aeffe	2,59	-1,89	1,02	2,945	134,6	278,1
Aegan	3,99	-1,16	3,204	4,557	22,92	629,7
Aeroporto Marconi Bo.	8,96	1,13	7,66	11,4	5,66	323,7
Ageas	47,64	0,74	38,93	53,74	12,62	102.033,2
Ahold Del	29,81	-0,07	21,5	30,95	27,12	3.553
Air France Klm	3,73	-2,74	3,689	5,638	-27,57	1.598,8
Air Liquide	146	-0,26	124,5	154,16	7,99	50.441,2
Airbus	98,26	-3,08	83,27	117,88	74,5	75.323,4
Alerion	28,5	0,88	11,15	29,3	168,87	1.545,5
Algowatt	0,356	-1,11	0,311	0,428	4,09	15,8
Alkerm	20,2	6,04	6,5	22	185,31	114,8
Allianz	197,24	-0,39	183,9	222,55	-1,38	89.527,2
Alphabet cI A	2.487	-1,17	1407,2	2.647	74,89	741.237,7
Alphabet Classe C	2.548	1,13	1416,2	2.670,5	79,01	690.472,9
Amazon	3.005,5	-1,62	2.436	3.316	11,73	1.448.268,8
Ambientheis	0,928	0,87	0,684	0,98	35,28	86
Amgen	177,66	-0,02	175	217	-4,58	129.634,1
Amplifon	41,9	0,31	30,04	46,54	23,09	9.485,7
Anheuser-Busch	49,195	-	47,015	65,5	-15,12	79.117,5
Anima Holding	4,17	-1,04	3,836	4,746	74,2	1.537,2
Antares V	11,95	-	9,48	13,25	27,13	825,8
Apple	143,88	0,63	98,95	149,72	30,9	743.173
Aquafil	7,38	-0,14	4,2	8,48	51,75	315,2
Ariston Holding	10,24	-	10,21	10,4	-0	1.067,7
Ascopiave	3,405	-0,29	3,39	4,08	-6,33	798,2
ASML Holding	676	-2,9	402,95	771,8	69,17	292.933,4
Atlantia	16,16	-0,71	13,105	17,445	9,82	13.344,7
Autogrill	5,676	-2,31	3,7045	7,578	17,31	2.185,5
Autos Meridionali	25,8	-	18,1	30,1	35,08	112,9
Avio	11,52	-0,35	10,8	14,98	1,59	303,7
Axa	24,97	-0,52	18,35	25,85	26,83	52.166,3
Azimut	24,3	-0,69	17,36	26,86	36,75	3.481,1
A2a	1,275	0,79	1,305	1,949	32,43	5.421,2

<b>B</b>						
B Carige	0,635	-3,48	0,6041	1,31	-57,67	479,7
B Carige Rsp	50,500	-	-0	-0	-0	1
B Desio e Brianza	3,09	0,65	2,35	3,6	19,77	415,2
B Ifis	15,13	-0,78	8,3	17,19	64,9	814,2
B Intermobiliare	0,0419	0,72	0,0364	0,051	-8,91	69
B M Paschi Siena	0,8882	-2,99	0,807	1,38	-14,84	890,3
B P di Sondrio	3,488	-0,11	2,02	4,194	58,55	1.581,4
B Profilo	0,211	-0,71	0,2015	0,2545	-0,47	143,1
B Sistema	2,04	-2,39	1,828	2,425	20,28	164,1
Banca Generali	37,49	0,59	25,54	43,2	37,63	4.380,8
Banco Bpm	2,547	-0,27	1,781	3,04	40,87	3.859,2
Banco Santander	2,774	0,11	2,4355	3,499	11,05	44.761,7
Basif	98,25	-1,95	57,87	73,39	-9,62	53.772,2
Basinet	5,2	0,39	3,94	5,2	25	317,2
Bastogi	0,74	-	0,74	0,9	-7,27	91,5
Bayer	44,21	-1,76	44,21	57,2	-9,76	337.91,6
BB Biotech	72,6	-1,89	67,8	86	5,89	4.022
BBVA	4,85	0,89	3,76	6,293	17,75	32.339,2
B&C Speakers	13,6	1,12	9,6	14,35	31,4	149,6
Bca Finnat	0,266	0,38	0,202	0,3	17,7	96,5
Bca Mediclanum	8,44	0,52	6,545	9,862	18,87	6.263,4
Be	2,79	14,5	1,352	2,825	91,1	376,4
Beghelli	0,371	-0,8	0,301	0,43	23,26	74,2
Beiersdorf AG	88,24	-	82,18	107,1	-61,3	22.236,5
B.F.	3,49	-0,57	3,41	4	-5,68	609,8
Bff Bank	6,5	-2,69	4,47	8,9	31,58	1.204,5
Bialetti Industrie	0,274	1,48	0,12	0,4	104,48	42,4
Biancamano	0,182	-	0,178	0,21	1,11	6,2
Blesse	22,8	-1,98	19,02	33,56	21,08	624,6
Bloera	0,119	-0,83	0,098	0,29	-57,19	3,6
Bmw	87,52	-1,29	68,46	95,7	20,92	52.686,6
Bnp Paribas	55,75	-1,19	39,99	61,33	28,72	50.849,4
Borgosesia	0,624	3,31	0,54	0,866	-61,7	29,8
Bper Banca	1,698	-0,93	1,462	2,126	14,34	2.399,7
Brembo	11,92	-0,42	10,08	12,4	10,37	3.980,4
Briesci	0,0898	-	0,0658	0,105	28,29	70,7
Bruneilo Cucinelli	55,95	0,81	33,04	63,45	56,72	3.804,6
Buzzi Unicem	18,51	-1,15	18,51	23,94	-1,44	3.585,5

<b>C</b>						
Cairo Communication	1,796	-1,75	1,142	2,14	42,09	241,4
Caleffi	1,425	-3,72	0,885	1,61	103,57	22,3
Callagione	4,15	-0,24	2,96	4,63	37,87	488,5
Callagione Editore	1,12	-1,32	0,85	1,235	20,43	140
Campani	12,67	-0,31	8,678	13,465	35,65	14.717,5
Carat Industries	24,45	3,16	15,16	27,3	27,48	2.445
Carrefour	14,62	-0,34	14,07	17,505	2,38	10.305,7
Cattolica Ass	5,46	0,55	3,85	7,2	19,06	1.246,8
Cellularline	4,24	1,44	4,09	4,86	-13,82	92,7
Cembre	28,9	-1,77	18,95	29,8	53,32	491,3

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL. (Min€)
<b>Azioni</b>						
Cementir Holding	8,16	-0,12	6,66	9,74	22,71	1.298,4
Centrale del Latte d'Italia	3,4	-0,87	2,38	3,58	36	47,6
Cerved Group	10,21	0,1	6,685	10,5	37,05	1.993,8
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Cia	0,077	7,54	0,0716	0,116	-11,29	71
Cir	0,477	-1,55	0,4445	0,537	8,41	809,2
Class Editori	0,0866	2,12	0,0842	0,156	-17,52	14,9
Cnh Industrial	14,905	-0,27	10,28	16,73	44,36	20.336,4
Dalma Res	7,18	0,28	6,26	7,39	9,45	259,2
Commerzbank	6,234	-	4,8095	7,141	17,45	7.807,2
Conafi	0,61	84,85	0,241	0,61	140,16	22,5
Continental AG	92,26	-3,6	80,52	117,306	-17,45	18.452,6
Covivio	71	-2,28	63,8	81,6	-7,07	6.715,1
Dredem	5,68	-0,55	4,135	6,76	28,6	1.938,7
Credit Agricole	12,262	-0,66	8,378	13,508	17,08	27.298,4
Csp International	0,426	0,47	0,404	0,506	3,65	14,2
<b>D</b>						
Daimler	85,05	-1,35	55,6	91,29	50,77	82.037,3
D'Amico	0,0942	-0,95	0,0886	0,1154	3,52	116,9
Danielli & C	26,05	1,76	14,48	29,75	81,15	1.064,9
Danielli & C Rsp	16,62	1,71	9,64	19	73,13	671,9
Danone	52,8	-1,29	51,99	65,07	-2,73	27.129,8
Datalogic	14,69	-1,41	14,04	21,38	4,93	858,6
Dea Capital	1,314	0,31	1,0677	1,408	24,15	348,3
De'Lungchi	28,6	-0,87	25,58	39,96	14,82	4.464,7
Deutsche Bank	10,748	-2,02	8,415	12,538	-2,6	6.135,6
Deutsche Borse AG	138,65	-0,61	130,65	151,05	-10,8	26.759,5
Deutsche Lufthansa AG	5,664	-0,98	5,375	9,1101	-26,52	2.640,3
Deutsche Post AG	52,03	-0,06	39,94	61,25	-27,09	63.099,6
Deutsche Telekom	15,48	-0,87	14,67	18,832	-11,35	67.513,2
Diasorin	176,7	-0,67	135	206,2	3,88	9.886,1
Digital Bros	31,34	2,02	18,82	46,2	45,09	446,9
doValue	7,67	-1,79	7,65	11	-20,52	613,6
<b>E</b>						
Edison Rsp	1,395	-0,36	1,025	1,46	38,12	152,8
Eems	0,1214	0,66	0,0808	0,1654	33,7	5,3
El En	14,82	-1,33	6,8875	17,9	123,28	1.182,8
Elica	3,465	0,73	2,835	3,74	11,95	219,4
Emak	2,15	0,23	1,084	2,28	95,81	352,5
Enav	3,736	0,92	3,382	4,374	3,84	2.024
Enel	6,526	-0,97	6,526	8,948	-21,15	66.347,8
Enervit	3,66	-2,14	3,3	4,1	8,93	65,1
Engie	12,95	0,89	11,122	13,8	2,09	28.407,7
Eni	12,01	0,59	8,2	12,746	40,5	43.303,2
E.On	10,774	-0,66	8,316	11,38	19,85	21.558,8
Eprice	0,0205	-0,49	0,0157	0,0819	-72,45	7,8
Equita Group	3,7	-1,07	2,43	3,93	52,26	165,8
Erg	28,36	-0,84	22,9	31,4	21,2	4.263,1
Espinet	12,31	0,65	9,47	16,65	14,19	627
EssilorItoptica	176,16	-0,44	118	193,8	36,4	38.412,9
Eukedros	1,97	1,29	1,05	3,19	75,89	44,8
Eurotech	4,64	-2,73	4,28	6,045	-9,89	164,8
Evonik Industries AG	28,08	-	26,58	30,73	3,24	13.085,3
Exor	77,64	-0,74	61,38	84,82	17,25	18.711,2
Exprivia	2,08	-3,7	0,746	2,59	160	107,9

	3,736	0,92	3,362	4,374	3,84	2,024
Enel	6,526	-0,97	6,526	8,948	-21,15	66,347,8
Enervit	3,86	-2,14	3,3	4,1	8,93	65,1
Eni	12,95	0,89	11,122	13,8	2,09	28,407,7
Eni	12,01	0,58	8,2	12,746	40,5	43,303,2
Eni	10,774	-0,68	8,316	11,38	19,45	21,558,8
Eprice	0,0205	-0,49	0,0157	0,0819	-72,45	7,8
Equita Group	-1,07	-2,07	2,43	3,93	52,26	185
Erg	28,36	-0,84	22,9	31,4	21,2	4,263,2
Esprit	12,31	0,65	9,47	16,85	14,19	62,7
EssilorLuxottica	176,16	-0,44	118	193,8	38,4	38,412,9
Eukedys	1,97	1,29	1,05	3,19	75,89	44,8
Eurotech	4,64	-2,73	4,28	6,045	-9,39	164,8
Evonik Industries AG	28,08	-	26,58	30,73	3,24	13,085,3
Exor	77,84	-0,74	61,98	84,92	17,25	18,712
F	2,08	-3,7	0,746	2,59	16,0	107,9
F						
Falck Renewables	8,615	-0,46	5,05	8,725	30,73	2.510,5
Faurecia	38,18	2,19	36,14	50,14	-0	5.270,2
Ferrari	229,3	-0,52	154,7	246,3	21,55	44.468,7
Fidia	1,73	-1,14	1,45	3,26	19,72	8,9
Fiera Milano	3,205	-1,38	2,45	4,02	12,85	230,5
Fila	8,8	-0,9	8,39	11,68	40,93	378,2
Financieri	0,589	-	0,512	0,832	9,21	1,018,1
Fine Foods Pharma Ntm	14,9	-2,93	10,3	18,35	41,9	328,7
FininvestBank	15,4	3,86	12,875	17,305	14,93	9,932,5
Firm	0,613	-0,81	0,532	0,723	7,54	266,6
Fresenius M Care AG	53,92	1,24	52,52	71,1	-21,28	16,516,5
Fresenius SE & Co. KGaA	33,42	-1,31	33,32	47,465	-13,73	18,238,6
Fulfillix	1,1	-	1,015	1,54	-7,85	12,3
G						
Gabetti	1,874	-0,53	0,568	2,415	198,41	113,1
Cardifalo Health Care	5,46	-1,8	4,49	6,06	3,02	492,5
Gas Plus	3,54	1,14	1,775	4	80,32	159
Gefran	10,75	-2,27	5,8	11,85	74,51	154,8
Generali	18,19	0,83	13,915	19,24	27,56	28,759,6
Geox	1,082	1,31	0,762	1,34	36,27	280,5
Gequity	0,0268	-1,48	0,0244	0,0568	6,4	2,8
Global group	1,7	-0,35	1,7	2,44	-28,27	35,3
Global Sciences	62,04	2,16	48,235	62,89	33,97	81,019,7
Gpi	12,95	-4,78	7,52	14,35	73,59	236,5
Gvs	10,84	-4,07	10,75	17,45	-28,92	1,897
H						
Heidelberg Cement AG	60,7	0,43	59,12	80,5	-2,03	11,381,3
Henkel KGaA VZ	70,9	-0,08	70	88,78	-22,82	12,631,7
Hera	3,417	0,21	2,838	3,772	14,66	5,089,8



# TRIESTE

MANDARINA DUCK

Ballarin®  
PELLETERIECORSO ITALIA 14  
TRIESTE

## Verso il Natale



### LA VICENDA

## Gli interlocutori e lo scenario che non si ripete

A sinistra in alto Giovanni D'Agostino, presidente del Pat, che ha a malincuore rinunciato alla gestione della pista per il timore di non poter rientrare nelle spese in questo momento di incertezza, e in basso Vincenzo Rovinelli, il patron della Flash Srl, che si dice disponibile a trattare ancora con il Comune, ricordando però che a Udine e Monfalcone la gestione delle piste è supportata economicamente dai rispettivi comuni. A destra la pista di Ponterosso, che manca dal 2019.



# Poche certezze e troppe spese I privati dicono no alla pista su ghiaccio

Il Pat, l'unico ad aver risposto al bando del Comune, rinuncia «La nostra società sportiva non può rischiare di rimetterci»

### Micol Brusaferrò

Niente pista di ghiaccio quest'anno in città in vista delle feste. L'Asd Pattinaggio Artistico Trieste, ovvero l'unico soggetto privato ad aver partecipato alla manifestazione d'interesse bandita dal Comune per la gestione di uno o più impianti in concomitanza con il Natale, ha infatti rinunciato all'incarico proprio ieri, ultimo giorno utile per con-

fermare o meno la disponibilità. Troppe le incognite legate all'aumento dei contagi a fronte di un costo complessivo di gestione - il Comune assicura nel bando la concessione gratuita del suolo pubblico senza ulteriori contributi - ritenuto a propria volta troppo oneroso. E intanto Vincenzo Rovinelli, il titolare della Flash Srl che per tre anni in passato si era occupato della gestione della pista

di pattinaggio sul ghiaccio, si dice disposto ad aprire un dialogo con il Comune, ricordando però che a Udine e Monfalcone l'impianto è stato realizzato con un contributo pubblico.

Nel 2020 il manto ghiacciato - in tempi più recenti ambientato sempre a Ponterosso - non aveva aperto i suoi "battenti" a causa della pandemia, ma in precedenza l'attrazione era divenuta ormai

un appuntamento tradizionale per triestini e turisti, da oltre dieci anni, e in varie location, da piazza Verdi a piazza della Borsa fino a quella considerata ideale, piazza Ponterosso appunto. Ed è sempre lì che avrebbe dovuto trovare posto l'impianto anche stavolta, a partire da mercoledì 8 dicembre, per una quarantina di giorni. «Nella situazione attuale non me la sento», spiega Giovanni D'Agostino, presidente del Pat: «Siamo un'associazione sportiva, non possiamo rischiare di rimetterci troppi soldi se qualcosa dovesse andare storto. Penso a eventuali nuove misure di sicurezza o a ulteriori restrizioni. Se non lavoriamo non riusciamo a recuperare ciò che abbiamo speso o addirittura perdiamo risorse preziose. In questo particolare momento, dopo due anni già sofferti per il mondo sportivo, è inevitabile procedere con cautela in ogni tipo di attività che preveda un esborso consistente».

Il vicesindaco Serena Tonel si dice dispiaciuta: «È con estremo rammarico che accolgo questa rinuncia, ma posso capire che chi si trova a dover fare investimenti, in questo periodo, abbia la prospettiva dell'incertezza, e

Il vicesindaco Tonel: «Prendo atto con rammarico della decisione. Spero che nel 2022 si rientri in un quadro normalità»

Intanto l'imprenditore Rovinelli rilancia: «Pronto a dialogare. Ricordo che a Udine e Monfalcone c'è però un sostegno pubblico»

che possa essere preoccupato, tanto più se si tratta del responsabile di una società sportiva. Prendo atto della decisione e mi dispiace. Confido che il prossimo anno, quando l'emergenza sanitaria spero sarà finita, si potrà organizzare tutto con tranquillità e che su Ponterosso si possa costruire un'offerta più ampia, che comprenda anche l'animazione. E che magari si possa aumentare

anche il numero di piste ghiacciate, da posizionare in diverse zone della città».

Rovinelli della Flash si dice ora disponibile a mettere in campo le proprie attrezzature, ricordando che «lo scorso anno ho vinto la procedura, poi il Covid ha imposto uno stop. Avevo chiesto al Comune di far slittare tutto a quest'anno, ma mi è stato spiegato che non era possibile e che la manifestazione di interesse andava rifatta per il 2021. Poi ho scelto di non partecipare anch'io per l'incertezza generale del periodo». Intanto però l'imprenditore ricorda che la situazione è diversa in altre città della regione: «Ho già montato due piste a Monfalcone e Udine, perché i due comuni garantiscono un contributo economico, anche sul fronte dell'elettricità. E con questi presupposti è più facile, per un gestore, occuparsi dello spazio, e prevedere anche altri allestimenti, come le installazioni natalizie che ci sono, ad esempio, a Monfalcone, accanto alla pista. Nei miei magazzini c'è tutto l'occorrente anche per Trieste. Se il Comune vorrà parlarne, sono aperto a valutare una soluzione insieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CIVIFORM:**  
Chiudi gli occhi e  
sogna il tuo  
futuro

CIVIFORM.IT



**EFFEPI**  
FORMAZIONE PROFESSIONALE  
IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale approvati e finanziati da:

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE E FAMIGLIA



**SCUOLA APERTA**

18 DICEMBRE / 14 GENNAIO

a Trieste/Opicina



← Ingresso su prenotazione.

Per le modalità di accesso & info  
scansiona il QR Code  
o chiamaci allo 040 9719811

**CIVIFORM**



## NOTIZIE IN BREVE

### Polizia locale

Il Nucleo interventi speciali della Polizia locale ha denunciato tre giovani, fermati in Borgo Teresiano. Avevano hashish, marijuana e un coltello a "carta di credito".



### Polizia di Stato

Oggi alle 9 una messa nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (dietro piazza Hortis) in ricordo dell'ispettore capo Luigi Vitulli, deceduto il 4 dicembre 1999.



### Carabinieri

Il Nucleo radiomobile della Compagnia Carabinieri di Aurisina ha arrestato una 50 enne, già condannata per furto. Stava per andare in Francia in autobus.

## Verso il Natale

Presentata l'edizione 2021 che si snoderà tra piazza della Borsa e Sant'Antonio: 48 postazioni, controlli a campione dei Green pass

# Stand distanziati fra loro e visitatori "sorvegliati" Scatta martedì in centro il mercatino della tenacia

### L'EVENTO

Ugo Salvini

Un numero di bancarelle ridotto rispetto al consueto. Una serie di parametri da rispettare per assicurare le dovute distanze tra uno stand e l'altro. Visitatori chiamati a rispettare le regole anti-Covid. E addetti alla vigilanza che sorvegliano i flussi, con controlli a campione dei Green pass. Sarà un'edizione condizionata dall'emergenza pandemica quella del mercatino di Natale che, dopo il forzato stop dello scorso anno, tornerà in città da martedì al 2 gennaio tra piazza Borsa, Sant'Antonio, via Ponchielli e via delle Torri.

Giunta alla nona edizione, la manifestazione, ideata dall'amministrazione comunale e affidata all'organizzazione del Centro di assistenza tecnica alle imprese della Confcommercio giuliana (Cat), «sarà frutto di un severo impegno finanziario – ha detto ieri il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti alla presentazione dell'evento – perché difficilmente rientreremo dalle spese. Ma ciò rappre-

Paoletti: «Così intendiamo reagire alla crisi, consci che sia a Lubiana che in Austria tutto è stato annullato»

Espositori in arrivo da altre regioni e da Croazia, Ecuador, Francia, Lituania, Russia, Slovenia, Turchia e Ungheria

senta la nostra volontà di reagire alla crisi in atto. Conoscevoli del fatto che sia a Lubiana sia in Austria non ci saranno mercatini di Natale – ha aggiunto Paoletti – a maggior ragione abbiamo intensificato la promozione dell'evento oltreconfine».

Il mercatino di Natale sarà animato da 48 casette, 13 delle quali offriranno prodotti di natura alimentare, mentre le altre 35 rappresenteranno altri comparti merceologici. Un terzo degli operatori economici sarà locale, il rimanente sarà invece co-

stituito da "forestieri" in rappresentanza di otto paesi (Croazia, Ecuador, Francia, Lituania, Russia, Slovenia, Turchia e Ungheria) e altre regioni italiane.

L'inaugurazione è fissata per martedì pomeriggio, alle 17, in piazza della Borsa. «La decisione di organizzare il mercatino pienamente condivisa con l'amministrazione – ha sottolineato lo stesso Paoletti – nasce dalla volontà di contribuire alla ripartenza della città e delle attività economiche, pur nella consapevolezza che l'attuale situazione di incertezza forse limiterà l'afflusso di visitatori provenienti da fuori città».

«Le bancarelle di Natale rappresentano un appuntamento molto apprezzato che vede in campo operatori di qualità – ha osservato il vicesindaco Serena Tonel – e tutto questo gioverà alla ripresa economica locale, alla quale guardiamo con ottimismo, e al ritorno delle consuetudini che vanno a contribuire ad arricchire l'offerta di proposte valide per la promozione del nostro territorio. È importante dare continuità alla programmazione degli eventi – ha proseguito Tonel – per costruire un prodotto turistico per chi sa di



Sopra la presentazione di ieri e sotto l'edizione 2019. Andrea Lasorte

poter contare su un elemento attrattivo. Questo è l'unico mercatino di Natale che ha il privilegio di affacciarsi sul mare e che evidenzia perciò una valenza in più, condivisa in un percorso già tracciato assieme al presidente Paoletti, agli operatori e a coloro che hanno collaborato all'allestimento di questa edizione».

Nell'area del mercatino stavolta troveranno spazio anche alcune espressioni dello sport locale, con la presenza condivisa in uno stand di Triestina Calcio,

Pallamano Trieste e Rugby VenJulia, e pure tematiche ambientali, grazie alla presenza in una casetta dell'AcegasApsAmga, che riproporrà, aggiornata, la campagna «Dai nuova vita al tuo Natale».

Le casette apriranno tutti i giorni, con piccole variazioni di orario, il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì e la domenica dalle 10 alle 20, mentre il venerdì, il sabato e nei prefestivi accoglieranno i visitatori dalle 10 alle 21. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LE ORDINANZE PARALLELE

## Più aperture per i gestori delle bancarelle "ordinarie"

Anche i mercati, che si svolgono ordinariamente in alcune piazze del centro e del semi-centro, vogliono dare il loro contributo per rendere più accoglienti i siti e per accendere un festoso clima natalizio. Ultimo ma non ultimo, per consentire agli operatori commerciali di recuperare un po' quello che il condizionamento pandemico ha prodotto in ormai due anni di attacco. Il sindaco Roberto Di Piazza ha emanato tre ordinanze relative ad altrettante piazze: Sant'Antonio, Hortis, Garibaldi. A interessare un totale di 25 posteggi. La realtà più importante è quella di Sant'Antonio, dove lavorano 16 commercianti alimentari nei comparti dell'ortofrutta, degli insaccati, dei prodotti caseari, dell'enologia, con strutture da 14 metri quadrati ciascuno. Hanno chiesto e ottenuto di tenere aperto le loro attività in via straordinaria nelle giornate del 19 (domenica), 20 (lunedì), 27 (lunedì) dicembre e del 14 febbraio (lunedì). Inoltre dallo scorso 30 novembre fino al 17 aprile 2022 potranno ampliare l'orario di attività fino alle 17 pomeridiane. Maggiore margine di manovra anche per i quattro operatori di piazza Hortis, che dispongono di posteggi da 24 mq ciascuno: per tutto dicembre potranno restare aperti fino alle ore 19, quando normalmente l'orario è 8-14. Infine i cinque operatori in piazza Garibaldi, anch'essi normalmente operanti nella fascia 8-14, potranno lavorare fino alle ore 18 da martedì 14 dicembre fino a giovedì 6 gennaio giorno della Befana. —

MAGR

## Mercatino di Natale nelle Valli del Natisone

OGGI DALLE 10 ALLE 19  
SAN PIETRO AL NATISONE

17ª edizione della Mostra Mercato  
"Gesti Antichi per un nuovo Natale"  
"Stara dela za današnji Božič"

Oltre 70 artigiani e agricoltori selezionati  
da Valli del Natisone, Slovenia e  
tutto il Friuli Venezia Giulia

Presso le palestre riscaldate di San Pietro al Natisone (UD)

ENTRATA GRATUITA E PUNTI RISTORO CON BEVANDE, DOLCI DELLA TRADIZIONE E PRODOTTI TIPICI



INFO: Pro Loco Nediške Doline Valli del Natisone APS  
TEL 339 8403196 / 349 3241168 EMAIL segreteria@nediskedoline.it  
www.vallidelnatisone.eu

I partecipanti devono essere in possesso di GREEN PASS. Il tutto si svolgerà nel rispetto delle norme previste dai DPCM.





I LAVORI DELLA SECONDA COMMISSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

# È scontro sul futuro delle pubbliche affissioni

Rinviata ad aprile la soppressione del servizio di Esatto in vista di una possibile privatizzazione, osteggiata dalle opposizioni

Lilli Goriup

Il futuro delle pubbliche affissioni fa discutere la seconda commissione presieduta da Caterina de Gavardo (FdI). La minoranza progressista e l'assessore alle Finanze Everest Bertoli si accusano a vicenda, di voler rispettivamente «esternalizzare tutto» e «statalizzare tutto».

Dal 1° dicembre i Comuni non hanno più l'obbligo di gestire direttamente gli spazi pubblicitari cittadini, eccezion fatta per le comunicazioni con finalità sociali. In commissione Bertoli ieri ha dunque illustrato una delibera, con cui si rinvia al prossimo 30 aprile la soppressione del

servizio che ora è nelle mani di Esatto. E sulla proroga sono tutti d'accordo. Nel frattempo si effettuerà una «ricognizione» degli impianti pubblicitari esistenti, ha spiegato l'assessore, per capire se è più vantaggioso mantenere l'attuale gestione *in house* (cosa che potrebbe richiedere una modifica allo statuto di Esatto) o indire una gara per dare gli spazi commerciali in gestione a privati, dietro pagamento di un canone al Comune. E qui le vedute si diversificano. Per le opposizioni il testo, meno laico delle parole dell'assessore, sarebbe in realtà sbilanciato a favore dell'esternalizzazione: proprio per questo peraltro la delibera ave-

va di recente ricevuto il parere negativo di quattro circoscrizioni su sette. Tra i passaggi «incriminati»: «L'ipotesi che si ritiene maggiormente valida è quella di affidare a terzi la gestione degli impianti».

Per Giulia Massolino (Adesso Trieste) «la delibera include il preconcetto che conviene esternalizzare, il che non ci piace. Se poi le valutazioni diranno che conviene, non ci opporremo, ma non lo si può dare per scontato. L'analisi costi benefici dovrebbe poi tener conto di possibili ricadute occupazionali e impatti sociali». A ciò il capogruppo del Pd Giovanni Barbo ha aggiunto: «La norma nazionale è del 2020. Possibile che il Comune si muova

adesso? Si è creato un vuoto gestionale. Finché la delibera non passa, le associazioni non possono prenotare gli spazi per i primi mesi del 2022. Sono stato contattato da diverse manifestazioni culturali». Così Bertoli: «I Comuni non sono più tenuti a gestire le pubbliche affissioni. Mi sarei potuto limitare a prenderne atto. Invece ho voluto avviare una ricognizione degli impianti pubblicitari. Capisco che l'idea di statalizzare renda felice Adesso Trieste, ma si può anche incentivare l'iniziativa privata, se ciò comporta un maggiore introito nella cassa comunale. Decideremo dati alla mano». La delibera è stata licenziata per l'aula con discussione. —

LA RICAPITALIZZAZIONE

## «Interporto, manovra essenziale per lo sviluppo»

L'operazione da 950 mila euro per la ricapitalizzazione di Interporto ieri è stata presentata dall'assessore alle Politiche economiche, Serena Tonel, davanti alla terza commissione consiliare presieduta da Massimo Codarin (Lista Dipiazza).

La delibera ora sarà discussa in Consiglio comunale. «Un'operazione strategica essenziale», ha detto Tonel:

«Funzionale al potenziamento della logistica per progetti specifici e per lo sviluppo del porto nuovo in generale. Il Comune innanzitutto autorizza un aumento del suo capitale fino a 949 mila euro, in base anche alle adesioni degli altri soci, che conosceremo entro il 15 dicembre. Ciò andrà a potenziamento delle infrastrutture logistiche anche nell'ottica dell'insediamento di British american tobacco (Bat). L'insediamento avrà ricadute positive sullo stesso Interporto. In base a modifiche statutarie, poi, si prevede che l'attività di Interporto potrà realizzare e promuovere infrastrutture industriali oltre che di logistica».

Nella Giornata della disabilità il test sul campo di un portatore di handicap scortato da Porro

## «Io, in carrozzina, vi faccio vedere le mie barriere architettoniche»



Porro e Toscano davanti alla sala Veruda. Massimo Silvano

IL SOPRALLUOGO

Francesco Cardella

Qual è lo stato dell'arte delle barriere architettoniche cittadine? Ieri lo ha sperimentato in prima persona Gianfranco Toscano.

In occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, è sceso in campo con la sua carrozzina, supportato dal presidente della Sesta commissione consiliare Salvatore Porro (Fratelli d'Italia). In questo modo Toscano – 61 anni, triestino, ex tecnico informa-

tico, rimasto vittima anni fa di un grave incidente durante una escursione speleologica – ha voluto porre l'accento sulle carenze che presenterebbero tuttora diversi negozi e uffici pubblici, in termini di strutture adeguate all'accesso di persone con disabilità.

Durante il sopralluogo Toscano ha individuato due criticità simbolo su tutte: l'accesso alla sala Veruda in piazza Piccola, sprovvista di rampe di sorta, nonché una delle entrate della Questura.

«Ho la necessità di rinnovare il passaporto», ha premesso Toscano: «Ma ho no-

tato che uno degli accessi non consente ancora un passaggio agevole per chi, come me, deve spostarsi in carrozzina. Naturalmente nessuna polemica con la Polizia di Stato. Vorrei solo sapere come mai la rampa posizionata all'ingresso ora non è funzionante».

La rampa in questione riguarda un intervento voluto dal questore Natale Argirò circa una decina di anni fa ma ormai caduto in disuso. Nel frattempo al suo posto appare attivo una specie di scivolo, da attivare manualmente, che consente alla persona in carrozzina di accedere all'interno, dove sono pe-

raltro attivi gli altri servizi di supporto. La Questura ha precisato tramite i suoi portavoce: «Ci stiamo attivando per una serie di valutazioni in termini di sicurezza e controllo. La rampa, è vero, necessita di una riqualificazione e quindi di relativi stanziamenti. Siamo comunque attenti a ogni necessità del cittadino e in particolare dei soggetti disabili, ai quali è fornita ogni forma di attenzione e supporto».

Toscano è apparso (moderatamente) soddisfatto. Il suo passaporto attende ora i nuovi timbri, entrando dalla porta principale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LEADER DELL'ASSOCIAZIONE COSCIONI CAPPATO

## Eutanasia legale, in città 12 mila firme a sostegno del referendum

Luigi Putignano

«In Parlamento sono stati approvati i primi articoli di una legge sul suicidio assistito che non fa altro che tradurre in legge quello che è già legge. E forte il sospetto che questo sia un diversivo per mandare un segnale alla Consolata». Lo ha detto ieri il tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, Marco Cappato, durante una conferenza stampa al San Marco sul fine vita, organizzata dal Comitato promotore del referendum sull'eutanasia legale. «Questa legge – ha proseguito Cappato al fianco di Sergio Keller – terrebbe fuori i malati terminali che non sono dipendenti da trattamenti di sostegno vitale». Durante la conferenza sono stati snocciolati i numeri relativi alle firme raccolte dal Comitato in Fvg: ben 28 mila cartacee, di cui 12 mila solo a Trieste. Tenuto conto della popolazione, come sottolineato da



Keller e Cappato. Bruni

Cappato, «è uno dei migliori risultati di tutta Italia tra numero di firmatari e abitanti». Diversi i riferimenti alla vicenda di Mario, nome di fantasia, tetraplegico da 11 anni, che ha chiesto e ottenuto il via libera al suicidio medicalmente assistito ma che attende una decisione sul farmaco: «La Regione Marche ha boicottato la sentenza della Consulta per 14 mesi e Speranza ha guardato dall'altra parte», ha chiuso Cappato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il convegno degli avvocati amministrativisti «Il Tar Fvg è un'isola felice La vera sfida sarà il Pnrr»

IL FOCUS

Il convegno annuale promosso dall'Associazione degli avvocati amministrativisti del Fvg si è svolto ieri nel Salone di rappresentanza del Palazzo della Regione.

A fare da filo rosso il tema del la giustizia amministrativa di fronte alla sfida del Piano nazionale di ripresa e resilienza. I lavori sono stati aperti dalla presidente dell'associazione

Gianna Di Danieli. Hanno partecipato tra gli altri il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini e il rettore dell'Università di Trieste Roberto Di Lenarda. Nel suo intervento di saluto la presidente del Tar regionale, Oria Settesoldi, ha osservato che il Friuli Venezia Giulia rappresenta ad ogni modo un'isola felice rispetto al contesto nazionale: il Tribunale amministrativo regionale ha smaltito tutto il suo

lavoro arretrato; dei 408 ricorsi presentati nel 2021 ne sono stati già decisi 245, mentre non vi sono da un mese a questa parte contenziosi su appalti. L'assise è stata quindi presieduta da Paolo Cirillo, presidente della Sezione II Consiglio di Stato e componente del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa.

Nei successivi interventi ci si è chiesti qual è il contributo che la giustizia amministrativa può dare al rinnovamento della cultura amministrativa, reso necessario dalle regole di accesso al Recovery fund e dalle conseguenti riforme attese. Per la Ue la qualità della pubbliche amministrazioni si misura soprattutto attraverso la loro capacità di creare benessere sociale. —

## Succede allo scomparso Pier Giorgio Luccarini Il goriziano Bruno Pascoli nuovo presidente Tpl Fvg

L'INCARICO

Bruno Pascoli è il nuovo presidente di Tpl Fvg. Succede al triestino Pier Giorgio Luccarini, scomparso di recente. Lo ha deliberato all'unanimità l'assemblea dei soci della società di trasporto pubblico locale. Pascoli, goriziano, ha un'esperienza più che ventennale nel mondo dei trasporti, con incarichi diri-



Bruno Pascoli

genziali a partire dagli anni '90: prima in Apt Gorizia e successivamente in Saf (oggi Arriva Udine), dal 2019 membro del Cda di Apt e, da novembre 2020, nel Cda di Tpl Fvg. Risulta impegnato in diverse associazioni culturali di Gorizia come appassionato di ricerca storica su arte, cultura e società isontine tra '800 e '900. «Il dialogo con Regione e parti sociali sarà il punto di partenza e il primo impegno del mio mandato», dichiara Pascoli: «Ma prioritario sarà anche rinsaldare la collaborazione fra le quattro realtà aziendali che compongono il consorzio. Questo non è un periodo facile per il trasporto pubblico ma ci stiamo preparando a nuove importantissime sfide». —



# Natale

## Guida ai regali / 1

2021

### IL DONO PERFETTO PER LA CASA E LA PERSONA

**A**nche quest'anno è tempo di regali. Il Natale si avvicina e la corsa al dono perfetto da mettere sotto l'albero per parenti e amici è ormai iniziata. Per scegliere quello giusto bisogna tenere conto di due importanti fattori: il gusto personale del destinatario e il budget a propria disposizione. Con questa utile guida, divisa in tre sezioni, vogliamo aiutarvi a fare la scelta giusta, che possa unire entrambe le cose, regalando un sorriso e un momento di gioia nel giorno più dolce dell'anno. Allora partiamo proprio dall'arredamento e dal design, con tanti spunti e idee utili per rendere la casa più confortevole e lo smart working più piacevole. A seguire, immancabili le proposte per l'abbigliamento, sia per adulti che per bambini, dai maglioni natalizi ai capi più originali. Gli accessori di moda completano la prima parte della guida, che vi attende con altre due ricche uscite per aiutarvi a trovare il dono giusto con cui stupire grandi e piccini.



## FLORICOLTURA OREL TRIESTE



Alberi di Natale  
Composizioni  
Stelle di Natale

SCEGLI NATALINO!  
Il vero profumo del  
Natale 100% italiano  
100% ecologico

Stazione Prosecco 32 - Sgonico - Trieste  
TEL +39 040 225052 | CELL +39 335 6751419



**DAL 1 DICEMBRE  
AL 5 GENNAIO**



**ZIP 50 CC**

**COMPRI  
DA PRUNK  
E VINCI**



**PROSCIUTTO CRUDO INTERO**



**BUONO \*CENA**  
del VALORE DI 40€  
(bevande escluse)  
**PER 2 PERSONE**  
al MP HOTEL  
Partizanska cesta 117  
Sezana (SLOVENIA)

**REGOLAMENTO** presente nei punti vendita **PRUNK CARNI**  
IL CONCORSO A PREMI AVRÀ DURATA DAL 01.12.2021 FINO AL 05.01.2022.  
IL CONSUMATORE CHE DURANTE IL PERIODO PROMOZIONALE ACQUISTERÀ  
I PRODOTTI NEI NOSTRI PUNTI VENDITA PER UN AMMONTARE PARI O  
SUPERIORE A € 20,00 POTRÀ PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI  
MESSI IN PALIO CHE AVVERRÀ IL GIORNO 07.01.2022 ALLE ORE 9.30 PRESSO  
LA SEDE LEGALE SITA A TRIESTE, LARGO BARRIERA VECCHIA 1.

**Il concorso si svolgerà in tutte le filiali della ditta:**

- Largo Della Barriera Vecchia, 1 (Trieste) • Via Carducci, 36 (Trieste)
- Via Maiolica, 1 (Trieste) • Via San Cilino, 40/d (Trieste) • Via Duca D'Aosta, 36 (Monfalcone)



## INTRODUZIONE

DA 20 A 300 EURO

4

**ARREDAMENTO**  
Casa e Accessori

8

**MODA**  
Uomo / Donna / Bambino

12

**ACCESSORI MODA**  
Scarpe / Borse / Guanti

## SOMMARIO

Questo è il primo di tre inserti dedicati alla scelta dei regali di Natale. La prossima settimana troverete il secondo con le sezioni dedicate a sport e accessori, bellezza e cura della persona, idee per le vacanze

Regali unici  
per tutti i gusti**UN CALDO ABBRACCIO**Eterni bambini  
con i maglioni cartoon

L'inverno è meno rigido se lo si affronta con lo spirito giusto. Ecco perché nel guardaroba non può mancare un maglione a tema cartoon, come quello di Disney ispirato al film d'animazione Up. Un morbido tessuto per avvolgere il corpo con delicatezza e colori vivaci per volare con la fantasia.

**L'ACCESSORIO**Occhiali glamour  
iper-femminili

Forma ampia e iper-femminile e logo lettering sulle aste caratterizzano gli occhiali da sole Prada Eyewear Collection, il dono perfetto per mamme, sorelle o amiche amanti del glamour. Un accessorio irrinunciabile in previsione della prossima primavera.

**PER LA COPPIA**Il vaso a cuore,  
un dono romantico

A quella persona doneresti il cuore. Bene, da oggi puoi farlo con "Love in bloom", il vaso a forma di cuore a marchio Seletti. Un design unico, che sembra uscito da un saggio di anatomia, per un regalo romantico ed estremamente originale. Disponibile in bianco e oro, il vaso è interamente realizzato in porcellana e presenta venature a rilievo per un effetto ancora più realistico.

**LA SEDUTA**Il sacco poltrona  
per gli amanti del design

Il regalo perfetto per una casa estrosa e confortevole? Il sacco poltrona per interni ed esterni Lumaland. A un piccolo prezzo è possibile fare colpo su quell'amico appassionato di home decor e design. Si tratta infatti di un pouf moderno, disponibile in tanti colori diversi, realizzato in materiale super resistente e con rivestimento lavabile. Per questo è l'ideale anche nella cameretta dei bambini, come morbida seduta relax.

Testi e ricerca  
iconografica**Hub Editoriale**

Le informazioni relative agli articoli risalgono a novembre 2021 e provengono da siti ufficiali e di rivenditori

SPECIALE A CURA DELLA  
A. MANZONI & C.


**Bukavec**  
PANE E BONTÀ-KRUH IN DOBROTE

*Tutto produzione propria.*

**Panettoni  
e pandoro artigianali  
Presnitz, putizze,  
marzapane,  
biscotti speziati.**

**Domenica mattina  
aperto per S. Nicolò**



# Idee regalo funzionali e divertenti



## I "JOLLY"

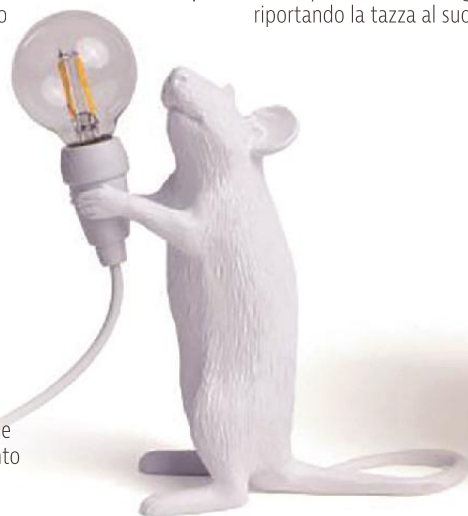
### La versatilità senza tempo degli elementi componibili

La storia degli elementi componibili di Kartell è lunga e gloriosa, con le radici che affondano negli anni Sessanta. Un classico immortale dell'arredamento, che ora vengono proposti in forma rotonda con un diametro di 32 centimetri. Grazie alle composizioni fisse da due, tre e quattro elementi, i componibili riescono a rispondere alle diverse esigenze di utilizzo, funzionali e pratici in ogni ambiente della casa. Un vero jolly da sfruttare dove e quando si ha bisogno di creare uno spazio per riporre oggetti.

## L'ACCESSORIO

### La lampada da scrivania diventa scherzosa

Per dare un'anima rock alla vostra scrivania, questa lampada a forma di topo che regge la lampadina, prodotta da Seletti, è la scelta vincente. Il taglio aggressivo della lampada rispecchia pienamente l'anima del brand fondato nel 1964, i materiali rappresentano la conferma di standard qualitativi elevatissimi, come da tradizione. Il design di Marcantonio è proposto in diverse "pose", che ruotano sempre attorno al concetto del topolino pronto a fare luce dove necessario. L'altezza è ovviamente contenuta (si aggira intorno ai 13 centimetri).



## LA CHICCA

### Una provocazione quotidiana

Il black humor tipico di Maurizio Cattelan e Pierpaolo Ferrari incontra gli oggetti di uso quotidiano: è il caso del piatto di porcellana prodotto a Toilet Paper in collaborazione con Seletti. Un piatto dal diametro di 27 centimetri, con i bordi dorati e la riproduzione, nella parte centrale, di una colazione con uova e bacon, fissati sul piatto da alcuni chiodi. L'arte della provocazione.

# Arredamento

## LA TRADIZIONE

### I colori irresistibili di Pantone

L'iconica tazza Pantone, quasi una leggenda nel settore, cambia volto e viene proposta anche nella versione della tazza da té. Una scelta che può aiutare a dare vivacità alla cucina ma anche al proprio spazio di lavoro, se messa a disposizione di ospiti e colleghi. Collezionare tutti i diversi colori darà vita a un set imperdibile, che può essere utilizzato anche nella sua declinazione più scontata: per gustare una fumante tazza di buon té, sfidando ogni possibile interpretazione di design e di arredamento e riportando la tazza al suo utilizzo più naturale.



## DESIGN

### Il vaso decorativo adatto a ogni ambiente

Il designer René Barba ha elaborato, insieme ad Atipico, il vaso decorativo Havana, in grado di dare un tocco di eleganza a tutti gli ambienti della casa. Può essere collocato all'ingresso, nell'area living o anche in camera da letto, magari come complemento sul comodino a un'abat-jour in grado di assecondare lo stile di questo prodotto dall'indubbia personalità. Un oggetto non ingombrante ma capace di dare comunque il suo impatto alla stanza che lo ospita.



GRATICART AC

*Elegance*  
NEW CLASSIC

# CHRISTMAS TRENDS

Vieni a scoprire le nuove tendenze e lasciati ispirare dalle nostre collezioni natalizie.

Vastissima scelta di addobbi, luci e alberi di Natale.

*Gabriella*  
ARREDO GIARDINO

V.le Trieste 177/A • Gradisca d'Isonzo  
tel. 0481 93 721 • [www.gabriella-arredogiardino.it](http://www.gabriella-arredogiardino.it)  



# CASA E ACCESSORI

DA 100 A 300 EURO

## DESIGN

### Uno stile inconfondibile per un tavolo di carattere

Un tavolino monoblocco dallo stile moderno e giocoso: "The Duck" è stato realizzato in cinque diverse varianti di colori ed è adatto a qualsiasi tipo di ambiente, dalla zona living alla camera da letto. Frutto del designer italiano Alessandro Busana, il tavolino prodotto da Bonaldo è indice di sperimentazione e gusto per un design al passo con i tempi.

## L'IDEA

### Quando l'appendiabiti diventa il centro dell'arredo

L'originalità dei tre appendiabiti Bastaaa di Mogg è fuori da ogni dubbio: uno degli oggetti solitamente più trascurati della casa può diventare un grande protagonista della vostra abitazione, specialmente se collocato all'ingresso. L'indubbio impatto provocato dai tre martelli, realizzati in frassino olivato con puntale in fusione di ottone, si abbina a un altrettanto evidente senso pratico: eleganza e stile metropolitano che incontrano la funzionalità. Accostando più set, si può realizzare un appendiabiti ampio e artistico.



## LIBRERIA

### Una soluzione molto utile e irriverente

La scelta ideale per chi ama i libri ma non ha a disposizione molto spazio in casa. La libreria Delta 001 di Temahome nasce da uno studio attento delle forme e il pannello obliquo non va a intaccare la funzionalità. Il materiale è in nido d'ape, delicato e resistente. Con 195 cm di altezza, 76 di lunghezza e 30 di larghezza, è perfetta per uno studio o un corridoio.



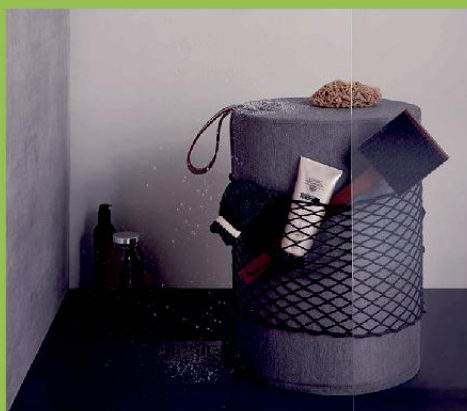
## LIVING

### Il tappeto perfetto per chi ama le grafiche

Il Kelim Runner di Ferm Living è il tappeto che asseconda i gusti di chi ama un forte impatto grafico sulla propria area living. Un prodotto realizzato a mano con la tecnica di tessitura a telaio nota con il nome di Punja, che prevede l'utilizzo di un telaio manuale tradizionale ed è una delle più antiche al mondo. I disegni e i colori sono presenti in quattro varianti, sempre con un filo di lana tinto a mano che risulta inconfondibile. La scelta perfetta per chi intende imprimere eleganza e riconoscibilità al salone: e c'è anche chi lo utilizza appeso al muro, come fosse un moderno arazzo.

LE SOLUZIONI

ELEGANZA  
MODERNA  
E DESIGN  
DI ALTO  
LIVELLO



## IN BAGNO (E NON SOLO)

### L'utilità di uno sgabello dalle mille funzioni

Lo sgabello polifunzionale Roll di Ever Life Design ha nel bagno il suo habitat naturale, ma può essere utilizzato in ogni stanza della casa: con un po' di voglia di sperimentare, può trovare spazio anche in cucina, in soggiorno o in camera da letto. Il peso leggero (solamente un chilo) e il pratico manico consentono di trasportarlo in ogni angolo della propria abitazione.



## L'ACCESSORIO

### Il portabottiglie luminoso ed elegante

Anche un portabottiglie può dare un tocco di eleganza a una cena in compagnia o a una festa casalinga. Il modello luminoso Kalimera realizzato da Slide nasce come semplice portabottiglie ma diventa anche una pura decorazione di design, dall'estetica audace e intrigante. Il brand italiano ama distinguersi per l'originalità dei suoi lavori e anche la forma di Kalimera, un classico uovo alla coque, non fa eccezione: la rotondità incontra i tratti spigolosi della "rottura".



## LA PROVOCAZIONE

### Il centrotavola pratico e versatile

L'incontro tra il designer Alessandro Dubini e le esigenze stilistiche di Seletti ha dato vita a Twitable: un po' centrotavola, un po' portafrutta, sicuramente un oggetto d'arte contemporanea che farà la sua figura se portato all'attenzione degli ospiti. La base in fine porcellana bianca e la copertura in maglia in metallo dorato, che richiama chiaramente una gabbia, rendono Twitable un oggetto elegante e versatile, da utilizzare in base al proprio gusto.

VisionOttica

Per una dolce visione regala un

**OCCHIALE**

Pellaschiar

Vieni a scoprire gli esclusivi servizi dedicati a te.

TRIESTE - VIA CARDUCCI, 15 ■ Orario 10-13 / 15-19 ■ Tel. 040.632515

CAMPO SAN GIACOMO, 12 ■ Orario 9-13; 15-18 ■ Tel. 040.772377

346.4064352



**INTERNO** ► È UNO DEI "MIGLIORI AMICI" DEGLI AMBIENTI RIDOTTI MA ORA STRIZZA L'OCCHIO ANCHE AL DESIGN

# Divani e poltrone letto quante idee salva-spazi

**A**rredare una casa di ridotte dimensioni è una sfida stimolante ma non certo facile da vincere. Oltre al supporto di uno specialista come l'architetto, è in questi casi necessario buon senso e praticità nelle scelte.

Senza dubbio l'organizzazione degli spazi e la disposizione dei principali elementi d'arredo sono i punti dai quali partire per effettuare scelte vincenti.

Dunque, occorrerà fin da subito pensare alle idee giuste per ottimizzare al meglio gli spazi in casa, sfruttando nel modo più funzionale possibile ogni centimetro a disposizione.

Per chi avesse problemi di spazio all'interno della propria abitazione, sarebbe sempre meglio scegliere una composizione di divani ad angolo.

Il divano angolare, infatti, prevede un elemento in grado di creare una vera e propria comfort zone, che potrà essere sfruttata adeguatamente come area relax.

Ma attenzione anche alle specifiche caratteristiche del divano letto: sceglietene sempre uno che abbia un materasso con molle interne insacchettate a una a una, il solo in grado di assicurare una morbidezza e una comodità adeguata, rispetto a quella dei materassi di tipo tradizionale.

Inoltre, se si hanno bambini piccoli oppure animali domestici che inevitabilmente aumentano il livello di sporco in soggiorno, una buona soluzione è un divano letto sfoderabile, il cui materasso e la cui struttura siano rivestiti di tessuto rimovibile e lavabile.



## ESTETICA E PRATICITÀ

Per chi invece cerca un piccolo arre-

**Ora spuntano anche i prodotti artigianali con materassi in poliuretano espanso**

do in grado di trasformarsi in letto, oggi esistono sul mercato delle soluzioni ideali, sia in termini di estetica che di spazio, senza mai dimenticare il comfort. Stiamo parlando delle poltrone letto. Un elemento comodissimo e che, all'occorrenza, consente sempre di avere in casa un letto pronto per accogliere gli ospiti. In commercio se ne trovano di tantissime tipologie, che

si differenziano per sistema di apertura, dimensioni, design e rivestimento. Alcune poltrone si aprono a fisarmonica, altre nascondono un materasso ripiegato sotto la seduta, altre ancora vanno semplicemente reclinare. Le più sofisticate poltrone letto sono quelle in ferro, imbottitura in spugna e rivestimento in cotone. Trasformarle in un letto è un gioco da ragazzi: sarà su-

fficiente aprire in avanti la seduta e reclinare lo schienale.

E poi, sul mercato dell'arredamento, spazio anche a prodotti artigianali 100% made in Italy, provvisti di salutare materasso singolo in poliuretano espanso semi-rigido e anallergico, davvero appropriato per i piccoli spazi, in quanto semplice da posizionare in qualsiasi ambiente.



**Vieni a scoprire il Natale Florit**

Via San Francesco, 24 Trieste - Tel. 040 635879 - [info@arredamentiflorit.it](mailto:info@arredamentiflorit.it) - Arredamenti Florit

**FLORIT**

[WWW.ARREDAMENTIFLORIT.IT](http://WWW.ARREDAMENTIFLORIT.IT)



## CASA E ACCESSORI

OLTRE 300 EURO

## ILLUMINAZIONE NATURE

Lampadario Amazonio  
per un tocco sauvage

Realizzato in un design che gioca con l'immaginario, la struttura e la decorazione con cui è rivestito il lampadario Amazonio richiamano indubbiamente la foresta da cui prende il nome. La creazione di Marcantonio Raimondi Malerba riflette la tematica principe del designer che lo ha ideato, ossia il legame tra l'uomo e la natura. La lampada a sospensione prevede una struttura in ferro, un rosone a soffitto verniciato nero e un paralume realizzato con una particolare carta plastificata. L'aspetto è quello di un design d'impatto, con forti note moderne che lo rendono un complemento d'arredo eccentrico. A dimostrazione della sua versatilità, il brand Mogg propone Amazonio anche in versione con messa a terra, grazie a una solida ma elegante struttura in legno massello di frassino. La sua sola vista fa già sognare un viaggio dall'altra parte del mondo.



## IL FASCINO DELLA SEMPLICITÀ

Dormire in coppia  
non può essere più bello

Il letto a baldacchino Casetta in Canada si presenta con una struttura in legno massello di frassino laccato di bianco. Si tratta di un complemento d'arredo che lega la mente all'infanzia, ricalcando le linee della tipica figura che migliaia di bambini imparano a disegnare: la casetta. Tanto semplice quanto raffinato, questo letto matrimoniale dona alla camera una freschezza difficilmente eguagliabile. Puntando su materiali di ottima qualità, la rete sotto il materasso è stata realizzata con doghe in legno di faggio.



## SOGGIORNI DI TENDENZA

Le ironiche sedute d'arte  
firmate da Malerba

A firma di Marcantonio Raimondi Malerba, oltre al lampadario Amazonio c'è anche il pouf Turtle Carry, realizzato in polietilene per Qeeboo. Disponibile in versione bianca o nera con dettagli cromatici dedicati, l'innovativo pouf si presta ad adattarsi a ogni esigenza, diventando di volta in volta un perfetto tavolino o un comodo poggiapiedi aggiuntivo. Grazie a Turtle Carry, il soggiorno avrà tutto un altro carattere, dando vita a uno stile pop che gioca con l'ironia delle forme e delle composizioni.



## L'ELEGANZA IN STUDIO

## Il salvaspazio di classe della scrivania smart

Realizzata in alluminio verniciato tagliato a laser, la scrivania da parete Hella è dotata di un piano in MDF rifinito in legno. Corredata da supporti a rotazione in teflon, oltre a un sistema magnetico di fissaggio e un'illuminazione integrata a LED, l'arredo si presenta utilizzabile sia come tavolo da lavoro che come decorazione da parete. Il piano della scrivania a scomparsa è pensato per ottimizzare gli spazi pur senza rinunciare alla funzionalità e all'eleganza di un complemento d'autore firmato dal brand True Design.



Giocando con una coppia di sportelli scorrevoli, il mobile Luna Noce permette di arredare ambienti moderni e tradizionali con la medesima classe. Disponibile in doppia variante - noce laccato con antine verde e azzurra, oppure laccata arancione con antine naturali - consente di nascondere alla vista tutto ciò che si desidera, esponendo allo sguardo degli ospiti solo ciò che si preferisce mostrare. La costruzione, realizzata verticalmente, ha un design tale da poter essere abbinata a ogni ambiente della casa.

## BIG TABLE BY BONALDO

Un gioco di tonalità  
in un ambiente chic

Il piano in legno laccato bianco classico della creazione realizzata da Alain Gilles per Bonaldo è sostenuto dalla forza che i colori intensi delle gambe incrociate emanano. La geometria dello spazio viene completamente ripensata proprio dalle differenti inclinazioni dei singoli supporti. Questi, difatti, offrono allo spettatore una prospettiva diversa a seconda dell'angolazione da cui ogni volta si osserva il tavolo. Composto con legno e alluminio, Big Table possiede la capacità di dare nuova forma a materiali tradizionali.

oro>express  
IL COMPRO ORO

## PAGAMENTO IMMEDIATO

**Trieste:** Via Timeus, 8 | Largo Pestalozzi, 3 | Via Salata, 8 | Via Roma, 11 | Via Battisti, 13 | Largo Santorio Santorio, 5 | **Monfalcone:** Viale Verdi, 60  
**Gorizia:** Via Duca d'Aosta, 191

COMPRO  
METALLI PREZIOSI

ORO

ARGENTO

DIAMANTI

PLATINO

ORO DENTARIO

MONETE ORO E ARGENTO

OROLOGI DI PREGIO

DISIMPEGNO POLIZZE



# Un tocco di stile per festività alla **moda**

## TRENDY

### Torna il fuseaux con le staffe

La moda, si sa, guarda al futuro senza dimenticare il passato. E, tra le ultime tendenze, riscopre un capo tipico degli anni Ottanta e Novanta, ovvero gli stirrup pants, meglio conosciuti come pantaloni con le staffe. Le nuove versioni accentuano il lato fashion di questo capo, tanto che lo si è visto non solo sulle passerelle di alcuni dei più importanti brand del settore, ma anche indossato da modelle e influencer.

Gli abbinamenti? Assolutamente versatili: questi pantaloni si possono indossare con le ballerine, con un maxi blazer per chi cerchi un tocco più sofisticato o, per le più sportive, con le sneakers, per un look allo stesso tempo comodo ma capace di colpire nel segno. Il colore? Il total black non delude mai, ma se ne possono trovare anche di altre tonalità. Tra i marchi che hanno rilanciato questo tipo di pantaloni a prezzi per tutte le tasche c'è anche Tezenis.

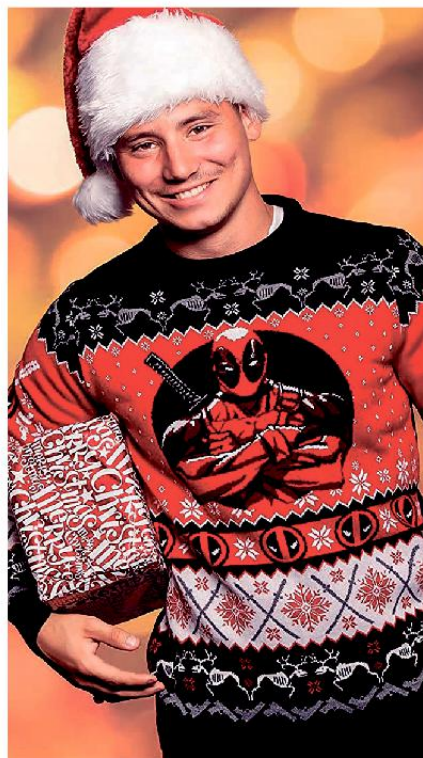


## Abbigliamento

### DAGLI ANNI SETTANTA

### I pantaloni a zampa: il denim si veste vintage

In tante li avranno visti, nelle vecchie foto, portati dalle mamme, ma ora è tempo di indossarli. Il vintage colpisce ancora nel mondo del fashion e riporta in auge i "classici" jeans a zampa di elefante, capaci di dare un tocco anni Settanta a qualsiasi look. Se i grandi brand li propongono in versioni extra-lusso e con tagli sartoriali, il denim resta sempre la scelta perfetta per chi voglia essere comodo, elegante e di tendenza in ogni occasione. Come in queste proposte di Pull and Bear.



### SCHERZOSO

### Il maglione "da nerd" tra comics e serie tv

Pokemon, Stranger Things, ma anche Capitan America, Spiderman, i Gremlins e Harry Potter. Cosa hanno in comune? Il fatto di essere protagonisti delle decorazioni dei maglioni "da nerd" per Natale. Via quindi le decorazioni più tradizionali come abeti, fiocchi, slitte e campanelle e largo ai soggetti di serie tv, fumetti e cartoni animati lavorati a maglia da sfoggiare con un pizzico di ironia anche nei pranzi e nelle cene con famigliari e parenti. E, perché no, da utilizzare pure come regalo per gli appassionati o per chi, nella cerchia di conoscenti, è abituato a prendersi un po' troppo sul serio. Il successo ottenuto negli ultimi anni fa sì che questi maglioni si trovino spesso in molti negozi nel periodo delle feste. Sul web, un ottimo punto di riferimento è il sito Merchoid che ne presenta una vasta selezione.



# SALVINI

ITALIAN CONTEMPORARY JEWELRY

MAGIA COLLECTION



GIOIELLERIA  
OROLOGERIA OREFICERIA  
**Laurenti** a Trieste dal 1919  
**Stigliani**

Largo Santorio, 4 Via Ginnastica, 7 TRIESTE



# MODA

OLTRE I 100 EURO

## NORTH FACE

### Un piumino perfetto per il freddo inverno

Pronti in ogni occasione per sfidare il freddo dell'inverno con il piumino M66 firmato da North Face. Il tocco in più? Quell'aria militare regalata dalla trapuntatura a cipolla. Il caldo è assicurato dall'imbottitura realizzata con piumino riciclato 600, mentre le tasche con cerniera consentono di portare con sé tutto ciò che serve, dal telefono al portafoglio. Il tutto senza dimenticare lo stile, come da caratteristica di questo brand: a spiccare è il logo heritage intessuto sul braccio sinistro.

## PATAGONIA

### Il pile ora è di tendenza in versione Borg Jacket

Chi l'avrebbe detto che il pile - comodo, certo, ma non certo elegantissimo - sarebbe diventato di moda, addirittura un must have della stagione fredda? E invece eccolo protagonista delle ultime sfilate autunno-inverno e capo imprescindibile per gli amanti dello street style in versione Borg Jacket. Il tocco vintage si unisce al massimo comfort e a un piacevole senso di calore anche nelle giornate più uggiose. Patagonia ne propone in versioni sia maschili che femminili.

## LAZZARI

### Camicia con maxi volant: un tocco alla Lady Oscar

Ci sono capi che non passano mai di moda e che dovrebbero essere presenti nel guardaroba di qualsiasi donna. Uno di questi è la camicia bianca. Che, però, può essere riletta anche in maniera più innovativa ed elegante. Come fa Lazzari con questa camicia in cotone Oxford caratterizzata dai maxi volant che incorniciano il colletto e l'abbottonatura. Disponibile in azzurro, sarebbe un capo, come scrive lo stesso brand, che Lady Oscar non si lascerebbe sfuggire.



## MAX MARA

### Tra classico e moderno con la gonna plissé

Tra le tendenze che hanno interessato il mondo della moda c'è anche il ritorno delle gonne plissé. Da portare in versione semplice e più tradizionale o, perché no, anche "destrutturate", con la presenza di spacchi che si aprono là dove normalmente ci sarebbero le pieghe: un modo elegante per giocare con i volumi e con i tessuti. Per chi cercasse qualcosa allo stesso tempo classico e moderno, ecco la gonna svasata firmata Max Mara, sfoderata e dal volume ampio: l'effetto è assicurato.

## VERSACE

### Colpire al primo sguardo con i leggings stampati

Trasformare un capo tendenzialmente associato al comfort e al relax in un paio di pantaloni di alta moda? Ci ha pensato Versace con i suoi leggings stampati che possono essere abbinati anche agli outfit più ricercati. Le fantasie tra cui scegliere sono numerose: da quelle minimal, con il logo del brand a svettare sulla tinta scelta e sulla fascia in vita, a quelle decisamente più appariscenti e capaci di colpire nel segno già al primo sguardo. Per non passare certo inosservati.

## L'ACCESSORIO

### Leggero ma caldissimo: il poncho in cashmere

Leggero, caldo e di gran moda. Il poncho di Maison Cashmere è un ottimo alleato in ogni momento della giornata per garantire tepore e comfort e può essere utilizzato per impreziosire il look quotidiano. Il tocco in più? La speciale lavorazione che alterna file di trecce e di coste, e la linea asimmetrica con doppie finiture a bordo piatto e a taglio vivo. Un accessorio perfetto per la stagione più fredda e disponibile in diverse colorazioni.

TRUSSARDI

THE BRIDGE  
FIRENZE 1969

CORTI  
MILANO  
dal 1958

BORBONESE

Calvin Klein



Ballarin®  
PELLETTERIE

CORSO ITALIA 14  
TRIESTE

MANDARINA DUCK

Manila Grace

ERMANNO  
ERMANNO SCERVINO



AERONAUTICA  
MILITARE





*Il tuo Natale con*



**SILVIO RUSTIA**

Boutique multibrand

Via Mazzini 29, Trieste



ZANELATO



**FINO AL 31.12.2021**



## FINESTRE NUOVE A METÀ PREZZO?

Approfitta della cessione del credito!



**Risparmia il 50%** sull'acquisto dei tuoi **nuovi infissi Oknoplast** cedendo il credito **Ecobonus** o il **Bonus ristrutturazione**.

**OKNOPLAST**  
Le finestre di Design



**NSD s.r.l.**  
**Serramenti**

**TRIESTE**

Via Flavia, 5 | 040. 2456150 - 335. 6600977

info@nsdsrl.it | [www.nsdsrl.it](http://www.nsdsrl.it)

Offerta subordinata all'accettazione da parte del cessionario finale del credito. Le Condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nell'apposito modulo disponibile presso il Rivenditore.



# MODA

FINO A 300 EURO

## Accessori **glamour**: a ciascuna età il suo

### TUTINE A FANTASIA

Lovable Baby:  
praticità zip

Lovable entra nel mondo baby lanciando una linea per i piccoli 0-2 anni. Praticità e innovazione sono senza dubbio le caratteristiche principali dei capi. Le comode zip permettono di vestire il proprio bimbo con estrema facilità.



### UNA BORSETTA DA BACIARE

Labbra rosse a tracolla  
per la nuova fashion bag

La moda non ha età, e ce lo ricorda Monnalisa, che propone per le più piccole una borsetta in pvc a forma di labbra. Grazie alla pratica tracolla metallica, la fashion bag può essere portata a spalla o in diagonale a seconda dello stile indossato. Di colore rosso intenso, la borsetta da baciare è irrinunciabile per chi vuole dare al proprio look un tocco di grinta unico, che farà risaltare tutta la figura.

### L'IRRINUNCIABILE MANICA LUNGA

Il total black Balmain  
colpisce col multicolor

Balmain Paris porta la sua riconoscibile firma sulla felpa nera che ha già fatto impazzire giovani ragazze di tutto il mondo. In puro cotone, la classica girocollo tinta unita dà un tocco di grinta grazie al logo multicolore stampato frontalmente. Le maniche lunghe la rendono un capo vestibile durante tutta la stagione, anche grazie al materiale di cui è composta: si tratta infatti di una felpa in puro cotone, garanzia di qualità. Le finiture a coste allungano la figura e creano un elegante motivo decorativo che non ha mai perso il suo fascino.



### ECO-FUR BY IL GUFO

Insegnare  
la sostenibilità  
passa anche  
dal vestiario

Il tema ecologico non passa inosservato nemmeno nel settore kids: il marchio italiano Il Gufo propone un capo chic ma sostenibile per le donne del futuro. La pelliccia green è adatta a vestire bimbe e ragazzine per tutto l'inverno, proteggendole dal freddo senza rinunciare all'abbigliamento di tendenza. Il cappotto presenta un design lungo e delicato, con un colletto corposo e due tasche capienti. La fila di bottoni è poi coperta per mantenere la raffinatezza della linea, e il colore rosa erica è perfetto per qualsiasi carnagione, disegnando un look giornaliero che non rinuncia alla classe.



## ABBIGLIAMENTO



### UN NATALE MAGICO

Inverno da Grifondoro  
con la sciarpa bicolore

In onore del ventennale dall'uscita del primo film della serie di Harry Potter, Benetton omaggia la saga che ha rivoluzionato la letteratura per bambini realizzando la sciarpa bicolore a tema Hogwarts. Lo stemma della scuola di magia che ogni bambino ha sognato è ricamato su un tessuto di acrilica, affiancato dalle bande rosse e oro che identificano la casa di appartenenza del maghetto undicenne. Un Natale in pieno stile Grifondoro, con un pizzico di magia.



### PIEDINI DI LUSSO

Sneakers a strappo:  
il nuovo look D&G

Richiamando i graffiti metropolitani, Dolce&Gabbana veste i piedi dei piccini con un misto di colori, deviando dall'iconico stile in bianco e nero. Il logo del brand italiano più conosciuto al mondo diventa l'assoluto protagonista della scarpa, essendo declinato attraverso speciali tecniche di stampa, floccatura ed effetti materici su materiali innovativi. Il Made in Italy non manca di farsi notare grazie alla raffinatezza delle cuciture e al pregio delle materie prime utilizzate. Con una chiusura a strappo posta su una linguetta in nappa, la sneaker realizzata in pelle d'agnello non potrebbe essere più morbida e confortevole. Si tratta, insomma, di un prodotto creato per vestire veri piccoli principi.



## Caro Babbo Natale

per favore quest'anno vai a prendere i miei regali  
da Lupus in fabula perché sono bellissimi!!!!



via Battisti 6  
Galleria Fenice  
Trieste

**Lupus baby 0-3**

\*\*\*\*\*  
tutto solo per i più piccoli





## ACCESSORI MODA

FINO A 50 EURO



# Distinguersi soltanto con un articolo

**UN CLASSICO**

## L'intramontabile cravatta a pois

Passano gli anni e le mode, ma la cravatta resta ancora punto di riferimento in molti luoghi di lavoro (in alcuni casi è praticamente obbligata), oppure appuntamenti che richiedono un abbigliamento elegante. Per andare sul sicuro, soprattutto quando intesa come accessorio da portare in ufficio, meglio optare per una cravatta monocolore. È però ammessa anche a micro fantasia, come nel caso del modello Calvin Klein a pois, a patto che il completo sia a tinta unita e dalle tonalità molto scure.

**LA VENTIQUATTRORE**

## Un vero must per chi lavora

Elemento irrinunciabile per chi effettua anche brevi viaggi di lavoro, la borsa ventiquattrore è una scelta sicura per un regalo bello e utile. Ciò specialmente quando si tratta di un neolaureato o comunque di un giovane che si presta ad avviare la propria avventura professionale. Meglio nera per abbinarsi anche ad outfit formali, la ventiquattrore oggi si presenta sempre con scomparti dedicati anche agli indispensabili PC, notebook, tablet e smartphone, come nel caso del modello firmato Jack & Jones.

**BEANIE**

## Il classico berretto per comfort e stile

Abbinare il piacevole comfort di una testa sempre tenuta al caldo con un design intramontabile è possibile con i berretti beanie. E non è un caso se sono molti i Vip ad indossare questo copricapo dalla caratteristica forma allungata, ed estremamente comodo da portare soprattutto d'inverno. Quelli realizzati dal brand Patagonia sono in pile di 100% poliestere riciclato, e caratterizzato da una struttura a maglia fitta e un allegro pompom sulla sommità.

**SABOT**

## La tradizione diventa trendy

Calzatura tipica della tradizione valdostana, e in particolare del piccolo centro abitato di Ayas, i sabot sono degli zoccoli in legno in origine creati dalle sapienti mani dei sabotier. E se questo bene artigianale può sembrare austero ad un occhio poco attento, ci ha comunque pensato Biffoli a renderlo trendy per questo autunno-inverno. Rivestiti di morbido pelo, anche con tema animalier, questi sabot in chiave moderna saranno un regalo inaspettato.

**CALZE**

## Leggere, comode e anche eleganti

Può un articolo che rappresenta l'esempio tipico del regalo scontatissimo divenire un pezzo di abbigliamento di cui andare fieri? Se scelto con cura certamente sì, come nel caso delle calze con l'elegante pattern Greca sopra la caviglia firmate da Versace. Saranno perfette quando le temperature torneranno ad alzarsi, in particolare se abbinate ad outfit casual, e quindi con scarpe sportive al seguito. Realizzate in morbido misto cotone sono infatti l'alleato ideale di molte sneakers.

**ZAINO GLENDA**

## Uno stile fresco e vivace abbinabile a ogni outfit

Accessorio di medie dimensioni pensato per adattarsi ad ogni contesto, uno zaino come quello rientrante nella linea Glenda di Carpisa rappresenta un vero must per il guardaroba di ogni ragazza o donna. L'accessorio è infatti dotato di un comodo manico in contrasto e spallacci regolabili a sottolinearne il mood confortevole e sportivo, mentre la tasca con zip e le tasche porta oggetti interne offrono tutto ciò che serve per trasportare in modo ordinato gli oggetti ritenuti indispensabili quando si esce di casa. Inoltre colori neutri come il beige e il grigio chiaro danno un tocco non invasivo a tanti stili d'abbigliamento.



# Mondo Didy

*Vi aspetta con tante cose belle!*

MOBILI, LAMPADE, OGGETTISTICA ARTE, COLLEZIONISMO,  
LIBRI, DISCHI, FUMETTI, ABBIGLIAMENTO  
E TANTE ALTRE CURIOSITA' ANTICHE E VINTAGE.

A Trieste in Via Felice Venezian 7/f - ad 1 minuto da Piazza Unità - Tel. 040 2600177 - mondodidy@gmail.com  
Da Martedì a Venerdì 10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.30 Sabato 11.00 - 13.00 / 16.00 - 19.30



*Speciale Natale*

**Un mondo di idee  
per regali belli ed originali**

VENITE A  
VEDERE CHE  
OCCASIONI !!!





# ACCESSORI MODA

DA 50 A 150 EURO



## PORTAFOGLIO SMART

Poco ingombro e spazio per le carte

Serve un'idea per amici o parenti ancora alle prese con vecchi e ingombranti portafogli? Allora il modello small Tra-Well di Fabriano Boutique può fare al caso vostro. Questo piccolo accessorio non disturba quando lo si mette in tasca dei pantaloni, ma ciò non vuol dire che lo spazio al suo interno sia poco. Per esempio, esternamente vi è una tasca esterna porta carte con quattro scomparti.



# Il fascino è nei dettagli



## FAZZOLETTO DA TASCCHINO

Il tocco di colore piccolo e decisivo

È di sicuro un piccolo accessorio, ma che può fare la differenza quando l'outfit è per le occasioni importanti. Il fazzoletto da taschino, spesso denominato come pochette, è nato per necessità pratiche, ma nel tempo si è trasformato in un'icona sinonimo di eleganza maschile e cura per il dettaglio.

Il brand Etro offre diverse soluzioni, dalle più classiche a quelle più artistiche, come nel caso del fazzoletto da taschino che presenta una raffigurazione di aironi. Ma qualunque sia la scelta non va scordata la regola d'oro della pochette: va abbinata al colore e pattern della cravatta.



## STIVALETTI

L'iconico Desert Boot per tutte le occasioni

Non sempre si riesce ad avere pronte delle calzature che si adattino al meglio al contesto ci si trova, con versatilità e qualità dei materiali. Ma il Desert Boot in pelle scamosciata marrone cera d'api di Clarks offre una soluzione che si adatta senza sforzo tanto alle occasioni casual quanto a quelle eleganti. Il design è semplice e senza tempo, ma soprattutto resistente grazie alle suole in para e l'originale costruzione stitch-down.



## GUANTI

Linea minimal per mani al caldo

Il fascino e l'eleganza insiti nelle creazioni del marchio Fred Perry si ripropongono anche nei caldi e confortevoli guanti con doppia riga. Lavorati a maglia in misto lana merino, presentano anche la punta delle dita compatibili con touch-screen. In questo modo non sarà più necessario gelarsi le mani quando si vuole digitare sullo smartphone. E la linea minimal, con il colore nero interrotto solo da un ricamo con il motivo a doppia riga e la corona d'alloro, rende questi guanti abbinabili ad ogni outfit.



## DA METTERE IN VALIGIA

Un astuccio intelligente per la cura della persona

Quando viaggia molto, magari ogni giorno per lavoro, per ogni donna è importantissimo avere con sé tutti gli oggetti e prodotti per la cura della persona. L'astuccio Dopp Kit Plus risponde a questa esigenza abbinando un'ottima gestione degli spazi interni ad una dimensione che gli permette di occupare poco spazio in borsa o in valigia. E sono molti i dettagli che rendono molto pratico questo accessorio, come la cerniera ad angolo permette di aprire il kit in modo ampio, per un accesso senza rovistamenti.

## BORSA

Capienza e comodità per le giornate lunghe

Tra i compagni prediletti di ogni donna vi è naturalmente la borsa, non solo accessorio per trasportare tutto quello che serve durante la giornata, ma un elemento la cui scelta può caratterizzare l'intero outfit. In questo senso Armani Exchange propone una shopper con zip e charm logo, un'ottima idea regalo in quanto il colore neutro la rende facilmente accostabile a tanti stili d'abbigliamento. E la grande capienza ben si adatta alle esigenze di chi rimane fuori casa per tutto il giorno.



# L'ORO DEL BORGO OREFICERIA



PER UN REGALO CHE FA BRILLARE IL CUORE

*perché la bellezza di ogni donna, è ancora più splendente se impreziosita da un punto luce.*

Piazzale Sartori, 6 Trieste - Tel. 040 824038





# ACCESSORI MODA

FINO A 300 EURO



## FASCIA PER CAPELLI Un tocco di classe e calda morbidezza

Accessorio imbattibile per chi vuole darsi un tocco di grande eleganza, per esempio durante un après-ski in montagna, la fascia per capelli di Loro Piana è un regalo tanto bello quanto ben fatto. La materia prima che va a costituire questo accessorio è infatti il pregiatissimo baby cashmere, per una sensazione al tatto di piacevole morbidezza. La fascia è lavorata a coste per ottenere una vestibilità sicura ma flessibile, aiutando a bloccare il calore nelle tempie. È poi sottilmente impreziosita dalla placca con logo color oro del marchio.



## CHIC E VERSATILE Il basco in pelle è un vero must

Lo stile francese, quando si tratta di copricapi, non è mai passato di moda. Sarà per questo che il basco, cappello reso celebre dal movimento cinematografico della nouvelle vague, rappresenterà un vero must have per questo autunno-inverno. E le diverse interpretazioni di questo accessorio versatile e chic non mancano, anche in pelle grazie all'estro di Lorenzo Serafini.

## OMBRELLO Modello camouflage per distinguersi

Nelle giornate piovose è ovviamente consigliato portarsi dietro l'ombrello. Ma se proprio bisogna utilizzarlo per ripararsi dalle gocce d'acqua, perché non farlo diventare un punto forte del proprio look? Il brand Ralph Lauren pensa a questo con il proprio ombrello camouflage, che si distingue per la copertura in nylon impermeabile stampata con un motivo militare color cuoio e oliva. La struttura in fibra di carbonio è resistente e leggera, e l'impugnatura in legno è ricurva con finitura dipinta.



## STILE E FUNZIONALITÀ Il cappello da pescatore

Chi sa veramente scegliere con buon gusto scoprirà che anche un accessorio "campagnolo" si può trovare in un formato incredibilmente trendy. È questo il caso per il cappello da pescatore Ugg x Telfar, realizzato con cuciture con sherpa a vista e fodera sempre in sherpa. Il copricapo offre così morbidezza e stile, e con un dettaglio semplice ma efficace: un morbido logo Telfar in pile. Il tutto per un articolo che, nel suo modo di essere basilare, può diventare un punto fisso nel guardaroba di indossatrici dagli stili più vari.

## SPORTIVITÀ RETRÒ Ecco delle sneakers facili da abbinare

Le sneakers piacciono a tanti ma spesso si vorrebbe un compromesso tra sportività ed eleganza che ne consenta l'utilizzo in più occasioni. Un esempio concreto di quanto appena descritto è la scarpa da ginnastica firmata Ganni, dal look casual e retrò e prodotta con pelle scamosciata, poliestere riciclato e lacci in corda. L'abbinamento perfetto? Sicuramente un paio di jeans neri e una felpa oversize color azzurro pastello anche se una scarpa come questa è pensata per poter stare bene con tanti outfit differenti.



## OROLOGIO DA POLSO Un classico in acciaio inox

L'orologio da polso sportivo non passa mai di moda, e in questo senso il marchio Swatch rappresenta ancora per molti una garanzia. Per questo un'ottima idea regalo da uomo può essere il modello Sistem Through Again, con la cassa in acciaio inox spazzolato e la lunetta lucida bilanciate dal quadrante luminoso in alluminio, dalle lancette Swatch Glow e dai movimenti neri.

## PER VIAGGIARE Porta passaporto semplice ed elegante

Lavoro o passione (se non entrambe) portano un vostro amico o conoscente a viaggiare veramente tanto? Allora di sicuro apprezzerà un porta passaporto Tarmac in pelle di vitello Epsom come quello realizzato dal brand parigino Hermes. Un accessorio minimale e per questo assai elegante grazie alla chiusura con un bottone a pressione placcato argento e palladio.



**LOCALI SANIFICATI  
IN CONTINUA**

**DISIMPEGNO POLIZZE**

**COMPRO ORO, GIOIELLI  
OROLOGI, ARGENTERIA e  
MONETE D'ARGENTO**



**NADIAORO**



**ACQUISTO e VENDITA  
LINGOTTI, MONETE e  
ORO DA INVESTIMENTO**

**UDINE – VIA DEL GELSO 31      UDINE – VIA MARTIGNACCO 110**  
**TRIESTE - VIA DE RITTMAYER 6/C      TRIESTE – VIALE D'ANNUNZIO 2/D      CODROIPO - PIAZZA GARIBALDI 95**



## ACCESSORI MODA

FINO A 500 EURO

**ZAINO/TROLLEY SMART****Ricarica in comodità  
per lo smartphone**

Soprattutto per chi viaggia per lavoro, avere il cellulare sempre carico e facilmente a disposizione rappresenta tipicamente un problema. Un trolley/zaino come quello di Piquadro risponde a queste esigenze grazie ad una placca USB e micro-USB, alla quale collegando una powerbank dall'interno dello zaino, sarà consentito di ricaricare lo smartphone all'esterno dello stesso. Ma non si tratta dell'unica caratteristica a rendere il trolley della linea BagMotic perfetto per i professionisti di oggi. L'organizzazione interna degli spazi vede presente un porta iPad fisso, oltre a uno scomparto in grado di contenere notebook fino a 15,6".

**OCCHIALI DA SOLE****Quadrati e oversize  
per un look d'altri tempi**

Il mondo degli occhiali da sole vede per il 2022 il ritorno di modelli appariscenti e dalle linee retrò. Spazio dunque a lenti quadrate e oversize, per donare a chi le indossa un look diva d'altri tempi. Proprio in questa direzione vanno gli occhiali da sole LV Treasure Square firmati Louis Vuitton, nei quali la montatura proposta in due colori presenta l'esclusiva cerniera a s lucida effetto gioiello. Il materiale in acetato che caratterizza la montatura, sia nella versione nera che in quella in tartarugato scuro, è il marchio di fabbrica di un accessorio iconico e immancabile per gli amanti della storica maison.

**CUSTODIA PER IPHONE****Un vero pezzo  
di Made in Italy**

Quasi nessuno ormai utilizza il proprio smartphone senza una custodia protettiva, anche perché da accessorio per evitare graffi e segni si è trasformato negli anni in un elemento fashion da sfoggiare quotidianamente. Se si vuole andare sul sicuro in questo senso, e il destinatario del regalo è possessore di un iPhone 12, la scelta può tranquillamente ricadere sulla custodia firmata Valentino. La cover presenta la stampa VLT e l'iconico logo della maison Valentino Garavani, oltre ad una piccola tracolla removibile. Il tutto per un articolo in pelle di vitello che evoca la qualità del Made in Italy.

**STILE CLASSICO****Cintura in pelle nera:  
vince la semplicità**

Vestirsi per le occasioni eleganti vuol dire scegliere con cura gli accessori da abbinare ai propri capi d'abbigliamento. E tra gli articoli a cui prestare più attenzione vi è di certo la cintura, che Gucci propone anche sulla base di modelli classici reinventati in chiave monocromatica. Questi animano la collezione Aria con un tocco minimalistico, esattamente il concetto espresso dalla cintura GG Marmont, realizzata in pelle nera con fibbia tono su tono. Difficile trovare un paio di pantaloni su cui non stia bene.

**LE PLATFORM****Un trend che ritorna  
per osare in altezza**

Gli osservatori più attenti delle ultime passerelle sicuramente hanno intuito che il 2022 sarà ricco di scarpe platform. Un azzardo in altezza che trae ispirazione da modelli orientali (ciabatte geta), calzature anni '40 (francesine rialzate) e infine le sperimentazioni plastiche degli anni '90 (le Buffalo). Alcuni esempi di questo trend sono stati messi in mostra da firme come quella di Sergio Rossi, anche in camoscio azzurro pastello.

**TACCO DÈCOLLETÈ****La scarpa sexy  
per eccellenza**

Il mondo delle scarpe con tacco dell'autunno-inverno 2021-2022 vede il ritorno in auge delle décolleté a punta. Una vera icona di sensualità decisa, proveniente da un passato non molto lontano, quando negli anni 2000 gli stilisti proponevano scarpe con tacco e punta allungate, declinate in un'ampia palette cromatica. Ma per rimanere su classico color nero, il brand Balenciaga propone un modello in pelle con tacco da 11,5 cm. Per un look minimale dall'impatto assicurato.

**CLUTCH MOSCHINO****Una miniborsa chic  
con un tenero dettaglio**

Per le amanti delle borse clutch, Moschino offre un'idea regalo che unisce stile elegante e un tocco di tenerezza. Questa versione della classica miniborsa senza manici, rigida, e con chiusura a zip, si può trovare in due colori, nero e rosa. E sulla pelle di vitello in cui viene realizzata, vi è una stampa di un teddy bear, il classico orsacchiotto, rappresentato con un effetto dipinto. Altri dettagli sono il manigliotto regolabile e removibile con fibbia e l'interno foderato.



Sabrina Bottaro

**SUCCESSIONI EREDITARIE**

- Predisposizione ed invio telematico della dichiarazione di successione
- Predisposizione e presentazione voltture catastali
- Consulenza per la redazione di testamenti olografi
- Predisposizione e presentazione pratiche per il Tribunale e Ufficio Tavolare indispensabili per l'effettivo trasferimento delle proprietà immobiliari del defunto agli eredi
- Consegna e ritiro documentazione a domicilio

**COMPETENZA • RISERVATEZZA • ECONOMICITÀ**

sabrina.bottaro@libero.it | cell 348 8097878 | Via Commerciale 26, Trieste

**www.bottarosuccessioni.it**



# zinelli&perizzi

*a Trieste dal 1927*

Flos, Poulsen, Iittala, Marimekko, Danese, Classicon, Gubi, Fischbacher



## Temporary Christmas Store

OFFICINA | SPAZIOCAVANA

edra

ē DePadova

Cassina

vitra.

  
CARL HANSEN & SØN

porro



Arclinea

Via San Sebastiano 1 - Trieste - T +39 040 632191 - [zinellieperizzi.it/officina-spaziocavana](http://zinellieperizzi.it/officina-spaziocavana)

CENTRO REGIONALE ARCLINEA FVG



IL BANDO PREVEDE ANCHE LO SPOSTAMENTO DELLE FERMATE DEI BUS IN VISTA DELLA FUTURA ROTATORIA PER IL NUOVO BURLO

# Cattinara, al via il piano di restyling dei park per visitatori e dipendenti

Sedici mesi per l'ammodernamento delle aree fra Pronto soccorso e via Valdoni. Ecco le future tariffe

Andrea Pierini

Il rinnovamento del park per i visitatori ai piedi dell'ospedale, con una pavimentazione completamente rifatta rispetto a quella di oggi. Un maquilage dell'impianto multipiano di via Valdoni. E lo spostamento delle fermate dei bus, per lasciare spazio alla futura rotatoria tra strada di Fiume e la nuova ala destinata a ospitare il Burlo. Gli attuali parcheggi di Cattinara, gestiti dalla Abaco Srl dal 2013, si preparano a un importante intervento di rinnovamento - e a un'altra gestione - in vista della riqualificazione dell'ospedale, con il maxi cantiere che dovrebbe ripartire a brevissimo proprio con la realizzazione, dove oggi c'è il parcheggio riservato ai dipendenti, di un nuovo park multipiano sotterraneo di tre livelli da 770 posti auto sotto la sede del Burlo, la cui costruzione verrà cantierata subito dopo.

Due sono le aree di sosta a pagamento attualmente esi-

stenti, che verranno appunto rinnovate. Una riguarda i 166 stalli del parcheggio del Poliambulatorio, cui si accede da strada di Fiume vicino alla rampa del Pronto Soccorso. L'altra porta ai 307 stalli ricavati nell'impianto multipiano di via Valdoni. Con il completamento del maxi cantiere di Cattinara il totale dei posti auto è destinato a salire fino a quota duemila. Ma i tempi di realizzazione, come è noto, restano ancora lontani. Gli attuali parcheggi verranno intanto riqualificati sulla base di un cronoprogramma da 14 mesi cui vanno aggiunti circa due mesi di tempi tecnici per l'assegnazione del bando, i cui termini per la presentazione delle buste si chiudono il 10 dicembre.

Il percorso in questione era stato avviato dall'Asugi, all'epoca ancora Asuits, nel 2019, quando a settembre era stato presentato un avviso esplorativo per la presentazione di una proposta di project financing, vinto dalla Saba Italia



Il parcheggio vicino alla rampa del Pronto soccorso è uno dei due park inseriti nel bando. Andrea Lasorte

Spa di Roma. L'intervento "minore" sarà quello di via Valdoni, dove la società vincitrice dovrà mettere mano su una superficie di 7.450 metri quadrati, dove attualmente sono presenti al piano superiore 135 stalli, di cui 10 per disabili, a pagamento (un euro per tutto il giorno) e altri 172 al

piano inferiore, riservati in questo caso ai dipendenti: posti che, verosimilmente, saranno trasferiti nel multipiano sotterraneo una volta che questo sarà completato. Oltre alle opere di risanamento dei muri, dovranno essere installate anche quattro colonnine per i mezzi elettrici. Nel pro-

getto Saba, traccia per il bando, il costo della sosta è quantificato in 50 centesimi per ogni ora nella fascia dalle 6 alle 20, e di 30 centesimi all'ora dalle 20 alle 24. Resta gratuita la prima mezz'ora, così come la fascia dalla mezzanotte alle 6. Saranno previsti inoltre pacchetti da un minimo di

quattro euro per due giorni a un massimo di 15 euro per sette giorni.

Decisamente più importanti i lavori al park del poliambulatorio, che dovranno essere svolti garantendo contestualmente l'accessibilità ad almeno il 50% dei parcheggi. I posti passeranno dagli attuali 161 a 134, di cui 10 dedicati ai disabili. Accesso e uscita saranno vicini alla rampa del Pronto soccorso e sarà creato un sistema che bloccherà il transito delle auto quando arrivano le ambulanze. Verranno poi completamente rifatte pavimentazione e illuminazione e, soprattutto, verranno create delle fermate bus provvisorie in strada di Fiume per sette mezzi, con tanto di maxi pensilina e isola pedonale, dove verrà anche spostata l'edicola. Qua il costo della sosta, sempre gratuita nella prima mezz'ora e dalla mezzanotte alle 6, sarà di 80 centesimi nella prima ora e di un euro a seguire nella fascia 6-20 e 50 centesimi in quella 20-24.

In entrambi i parcheggi saranno installate le piattaforme per l'accesso, oltre che con il classico ticket con cassa automatica, con il Telepass, con la lettura targhe per la prenotazione da remoto e con tessere a scalare. Il costo per gli interventi edili è quantificato in 858 mila euro, comprensivi di Iva e sicurezza. La convenzione per la gestione dei due parcheggi è fissata in 14 anni a partire dalla sottoscrizione del contratto, al costo di 3,6 milioni di euro totali.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SECONDO E ULTIMO INCONTRO PROMOSSO DA SOGIT E OPI

## Le emozioni in era Covid degli operatori sanitari al centro di un seminario

Lorenzo Degrossi

“Supportare chi supporta” è il titolo del seminario svolto ieri nella sede della Sogit di Trieste in via Carletti. Stress, burn-out e lavoro in gruppo sono state le tematiche affrontate nel corso dell'evento, viste sia da un punto di vista teorico che emotivo. Il seminario si è svolto in coordinazione fra la Sezione psicologi della Sogit e l'Ordine delle professioni infermieristiche di Trie-



I partecipanti al seminario di ieri

ste (Opi), con il patrocinio dell'Ordine regionale degli psicologi e della Sipem SoS Fvg. Nell'occasione sono stati trattati argomenti di fondamentale importanza per il periodo storico che stiamo affrontando, dando voce agli infermieri attraverso le loro testimonianze. Un'esperienza che ha permesso ai presenti di esprimere gli episodi vissuti sotto la guida di psicologi e psicoterapeuti esperti.

«La parte emotiva è diventata un interesse comune in questi due anni di pandemia», sottolinea a tale proposito Nicoletta Segulin, responsabile della Sezione psicologi della Sogit: «D'altronde basta considerare che le richieste individuali al servizio di consulenza psicologica sono aumentate dall'inizio dell'anno scorso di circa

il 60% rispetto al periodo prima della pandemia». L'obiettivo di quello che è stato un mini-ciclo costituito da due seminari (il primo si è svolto lo scorso 26 novembre) è stato appunto quello di fornire degli spunti di riflessione, ridando alla persona, prima che all'operatore sanitario, un proprio spazio esclusivo e una propria dimensione di vita. «Le due giornate – precisa Cristina Brandolin, presidente Opi – rientrano in un progetto più ampio avviato dall'ordine nel corso dell'anno a favore dei propri iscritti. L'attenzione agli aspetti di supporto, condivisione e gestione delle situazioni di importante carico psicofisico continueranno a far parte dell'offerta formativa Opi anche nel 2022».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CONVENZIONI SOTTOSCRITTE DALL'ASUGI

## Assistenza ai migranti: “patto” con Donk e Ics

L'Asugi ha stipulato una doppia convenzione con Donk Humanitarian Medicine e Ics - Consorzio italiano di solidarietà - ufficio rifugiati onlus, con l'obiettivo da un lato di garantire assistenza medica e infermieristica ai migranti e dall'altro di insegnare e spiegare loro l'importanza del welfare. Entrando nel dettaglio, la convenzione con Donk sarà rivolta allo sviluppo di attività di prevenzione e assistenza medica rivolta a cittadini migranti in attesa di iscrizio-

ne al Ssr. Era una convenzione che l'Asugi e l'associazione avevano già sottoscritto il 16 gennaio 2019, con scadenza il prossimo 15 gennaio. È stata rinnovata per ulteriori tre anni. L'Ics dovrà invece attuare il “Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell'Asugi”, che prevede la promozione della salute della persona e della comunità proprio tra i migranti.—

AN.PI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Per l'attenzione verso le patologie di genere Anche il Sanatorio Triestino nel “club” dei bollini rosa

IL RICONOSCIMENTO

Il Sanatorio Triestino è stato premiato con il bollino rosa assegnato dalla Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. Alla struttura sanitaria della città è stato dunque conferito il prestigioso riconoscimento, già assegnato al Burlo, come riferito in un articolo ieri, grazie ai servizi dedicati alla prevenzione,



Il dg Salvatore Guarneri

diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile, ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Il bollino rosa è stato assegnato da una apposita giuria presieduta da Walter Riccardi, ex presidente del Consiglio superiore di sanità.

«Siamo orgogliosi che l'impegno del Sanatorio sia stato riconosciuto – spiega il direttore generale Salvatore Guarneri – perché per noi l'attenzione alla persona mediante l'attivazione di percorsi specifici, sia femminili che maschili, è da anni un elemento centrale. Ringrazio le colleghe che si sono dedicate allo sviluppo, alla progettualità e alla qualità delle attività riservate alle nostre pazienti anche e soprattutto in

questo periodo pandemico, dove la vita e la salute di molte donne ha subito radicali stravolgimenti».

In una nota del Sanatorio viene evidenziato inoltre che «è noto che le donne si ammalano di più, consumano più farmaci e sono più soggette a reazioni avverse, oltre che essere socialmente “svantaggiate” rispetto agli uomini. Inoltre, nei paesi occidentali, nonostante le donne vivano più a lungo degli uomini, l'aspettativa di “vita sana” è equivalente tra i due sessi». E non va sottovalutato, evidenzia ancora il Sanatorio, che nella struttura sanitaria cittadina la maggioranza del personale è proprio di sesso femminile.—

AN.PI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I RINFORZI NEL CIRCUITO DEI DOTTORI DI FAMIGLIA

## Due nuovi ingressi tra i medici di base

Muriel Doz e Antonio Tonon sono i due nuovi medici di medicina generale che hanno accettato il contratto con l'Asugi. Il primo potrà aprire lo studio in ambito provinciale mentre il secondo lo potrà fare solo nell'area comunale.

L'Asugi - viene fatto sapere nelle note stampa diffuse ieri - ha anche provveduto ad assumere un pediatra con contratto di 12 mesi da assegnare al Dipartimento di prevenzione per attività da svolgere

nei distretti e due operatori sociosanitari. Un tecnico di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare entrerà invece a tempo indeterminato e sarà assegnato al Dai Cardiotoracovascolare. Infine, per l'emergenza Covid, entreranno in servizio un medico specialista in Neurologia e 63 infermieri a tempo determinato per 24 mesi.—

AN.PI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La testimonianza della diciannovenne: «Lui la maltrattava, in quella casa ho visto scene molto brutte»

# La figlia di Alina: «Il compagno di mamma sa che cosa le è successo, me lo sento»

## L'INTERVISTA

Gianpaolo Sarti

«**D**a quanto so io mia mamma ultimamente non assumeva più eroina e cocaina. Prendeva solo il metadone prescritto dal Sert. Non escudo che possa aver ingerito proprio il metadone, forse in un quantitativo eccessivo che qualcuno le può aver dato. E questo qualcuno credo sappia qualcosa...».

Parla la figlia di Alina Trush, la quarantatreenne di origini ucraine trovata morta nel suo appartamento di viale D'Annunzio 28. La figlia ha 19 anni e per motivi di protezione non pubblichiamo la sua identità. La giovane, studentessa universitaria, non viveva più con la madre da ottobre dell'anno scorso. «Sono ritornata ad abitare con la famiglia alla quale ero stata affidata da quando avevo 11 anni», racconta. «Ma ogni tanto sentivo al telefono mia madre vera, Alina. Sapevo delle sue difficoltà e soprat-

tutto che stava assieme a un compagno che la trattava male. Quelle violenze io le vedevo in casa nel periodo in cui stavo da loro».

**Era in contatto con sua madre?**

«Non vivevo più con lei in viale D'Annunzio dall'ottobre dell'anno scorso, cioè quando avevo deciso di fare ritorno dalla mia famiglia affidataria dove tutt'ora abito e che mi aveva accolto da quando avevo 11 anni. Loro mi vogliono bene e mi sono vicini. Con mamma invece mi sentivo al telefono ogni tanto, l'ultima volta circa un mese fa. Stava bene, nonostante vi-  
vesse con un compagno che la maltrattava. In quell'appartamento abitava pure mia nonna che è partita proprio tra sabato e domenica per l'Ucraina».

**In questi giorni ha parlato con sua nonna di cosa è accaduto?**

«Sì. Mi ha detto che aveva sentito mia madre l'ultima volta domenica sera. Mamma le aveva riferito di aver denunciato il compagno».

**Si riferisce alla vicenda di domenica, cioè quel furi-**

**bondo litigio tra sua madre e il compagno che anche i vicini hanno sentito?**

«Esatto. Mia nonna aveva raccomandato mamma di non dire al suo compagno che lei sarebbe partita in Ucraina, in modo da evitare che, trovandosi sola, potesse succedere qualcosa di brutto. Invece è avvenuto».

**Cosa pensa possa essere accaduto?**

«Mia mamma faceva uso di droghe da tanto tempo. Ultimamente però non prendeva più cocaina ed eroina ma solo il metadone procurato dal Sert che la seguiva. Io credo che qualcuno abbia dato a mia mamma qualcosa che non doveva darle. Una sostanza, forse proprio il metadone in un quantitativo superiore a quello che assumeva abitualmente. Oppure una soluzione più concentrata. Talvolta mi era capitato di vedere mamma in uno stato confusionale a causa del metadone».

**Il compagno maltrattava sua madre?**

«In quella casa, prima che lui finisse in carcere, ho visto cose brutte. Questo uomo poi



In alto Alina Trush, sotto la casa di viale D'annunzio. Andrea Lasorte

era stato scarcerato e ritengo che mia madre abbia fatto l'errore di ritornare a stare con lui. I primi mesi andavano bene, poi le cose sono peggiorate. Io le dicevo che quella persona non era per lei. Comunque da quanto ho capito, in base a ciò che mia nonna mi ha detto, dopo il litigio e le minacce di domenica scorsa mia madre aveva denunciato il compagno. Non so se dopo la denuncia mamma lo ha fatto entrare in casa, però sono convinta che lui qualcosa sappia di quello che è successo. È una sensazione che ho dentro di me».

**Che rapporto aveva con sua madre, anche se vi sentivate solo al telefono?**

«Ci sentivamo... e ciò che mi faceva più male era vederla lottare per i suoi figli: me, mio fratello e mia sorella. Non voleva stare più male con le droghe, quindi da quanto ne so aveva chiuso con l'eroina e la cocaina e prendeva solo il metadone. Ma è molto complicato uscire anche da quella roba là. Io sapevo che non sarebbe finita bene, nonostante fosse stata forte a lasciare le droghe. Ma era troppo dentro anche con il metadone. E questo limite non lo ha superato: credo che a un certo punto la dipendenza sia troppo forte».

**Come sta vivendo questa situazione?**

«Ho pensato spesso a quando sarebbe potuta succedere una cosa del genere. Ora che è accaduto sento un vuoto dentro».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La tua spesa vale di più

FINO AL 5 DICEMBRE 2021

# BLACK FRIDAY

**TERRE SAPIENTI**  
Pasta all'uovo trafilata al bronzo  
con uova fresche Italiane, fettuccine - tagliolini  
250 g al kg € 5,56

**BLACK FRIDAY**

**-30%**

1,99  
**1,39**



**Venderosso Ove**  
Ragù alla Bolognese  
180 gx2=360 g  
al kg € 3,86

**BLACK FRIDAY**

**-30%**

1,99  
**1,39**



**6 Uova fresche**  
da galline allevate a terra

**BLACK FRIDAY**

**-22%**

1,15  
**0,89**



**10 Cornetti classici**  
400 g al kg € 3,48

**BLACK FRIDAY**

**-26%**

1,89  
**1,39**



**SOLPIANTEZ**  
Cabernet Friuli DOC Grave  
0,75 l al l € 2,65

**BLACK FRIDAY**

**-23%**

2,59  
**1,99**

Colore rosso rubino,  
bouquet vinoso  
con note pepate, sapore  
secco, delicato con  
note erbacee leggere,  
gastronomia perfetta  
in abbinamento a  
carni rosse alla griglia  
e formaggi speziati.  
Servire a 14-16°C



**Ammorbidente concentrato**  
Fabuloso  
1250 ml al l € 1,59

**BLACK FRIDAY**

**-33%**

2,99  
**1,99**



**QUANTITÀ LIMITATA**

**RISPARMI 1€**

visita il nostro sito [www.d-piu.com](http://www.d-piu.com)

Seguici anche su: [f](https://www.facebook.com/dpiuitalia) [i](https://www.instagram.com/dpiuitalia) [Dpiuitalia](https://www.dpiuitalia.com)



## Il patrimonio culturale cittadino



### LE IMMAGINI

## Gli interventi in favore dei civici musei

Ecco due recenti attestati di come la tradizione di privato mecenatismo triestino consente ai civici musei di acquisire ancora opere interessanti. Entrambi i doni risalgono al 1827. A sinistra in alto un primo piano della tazza viennese che raffigura Trieste, un soggetto raro e prezioso; in basso l'assessore Giorgio Rossi (a sinistra) e il donatore Giovanni Lokar (a destra) nelle foto di Massimo Silvano. Nella foto grande a destra la "Morte di Alcibiade", prima opera del veneziano Cosroe Dusi, illustrata dal conservatore del Revoltella Susanna Gregorat: l'immagine è di Francesco Bruni.



A Palazzetto Leo una Biedermeier raffigurante Trieste grazie a Lokar "La morte di Alcibiade" al Revoltella possibile con Franca Comisso

# Dalla rara tazza imperiale al Cosroe Dusi restaurato Si rinnova la tradizione del mecenatismo privato

### LE DONAZIONI

Massimo Greco

Cosa può accomunare una tazza e un dipinto 172x210 centimetri? Per esempio, la data di nascita, o per meglio dire, di creazione, che in entrambi i casi risale al 1827.

Possiamo poi trovare un'altra buona ragione: entrambi, tazza & dipinto, rappresentano gesti di mecenatismo nei confronti della civica musealità, una lodevole tradizione che continua felicemente e che consente a pubbliche istituzioni dai budget strizzati di ricevere qualche approvvigionamento per le proprie collezioni.

Ieri mattina, in coerenza a questa premessa, due lieti momenti. Il primo, in ordine cronologico, al Museo d'arte orientale nel palazzetto Leo, appena avviata Cavana provenendo da piazza Unità: l'intervento dell'imprenditore Giovanni Lokar, da sessant'anni importante collezionista di porcellane, ha permesso al patrimonio artisti-

co comunale di inglobare una tazza Biedermeier, ritenuta rara e preziosa perché, fabbricata dalla Manifattura imperiale viennese, raffigura la piazza Grande triestina nel 1827. Un oggetto piccolo ed elegante, accompagnato da un piattino spaiato: un dono pensato per una signora. Nei pochi centimetri disponibili l'autore è riuscito a inserire, sulla base di un'incisione collegata a un disegno di Giuseppe Broili, gli edifici che allora componevano lo spazio centrale della città, il palazzo magistratuale, palazzo Pitteri (unico sopravvissuto da allora), la torre del porto...

La tazza, acquistata per un importo di 2250 euro dall'antiquario viennese Stephan Andréewitch, resterà esposta a palazzetto Leo (tra l'altro osservabile sullo sfondo della veduta) fino al maggio 2022, per essere poi collocata al Sartorio.

A illustrare l'operazione, in prima linea il conservatore Michela Messina, il benefattore Lokar (alla cui colle-

zione si dovette la mostra "Fragili tesori" nel novembre 2013), l'assessore Giorgio Rossi, l'ex direttore dei Civici musei Laura Carlini Fanfagna, l'esperto di porcellane Marcello Spadotto.

Il secondo tempo della mattinata museale si è invece disputato poche centinaia di metri più a sud, al Revoltella. Dove è terminato il restauro di un grande olio eseguito nel 1827, a soli 19 anni e appena conclusi gli studi all'Accademia veneziana, da Cosroe Dusi. Al maquillage della tela ha provveduto Akanthos di Elisa Barberi. Al dono ha pensato al principio dell'anno la signora Franca Comisso: l'opera d'arte ha un valore di 80.000 euro. Un soggetto storico come andava in voga a quell'epoca, sotto la suggestione dei modelli francesi a cominciare da David: "Morte di Alcibiade" è il titolo di questa primissima prestazione pittorica di un artista che molto lavorò nel Nordest italiano e nell'area austro-bavarese; visse alcuni

anni a San Pietroburgo invitato dalla corte zarista; morì a Marostica (dove una mostra lo ha ricordato nel 2012) a soli 51 anni nel 1859. Inseribile a pieno titolo nella scuola romantica, Dusi venne soprannominato il "Tintoretto moderno" soprattutto per la velocità d'esecuzione (che gli costò anche critiche). Giudizi positivi, secondo la letteratura, gli vennero per il gusto del colore, per la precisione del dettaglio relativo ai costumi, per l'ambientazione storica. La platea triestina già lo conosce perché dal 1955 il Revoltella espone "Alcibiade tra le etere", ritratto nel 1838. Susanna Gregorat, conservatore del Revoltella, lo osserva e lo commenta con sincero trasporto nella stanza adibita al restauro al pianterreno del "baronale": «Composizione dinamica, equilibrio della composizione, impostazione della luce». E spera di renderlo fruibile all'inizio del prossimo anno.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Finalmente sento benissimo e la mia vita è cambiata.**

Grazie **AudioVita** per farmi vivere queste emozioni

**AudioVita** presenta il nuovo computer acustico praticamente **INVISIBILE** che rivoluziona il modo di **SENTIRE E SENTIRSI BENE**

**AudioVita**  
Eccellenza per l'udito

**Gratis per questo mese:**

- Test dell'udito
- Prova gratuita e senza impegno
- Fornitura gratuita ASL / INAIL agli aventi diritto
- Sconto del 30% per i nuovi computer ricaricabili



TRIESTE - Via Genova 12  
Tel. 040 7600143

**www.audiovita.it**



# NUOVA RENAULT CLIO E-TECH HYBRID

ZEN Hybrid E-TECH 140



a dicembre  
**119€\*** tua da  
/rata mese  
con valore futuro Renault e Renault easy

**GOMME TERMICHE IN OMAGGIO\*\***

Renault protegge il valore della tua auto nel tempo



nuova gamma Renault CLIO HYBRID. Emissioni CO<sub>2</sub>: da 97 a 100 g/km. Consumo misto: da 4,3 a 4,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/12/2021.

\*Renault Easy: esempio di finanziamento riferito a nuova clio zen hybrid e-tech 140 a € 17.600 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) valido in caso di ritiro o rottamazione di un veicolo usato di proprietà del cliente da almeno sei mesi: anticipo € 4.600, importo totale del credito € 14.551,60 (include finanziamento veicolo € 13.000 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 602,60 e pack service a € 949 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 60.000 km); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 36,38 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.629,93, valore futuro garantito € 11.934,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 16.181,52 in 36 rate da € 117,99 oltre la rata finale, tan 3,99% (tasso fisso), taeg 5,38%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione finrenault, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito finren.it, messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/12/2021. \*\*Valida per ordini e immatricolazioni entro il 31/12/2021.

Renault raccomanda 

renault.it

## AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA  
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE  
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO  
Via Aquileia 106 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.  
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686



LE REAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE FATTO SALTARE DA "ALLEANZA"

# Crisi a Duino Aurisina Savino: Fi non tratta col fuoriuscito Romita

Irrompono i big della politica nello scontro in maggioranza  
La coordinatrice azzurra: irricevibili le istanze dell'assessore

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

«Irricevibile». Non ammette interpretazioni la definizione che la deputata azzurra Sandra Savino, coordinatrice regionale di Forza Italia, riserva alla richiesta dell'assessore comunale Massimo Romita, assessore di Alleanza per Duino Aurisina nell'ambito della giunta di centrodestra guidata dal sindaco Daniela Pallotta, di un maggiore spazio all'interno dell'esecutivo che governa il Comune per la forza politica che lui stesso rappresenta.

Per dare una risposta alla crisi di maggioranza che sta attraversando Duino Aurisina, insomma, ora si muovono pure i big della politica. «Quando sento che Romita supporta la sua richiesta basandosi sul fatto che il partito che egli rappresenta dispone di quattro

consiglieri e costituisce perciò la forza politica quantitativamente più rilevante in seno al Consiglio comunale – precisa Savino – resto sinceramente interdetta, perché è stato lo stesso Romita a promuovere, nel corso della consiliatura in corso, la nascita di Alleanza per Duino Aurisina, staccandosi da Forza Duino Aurisina, che era il movimento per il quale si era candidato cinque anni fa, peraltro firmando un accordo di programma che mi pare sia stato pienamente rispettato. In sostanza – aggiunge la coordinatrice dei “berluscones” del Fvg – è Romita ad avere rotto gli accordi, lamentandosi del fatto di disporre di un solo assessorato, mentre altre forze politiche sono maggiormente rappresentate in seno alla giunta. Se la sua necessità è quella di ottenere un maggior numero di deleghe o



**SANDRA SAVINO**  
DEPUTATA E COORDINATRICE  
REGIONALE DI FORZA ITALIA

«Non possiamo accettare che si faccia un ragionamento basato solo sulle poltrone»

addirittura di occupare poltrone più importanti nell'ambito dell'esecutivo, allora ha proprio sbagliato indirizzo. L'amministrazione Pallotta – insiste Savino – sta centrando tutti gli obiettivi che si era prefissa all'inizio del mandato, perciò la mossa di Romita non la capisco. Quando si comincia un percorso politico, è corretto mantenere la linea predefinita. Alimentare una protesta come quella di questi giorni, sfociata in un blocco dell'attività del Consiglio comunale, provocata dalla scelta dei quattro consiglieri di Alleanza per Duino Aurisina di non partecipare alla seduta in aula, non è un comportamento accettabile. Per questi motivi – ribadisce Savino – dichiaro formalmente l'indisponibilità di Forza Italia di accettare un dialogo davanti a presupposti di questa natura».

Insomma: il “no” di Forza Italia alle richieste di Romita, che fra l'altro aveva più volte chiesto, nel corso degli ultimi mesi, la testa dell'assessore Stefano Battista, sembra assoluto. «Non possiamo accettare – continua Savino – che si faccia un ragionamento basato soltanto sui numeri per accaparrarsi poltrone. L'essenziale è governare bene un Comune ed è quello che sta facendo Daniela Pallotta, perciò rispediamo al mittente le richieste di Romita. E in ogni caso confermiamo la piena fiducia nella stessa Pallotta, che è l'arbitro della situazione e saprà certamente valutare il da farsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il countdown di Polidori con alcuni bimbi  
Le luci dell'abete in piazza  
e le luminarie del centro  
Muggia accende il Natale



Roberti, Polidori e Dipiazza davanti all'albero appena acceso

## LA CERIMONIA

Luigi Putignano / MUGGIA

Con l'accensione nel tardo pomeriggio di ieri delle luci dell'albero di piazza Marconi regalato dal Comune di Trieste e delle luminarie del centro, alla presenza del sindaco Paolo Polidori, dei membri della giunta, dell'assessore regionale Pierpaolo Roberti e dello stesso sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, è partito ufficialmente il Natale muggesano 2021. Polidori, al microfono, insieme a un gruppo di bambini, ha

fatto il conto alla rovescia. Tutte spente, prima, le luci della piazza, comprese quelle dei locali, per l'effetto sorpresa, davanti ai cittadini accorsi in piazza. «Voglio ringraziare – ha detto il sindaco – il Comune di Trieste e quello di Forni di Sopra per la donazione di tutti gli alberi. Avevo simpaticamente scommesso con Dipiazza che avrei dato il via alle luminarie prima di Trieste e così è stato. Buone feste a tutti».

«È sempre un piacere tornare a Muggia – così Dipiazza – che oggi, con l'atmosfera di festa, è ancora più bella».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli sconti di Natale non farteli scappare!

**La Caffettiera colorata**  
3 tazze  
€19,29 -30%  
**€13,50**

**Tosca plus**  
Acciaio inox 18/10  
Adatta all'induzione  
Es. pentola cm 18

MADE IN ITALY



€99,90 -70%

**€29,95**

**Linea Premium plus induction**  
Adatta all'induzione  
Es. padella cm 24

MADE IN ITALY



€44,80 -55%

**€19,98**

**Fornetto cm 32 x 23**  
Le cotture speciali  
Adatta all'induzione  
su entrambi i lati



€71,30 -30%

**€49,90**

**Tessuti natalizi tavola e cucina**  
Disponibili diverse fantasie  
e misure



Es. tovaglia Tartan cm 90 x 90

€14,90 -13%

**€12,90**

**Set 18 piatti**  
Porcellana di alta qualità  
Mod. Batuffolo



€99,90 -50%

**€49,95**

**Elettrodomestici acciaio**  
Es. Frullatore ad immersione 220 W  
Frusta in acciaio



€42,72 -30%

**€29,90**

Sfoggia il  
nostro  
catalogo  
di Natale

**Barazzoni**  
factory store  
TRIESTE

Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4 - Trieste (TS)  
Tel. 040 7600585 - trieste@barazzoni.it  
Possibilità di videochiamata 340 6843803

Lunedì - Sabato: 9.30-20.00  
Domenica: 10.00-20.00



# Abbiamo sfornato una nuova Guida.



## I Pani d'Italia. L'opera più completa sull'alimento più amato dagli italiani.

Le Guide Gastronomiche de L'Espresso si arricchiscono di un nuovo volume. Uno strumento indispensabile per orientarsi nel mondo del pane attraverso il racconto della sua storia, della sua cultura, delle filiere e delle fasi di lavorazione delle materie prime ad opera di mastri panettieri e rinomati fornai. Il volume vede poi la declinazione del prodotto nelle sue varianti regionali, i pani tipici, con la trattazione dei produttori regionali, selezionati, su tutto il territorio, da un team di esperti. Grandi chef ci presentano inoltre le loro ricette a base di questo alimento simbolo di italianità. Un volume che mancava. Come il pane.

**IN EDICOLA E ONLINE SU:**  
[ilmioabbonamento.it](http://ilmioabbonamento.it)



*Le Guide de L'Espresso*



LE IDEE

# IL BILANCIO DELLO STATO E LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE

FRANCESCO MOROSINI

La Repubblica è nel pieno di un appuntamento decisivo della sua vita democratico/parlamentare: la sessione di bilancio. Infatti l'esecutivo guidato dal Presidente Draghi ha presentato alle Camere la Legge di bilancio. Questa dovrà essere approvata entro il 31 dicembre e, quindi, entrare in vigore il primo gennaio 2022. È una fase politica di grande rilievo nella vita di una democrazia che aiuta a capire, oltre alla qualità dei rapporti interni alla maggioranza politica che sostiene il governo, l'equilibrio politico che regge il rapporto tra fondamentali organi costituzionali quali il legislativo e l'esecutivo. Insomma, di diagnosticare lo stato di salute della Repubblica.

La domanda allora è se l'esecutivo guidato da Draghi qui sia il linea con dinamiche di lungo corso del sistema politico italiano che vedono il progressivo ridursi del peso delle Assemblee legislative - dopo l'esperienza dei "governi assembleari" degli anni '70 (tempi di compromesso storico) - nei confronti del governo.

La continuità d'azione in materia da parte dell'esecutivo pare evidente. Né la cosa poteva non toccare il bicameralismo italiano, in difficoltà come appunto mostra la vicenda della legge di bilancio. Il cui esame, infatti, parte dal Senato, precisamente dalla Commissione bilancio, per poi approdare in aula verso il 17 dicembre. Significa che, una volta qui approvata, essendo ormai alle soglie del 31 dicembre, i tempi di discussione per l'altra Camera sono minimi. Inoltre capita che la prassi preveda che il testo approvato dal Senato sia nella forma di un maxi emendamento sul quale il governo abbia posto il voto di fiducia. Così la Camera si trova ad esaminare un testo sostanzialmente senza poterlo emendare e con l'approvazione che diventa un atto di "ratio politica di maggioranza". Così di fatto il Parlamento opera come fosse monocamerale. La Costituzione prevede il bicameralismo perfetto (entrambe le Camere hanno le stesse funzioni) mentre la realtà ha imposto un monocameralismo di fatto.

Il guaio è che gli aggiustamenti per necessità, senza un quadro normativo



Una seduta della Camera (archivio)

innovativo, sono per logica democratica e istituzionale difettosi. Merita riflettere uscendo dal mito della irrimediabilità della costituzione. Altrimenti i meccanismi si aggiustano da soli e qui le patologie, senza una ratio politica di guida, sono facili.

Oltre allo specifico caso italiano la questione più generale è la progressiva perdita di centralità del Parlamento nel governo dei mezzi finanziari. Sono vicissitudini che trascendono le traversie della democrazia italiana contrassegnando piuttosto l'evoluzione di molte delle

moderne democrazie rispetto alla loro capacità di svolgere forti funzioni di controllo sugli indirizzi in materia di denaro pubblico. Riguarda tutte le democrazie parlamentari, dal modello Westminster tipico del Regno Unito alle molte e varie differenziazioni del genus democratico, centrate sul rapporto

fiduciario con l'esecutivo. Forse il rafforzarsi degli esecutivi è fisiologico; tuttavia è una evoluzione che va governata.

Altrimenti può essere pericolosa, come detto, per la democrazia. Tornando all'Italia, in nulla modifica il progressivo affermarsi del governo sul Parlamento il fenomeno, in apparenza opposto, della debolezza di questo verso la sua maggioranza. Questo, che dipende dalla progressiva frammentazione della maggioranza di governo e dalla friabilità delle forze politiche, certo spiega i cosiddetti "assalti alla diligenza" (spesa corporativa) in aula; la qualcosa, però, è radicalmente altra dalla capacità di controllo del legislativo su governo e pubblica amministrazione. In sintesi, la crisi delle democrazie è cosa reale e non solo critica di avversari. Ed ha una sua dimensione istituzionale che proprio le vicende del denaro pubblico, da sempre loro momento dirimente, evidenzia. Sarebbe tragico e sciocco sottovalutarle. —

## LE LINEE GUIDA DELL'UNIONE EUROPEA E L'ECESSO DI ZELO SUL NATALE

FRANCO DEL CAMPO

Le parole sono importanti". Lo diceva un adirato Nanni Moretti in "Palombella rossa" (1989). Le parole diventano pietre quando vengono scagliate alla velocità della luce nell'universo dei "social media". Ecco, allora, l'importanza di una "ecologia delle parole", che devono essere soppesate, per evitare la ridondanza che ci confonde; ripulite, per non trasformarle in "parolacce" o insulti; meditate, per non parlare a vanvera.

Ma è un lavoro lungo e complesso, che solo la scuola può innescare e poi deve continuare per tutta la vita (ecco perché è deprimente il rifiuto della prova scritta alla maturità, come hanno chiesto 40.000 studenti, per una pigrizia indotta dalla pandemia). Ma quando Politica e Burocrazia si mettono in mezzo, sono dolori. È il caso delle "linee guida" - ad uso interno - elaborate da Bruxelles, per fare in modo che ogni persona nella Ue abbia "il diritto di essere trattata in maniera eguale".

Bella idea, salvo suggerire di evitare di dire "Buon Natale", sostituito da un generico "buone feste", ed altri consigli del genere, che hanno scatenato reazioni ironiche o indignate e dato fiato a Salvini: "Viva il Natale, sperando che nessuno si offenda", e a Meloni: "La nostra storia e identità non si cancellano". Un eccesso di zelo, che il diplomatico Talleyrand avrebbe sconsigliato.

L'ossessione per il politicamente corretto, tipico della sinistra anglosassone, rischia - come ha paventato qualcuno - di "regalare il Natale alla

destra". Sarebbe davvero paradossale visto che il Cristianesimo delle origini è stato rivoluzionario e la Natività, raccontata dal Poverello d'Assisi nel presepe, guardava con affetto quella (sacra) famiglia di profughi, rifiutata da tutti, costretta a rifugiarsi in una grotta per far nascere un bambino che sembrava come tutti gli altri.

Un bambino che, quando è cresciuto, ha fatto scandalo predicando a tutti, donne e schiavi compresi, di porgere l'altra guancia e che siamo tutti uguali (almeno di fronte a Dio). E poi, chi ha fatto questa proposta un po' troppo zelante, forse non ha letto Benedetto Croce, laico e liberale, che in anni difficili (1942) ha scritto "Perché non possiamo non dirci cristiani", che non piaccia al fascista Bottai. Oggi, grazie a quel po' di Illuminismo che pervade l'idea di Europa, possiamo pregare o non pregare come ci pare, per il semplice fatto che siamo tutti "cittadini".

La nostra Costituzione, senza bisogno di zelanti "linee guida" burocratiche, per quanto ben intenzionate, sapeva già che abbiamo pari dignità sociale e siamo "uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art.3).

Ma attenzione, le parole bisogna impararle e usarle bene perché - come sapeva Bruce Chatwin - costruiscono il mondo in cui viviamo e poi, alla fine, "chi parla male, pensa male". —

**Quando politica e  
burocrazia si mettono  
in mezzo, sono dolori  
Ma le conquiste  
non vanno rinnegate**

### AVVISI ECONOMICI

#### MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

**A. MANZONI & C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi

pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

### LAVORO OFFERTA

4

**STUDIO COMMERCIALISTI** cerca persona esperta contabilità e dichiarativi. Scrivere [info.ammcom@gmail.com](mailto:info.ammcom@gmail.com)

INSTALLA IL TUO NUOVO  
CLIMATIZZATORE  
MITSUBISHI ELECTRIC

USUFRUISCI DELLA CESSIONE  
DEL CREDITO D'IMPOSTA

SCONTO  
IMMEDIATO  
IN FATTURA DEL **50%**

SOLO CON CLIMASSISTANCE UNICO NEGOZIO UFFICIALE MITSUBISHI ELECTRIC DEL **FRIULI VENEZIA GIULIA**

**5 ANNI DI GARANZIA, INFORMATI NEI NEGOZI UFFICIALI DI UDINE E TRIESTE**

DISPONIBILITÀ LIMITATA DELLA CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA CLIMASSISTANCE 2021 | SCOPRI CONDIZIONI E REGOLAMENTO NEI NEGOZI UFFICIALI DI UDINE E TRIESTE

 **CLIMASSISTANCE**  
l'ambiente cambia energia

 INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONALI

**UDINE** Viale Venezia 337  
Tel. 0432 231021

**TRIESTE** Via Milano 4  
Tel. 040 764429

 **MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

[www.climassistance.it](http://www.climassistance.it) | [info@climassistance.it](mailto:info@climassistance.it)

 **800-84.22.70**



**LE LETTERE**

**Terza dose  
Un parere  
prezioso**

Ringrazio il professor Mauro Giacca che con il suo articolo del 30 novembre scorso su questo giornale ha spiegato in modo chiaro ed esaustivo il motivo per cui l'esame sierologico che misura gli anticorpi generici contro Spike non è indicativo per misurare la protezione dal contagio da Covid-19, dato che quelli che contano sono gli anticorpi che neutralizzano l'entrata del virus nelle cellule. Ci sono ancora alcuni dubbi che sarebbe importante se il professore potesse chiarire, a beneficio di coloro che sono vaccinati con due dosi e che si chiedono quando fare la terza dose, ed anche a molti degli oltre 4 milioni e mezzo di guariti da Covid-19 che ancora non hanno fatto la singola dose di vaccino. In particolare, dato che i test attuali non dosano gli anticorpi neutralizzanti, a cosa servono i test per ricercare e quantificare gli anticorpi neutralizzanti Covid-19 Rdb-IgGi che vengono eseguiti negli ultimi mesi nei laboratori di analisi? Inoltre, dal 16 novembre in Svizzera il Certificato Covid, equivalente del nostro Green pass, viene dato anche a chi è semplicemente positivo a un test anticorpale e vale 90 giorni, come specifica l'Ufficio federale svizzero della sanità pubblica, reperibile all'indirizzo [tinyurl.com/3e4zb8fd](https://tinyurl.com/3e4zb8fd). È possibile introdurre in Italia lo stesso tipo di test fatto in Svizzera? Infine, senza i dati derivanti dalla misurazione degli anticorpi, con quale criterio è stato deciso che in Italia il Green pass e quindi la protezione dall'infezione dura 9 mesi per i vaccinati e 6 mesi per i guariti da Covid-19?

**Alessio Vremec**

**Società  
C'è un narcisismo  
inconcludente**

Sulla porta di un bar ho trovato un cartello molto spiritoso del gestore, che ha deciso di rilassarsi e fare rilassare i clienti puntando sull'ironia come alternativa al pessimo umore che aleggia in giro. Il

**LA GIORNATA MONDIALE**

**A Giarizzole la partita con i medici per battere l'Aids**



Si è svolta la partita amichevole tra la squadra del Dipartimento delle Dipendenze e quella dell'Ordine dei Medici della provincia di Trieste al Campo sportivo Giarizzole, nell'ambito della manifestazione

"più o meno positivi #11", Giornata mondiale di lotta all'Aids. Cuore della manifestazione è la mostra allestita nella Sala Veruda di Palazzo Costanzi, visitabile fino domani (10-13 e 17-20).

cartello recita: "Il caffè costa euro 1.10, se parli di vaccini costa 5 euro, se parli di Green pass costa 10 euro, se parli di vaccini e Green pass meglio tornare a casa e farsi una moka". Ritengo ormai sia saturo infatti il dibattito sociale monotematico, con un declino esistenziale e relazionale, già serpeggiante da molto tempo, emerso però con inconsueto vigore causa il Covid-19. Molte le cause, troppe per citarle tutte, comunque alcune appaiono più vistose: superficialità, si pensa di sapere e non è vero, autoreferenzialità, tutto parte da me e a me torna, indifferenza ostinata, che me ne importa, riduzione, se non sparizione, di relazioni serie e profonde, super valutazione dell'io... Ma è chiaro che così invece non funziona la vita, anzi indietreggia, s'inaridisce e s'infiltra nelle paure e nel disincanto. La ripartenza è però possibile e in gran parte, non sempre certo, dipende soprattutto da noi, dal superamento del narcisismo inconcludente e dalla crescita della cura di ogni vita, a cominciare certo dalla nostra ma allargata a chi ci sta vicino e poi a chi incontriamo sulla nostra strada e magari oltre. Magari anche ridendo di più di noi stessi o in compagnia di vecchie o nuove amici-

zie. Penso sia fra l'altro l'unico modo di salvare davvero il Natale e guardare avanti.

**Silvano Magnelli**

**Poste Italiane  
Servizio  
tornato regolare**

In riferimento alla lettera dal titolo "La mia posta non arriva" del 28 novembre, Poste Italiane precisa che a seguito della segnalazione del lettore è stata avviata una immediata verifica dalla quale sono emerse delle temporanee criticità, pienamente superate, che non hanno mai interrotto il servizio di recapito. L'azienda, scusandosi per gli eventuali disagi, conferma che il servizio di consegna della corrispondenza è tornato regolare.

**Ramiro Baldacci**  
Media Relations

**Superstrada  
In vent'anni  
regole mutate?**

Faccio riferimento alle recenti segnalazioni di più lettori sui limiti di velocità nel tratto iniziale della Superstrada (ex Grande viabilità triesti-

na). Mi permetto di ricordare che il primo tratto Molo VII-Cattinara fu inaugurato nel 1988 e, poco dopo, fu necessario alzare e irrobustire i ripari laterali. Come segnalato in precedenza, il signor Mario Pirona, uno dei collaudatori del primo tratto, informò che la velocità prevista era di 70/80 km/h eccetto gli svincoli, dal Molo VII a Cattinara. Potrebbe essere che, nei venti anni passati dalla prima inaugurazione dell'opera alla seconda del 2008, siano subentrato altre regole, che l'Ufficio stampa dell'Anas, però, in questo caso avrebbe dovuto precisare.

**Gianfranco Zanolla**

**Viabilità  
Uno spiraglio  
per limiti più alti**

Care Segnalazioni, mi permetto di aggiornare i lettori sulla questione "limite di velocità sulla ex Gvt", o Superstrada, trattata sulla rubrica rispettivamente in data 31.8, 12.9, 29.9, 30.9, 9.10, 22.10 e domenica scorsa. A tale riguardo allego qui sotto non tanto la risposta piuttosto generica (del tutto "istituzionale") del Comune, nello specifico della Polizia locale ma la seconda delle due rice-

vute da me dall'Anas. Quest'ultima, in risposta a una mia sollecitazione, a mio avviso lascia intravedere uno spiraglio a riconsiderare la questione dei limiti.

**Mauro Pocecco**

*Gentile signor Mauro Pocecco, in merito alla sua pratica si conferma che i limiti di velocità lungo la S.S. 202 sono stati impostati con apposita ordinanza n. 24 del 28/12/2011 in base alle caratteristiche funzionali e geometriche della sede stradale, considerate anche la composizione del traffico veicolare presente sul tratto, caratterizzato da una incidenza rilevante di mezzi pesanti. Tuttavia, sulla scorta degli interventi di ammodernamento e di messa in sicurezza già eseguiti e programmati, sono stati avviati e sono attualmente in corso ulteriori approfondimenti tecnici in merito ai limiti di velocità presenti lungo i vari tratti della S.S. 202, anche in considerazione del potenziamento dell'area portuale, per la quale la S.S. 202 rappresenta il principale collegamento con la viabilità autostradale, al fine di valutare eventuali variazioni di tali limiti di velocità. La ringraziamo per aver contattato il Servizio clienti di Anas Spa.*

**Servizio clienti Anas**

**Coop Operaie  
Lerisorse  
della Regione**

Egregio direttore, abuso ancora della sua disponibilità per chiederle cosa c'entra la Camera di Commercio di Trieste con i rimborsi Coop, la Regione non ha personale e uffici propri? Dai che si danno visibilità a vicenda.

**Andreina Astuto**

È un problema burocratico. La Regione non può farlo.

**OM**

**Virus "zoster"  
Vaccinazioni  
e costi**

Sapendo che sarebbe disponibile un nuovo vaccino, da somministrarsi in doppia dose a distanza di due mesi, per contrastare il virus "zoster" (cosiddetto fuoco di Sant'Antonio) mi sono rivolto all'Ufficio vaccinazioni di "San Giovanni - via Dei Ralli", pensando di effettuare tale vaccinazione, contro un male forse non pericoloso ma certo tanto doloroso. Alla richiesta, una gentile signora si è premurata di chiedermi l'anno di nascita e saputolo (1942) ha posto il dilemma: "la vaccinazione gratuita sarebbe prevista a livello della Regione Fvg solo per i nati dopo il 1952". Ora mi chiedo e chiedo al signor assessore, se tale affermazione è fondata, con quale criterio si è adottata una simile determinazione? E i vecchi, se non hanno sufficienti risorse per la spesa per il vecchio vaccino (100 euro), mentre per il più moderno non si conosce il costo in quanto previsto solo per le persone affette da tumori, cosa devono fare? Accettare il rischio della malattia che colpirebbe coloro che hanno un sistema immunitario alquanto basso! Ma se così è, perché si fa tanto chiasso per invitare le classi "più deboli" a vaccinarsi, per non gravare sulle casse della Regione, pretendendo di far gravare sul cittadino spese sanitarie aggiuntive, come nuove tasse-imposte non dovute? Gradirei plausibili spiegazioni, anche per sostenere che il Sistema sanitario italiano è "fra i migliori del", come si sente dire spesso.

**Umberto d'Acierno**

**50 ANNIFA**

**ACURA DI ROBERTO GRUDEN**

**4 DICEMBRE 1971**

- Nel gruppo del Canin, si è conclusa l'esplorazione dell'abisso Cesare Prez, scoperto nel 1969 e con un'entrata piccolissima. A compierla un gruppo di speleologi della XXX Ottobre, che hanno raggiunto, primato nazionale, i 654 m.  
- Conclusa una triste parentesi al laghetto del Giardino Pubblico, dove sono stati collocati due cigni da una gabbia aperta dalla piccola Claudia Chetta, davanti a mille bimbi, il Sindaco Spaccini ed il direttore del "Piccolo" Alessi.  
- Gli abitanti dei numeri 1 e 3 di via d'Alviano segnalano gli scarichi di auto e autobus di linea e del Broletto, con la polvere che esce abbondantemente dalla galleria S. Vito. Sarebbe opportuno installarvi alcuni aeratori.  
- Si continua a parlare della precaria situazione del Palazzo Pretorio a Capodistria, che rischia il crollo, con l'istituzione di un comitato d'onore ed uno esecutivo, per raccogliere presso l'Unione degli istriani le offerte per i lavori di restauro.  
- Al Circolo artistico delle Belle Arti "Galleria - Il Trittico", via S. Nicolò 8, si è inaugurata mercoledì scorso la 1.a Biennale internazionale di pittura e grafica, con il taglio del nastro del sovrintendente ad antichità e belle arti Degani.

**ELARGIZIONI**

In memoria di Maris Clemente nella ricorrenza (04/12) da parte di Fulvia 30,00 pro ANVOLT - ASS. NAZ. VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria di amici e colleghi 45,00 pro UNICEF ITALIA

In memoria di Giuseppe Bagordo da parte della moglie e dei figli 60,00 pro FONDAZIONE LUCETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Ruggero Giannetti nel giorno del suo compleanno dalla famiglia 400,00 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Piras Franco da parte del fratello Ennio 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Nidia Pagano Fino da parte di Rita, Lucia, Oliviero, Luciana, Fabio 150,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Prelazzi Adriano da parte di Siliva, Libero, Adriano, Fabio, Aurora e colleghi 210,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Adelia Spogliarich da parte degli amici di sempre Furio, Nereo, Giovanna, Giuliana, Sergio, Dorina 585,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Spoljarich Adelia da parte di Alessandra e Paolo Cogoi 130,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

**GLI AUGURI DI OGGI**



**MARINO**  
Pescando e pescando, "xe rivadi i 80, ma portadi ben"! Tanti auguri dalle tue fan de Sistiana e dintorni



**CINZIA**  
"Plin, Plin... sweet sixt(y)een": auguri!



SCACCHI

Le partite “simultanee alla cieca” sono l’apice di abilità e allenamento ma anche della capacità di concentrazione



DIMASSIMO VARINI

Anni ’50 circa, trasmissione della Tv russa (uno spezzone è apparso fugace in Internet appena 60 anni dopo): riprende una cabina di vetro in cui s’intravede, immerso in una nuvola di fumo, il volto dallo sguardo acuto del grande campione di scacchi Mikhail Tal detto il “Mago di Riga”, chiamato così per le magiche combinazioni. Le riprese in bianco e nero riprendevano ora le 10 scacchiere, ora la cabina in cui Tal teneva la “simultanea alla cieca”, cioè giocava senza vedere le scacchiere e comunicava, a ritmo serrato, le risposte alle mosse riferitegli dallo speaker. Tra una sigaretta e l’altra, con due grandi cuffie alle orecchie, Tal fissava lo sguardo nell’infinito; poi con un sorriso tornava nella realtà declamando le sue mosse. La suggestiva atmosfera rende l’idea della grande capacità di concentrazione richiesta per una simile prestazione mentale. L’astro scacchistico Harry Nelson Pillsbury (della triade di grandi campioni Usa dopo Morphy e prima di Fischer) usava tenere simultanee alla cieca come spettacolo per integrare le poche vincite offerte allora dai tornei internazionali. Era noto per riuscire al contempo a giocare sino a 20 partite di scacchi, alcune di dama, una mano di twist e recitare elenchi di parole. Bisogna dire che però il suo medico gli sconsigliava simili sforzi.

Il gran maestro Miguel Najdorf raggiunse il record nel ’47: giocò contro 45 avversari simultaneamente senza vederli (record superato nel 2016 dal Gm Timur Garayev.) Gli studi della mente umana su questo particolare esercizio sono molto interessanti perché ancora non dimostrano quali sono i meccanismi di visualizzazione di tante posizioni contemporaneamente. I maestri intervistati non sono in grado di descrivere esattamente le dinamiche della loro mente, sicuro è che nessuno visualizza la scacchiera fisicamente o perlomeno non giocando su più posizioni ma piuttosto delle linee, per alcuni luminose, su cui muovono i pezzi, affermano di “sapere” dove sono collocati i pezzi astrattamente. Io stesso partecipai come cavia per un test di gioco alla cieca nei primi ’90 per conto dell’Isru (Istituto sviluppo risorse umane) all’Università di Trieste, riuscendo al massimo a giocare correttamente senza errori su quattro scacchiere ma “dimenticando” la posizione di alcuni pezzi verso fine partita nella sessione a sei scacchiere. Anch’io ho riscontrato una visualizzazione astratta della scacchiera come più economica per non spendere energia nella visualizzazione e anche che è più facile giocare con giocatori esperti che usano aperture codificate e facilmente riconoscibili. Ogni buon maestro dovrebbe riuscire a giocare almeno una partita “alla cieca”: chissà quante ne avrebbe controllato Giulio Cesare, noto per le capacità di effettuare quasi una decina di attività insieme! Nulla di mistico o magico in tutto questo, solo grande familiarità e allenamento e grande concentrazione, che tutti potenzialmente possono raggiungere. Un divertente esercizio che faccio svolgere ai miei giovani allievi è di giocare una partita di “Tria” alla cieca. Proviamo assieme, molto facile: immaginate una mini scacchiera di 3 caselle per 3, codificatele mentalmente con le coordinate A, B e C per le colonne e 1, 2 e 3 per le traverse (come a battaglia navale). Coinvolgete un amico e dategli che fate una crocetta in A1 lui vi risponderà con un cerchietto in B2 e così via: i più abili vinceranno (a gioco corretto si può solo pareggiare) ma tutti riusciranno a visualizzare sino alla fine la partita scoprendo un’abilità nascosta della propria mente! —

IL CALENDARIO

Il santo Barbara (martire)  
Il giorno è il 338°, ne restano 27  
Il sole sorge alle 7.27 tramonta alle 16.22  
La luna sorge alle 7.36 cala alle 16.23  
Il proverbio Chiunque neghi al gatto il latte scremato, dovrà dare la panna al topo (Russia)

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 / 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

via Oriani, 2 (lgo Barriera)	040 764441
via Giulia, 1	040 635368
p.zza Giuseppe Garibaldi, 6	040 368647
via Dante Alighieri, 7	040 630213
piazza della Borsa, 12	040 367967
via Fabio Severo, 122	040 571088
via Guido Brunner, 14 (angolo via Stuparich)	040 764943
via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio)	040 306283
via della Ginnastica, 6	040 772148
piazzale Foschiatti, 4/a Muggia	040 9278357

In servizio fino alle 22:

via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich),	040 764943
--	------------

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2)	040 300605
------------------------------------	------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	68,2
Via Carpineto	µg/m³	NP
Piazzale Rosmini	µg/m³	52,2

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	7
Via Carpineto	µg/m³	14
Piazzale Rosmini	µg/m³	7

Valori di O<sub>3</sub>NO<sub>2</sub> (O<sub>3</sub>) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	65
Basovizza	µg/m³	NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Acì Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazioni Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Cleo e Benjamin tra Asia e Usa hanno scelto Trieste



CLEO E BENJAMIN

Trieste l'abbiamo conosciuta quando siamo venuti a Basovizza per adottare il nostro pittbull Atena. Arrivati all'obelisco di Opicina, il panorama sulla città ci ha stregati. Ho conosciuto Benjamin in Thailandia, frequentando un corso per diventare insegnanti di Hot Yoga, una versione di yoga che viene praticata in un ambiente riscaldato a 40 gradi costanti e con il 40% di umidità. Sono le condizioni climatiche di Calcutta, città che ha dato i natali

a questa disciplina. Abbiamo girato tutto il mondo per decidere dove aprire il nostro studio e dove crescere i nostri due figli, Francesco Saverio e Agata Vittoria. Potevamo farlo a Milano, la mia città, in Asia o negli Stati Uniti, dove è nato Benjamin. Potevamo farlo alle Hawaii, dove vivono i suoi genitori. E invece abbiamo scelto Trieste, per il suo mare e le sue colline, per la sua ottima qualità della vita. A Trieste abbiamo comprato casa e in via Maz-

zini abbiamo aperto Hot Yoga Trieste. La città ha risposto molto bene e attualmente circa 200 persone frequentano i nostri corsi.

L'Hot Yoga può essere praticato da chiunque, anche dalle donne in gravidanza e dagli anziani novantenni. Il calore permette al corpo di prepararsi meglio e in sicurezza per affrontare le tipiche posizioni dello yoga. Il caldo, poi, rappresenta una sfida in più per la mente.

LA FOTO DEL GIORNO

“La luce oltre la siepe” colta dalle Rive

“La luce oltre la siepe” ha titolato la sua immagine di una nave da crociera ormeggiata, colta dalle Rive triestine dopo la pioggia l'autrice, la lettrice Marina Contesini.

Inviare le vostre immagini migliori (con il vostro nome e il vostro numero di telefono, che non sarà pubblicato) per la nostra rubrica La foto del giorno all'indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it.

Corredate infine i vostri scatti con un titolo o un breve commento in merito. —



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni



# CULTURE

## L'anniversario - 3

Il sodalizio patriottico visse una nuova stagione nel momento in cui il nuovo confine sconvolse i territori orientali. Le attività continuano anche oggi sul piano culturale

# Il dopoguerra e l'esodo fecero rinascere a Trieste la Lega Nazionale

STORIA

STEFANO PILOTTO

La seconda guerra mondiale sconvolse i territori orientali italiani e le loro popolazioni. Violenze d'ogni genere e intensità si abbatterono sui villaggi, sulle case, sulle famiglie. Gli italiani della Venezia Giulia, dell'Istria, del Quarnero e della Dalmazia pagarono doppiamente le conseguenze d'una guerra perduta, pagarono per tutti: rastrellamenti, campi di prigionia, foibe, esodo. Per loro tutti e per coloro che assistettero a tali tragedie calò rapidamente il velo oscuro del dolore sul volto della patria. Fu in quei mesi, dopo il giugno del 1945, che la Lega Nazionale riprese a vivere, si ricostituì, venne cercata ed invocata: laddove occorreva issare un tricolore morale sulle infauste sorti delle popolazioni l'associazione era presente con l'amorevole dedizione dei suoi 180.000 soci. Gli studi compiuti da Roberto Spazzali nel 1986 sulla rifondazione della Lega Nazionale dopo la seconda guerra mondiale permisero di fare luce sulle circostanze peculiari che accompagnarono tale rinascita, in un periodo difficilissimo e complicatissimo



L'arrivo dei bersaglieri a Trieste nel 1954

quale fu quello dei primi anni del secondo dopoguerra. In quel contesto l'opera di Don Eduardo Marzari si rivelò decisiva: la voce della Chiesa Cattolica in difesa dell'italianità di Trieste e dei territori orientali si levò con discrezione e moderazione, trasmettendo un sostegno incipiente che avrebbe confortato il contributo ben più esteso dei mesi successivi. La presenza delle truppe anglo-americane a Trieste e delle truppe jugoslave in Istria, Quarnero e Dalmazia generarono timore ed incertezza in seno alle popolazioni italiane, le quali attesero con dignità e trepidazione le decisioni delle potenze in ordine ai nuovi confini. L'esodo dai territori orientali si intensificò progressivamente

in seguito alle azioni di intimidazione e di terrore perpetrate dalla parte jugoslava a danno degli italiani, come l'attentato di Vergarolla, vicino a Pola, del 18 agosto 1946. Con il trattato di pace del 10 febbraio 1947 l'Italia perse ineluttabilmente l'Istria, il Quarnero e la Dalmazia.

Il Territorio Libero di Trieste, diviso in due zone, avrebbe – malgrado tutto – generato un barlume di speranza per quanto riguardava il recupero di tale area da parte dell'Italia. In quegli anni la Lega Nazionale, in armonia con il sostegno delle personalità locali (Gianini Bartoli, Francesco Addobbati, Fulvio Anzellotti, Diego Guicciardi, Baccio Ziliotti e molti altri) agì per sensibilizzare la popolazione.

Con il Trattato di pace del 10 febbraio 1947 l'Italia perse gran parte dell'Istria, il Quarnero e la Dalmazia

Il 5 e 6 novembre 1953 furono sei le vittime durante gli scontri con la Polizia Civile in piazza Sant'Antonio a Trieste

### L'ASSOCIAZIONE

Da 130 anni per la cultura e la lingua italiana

La Lega Nazionale è stata fondata nel 1891, e da 130 anni opera per il sostegno e la diffusione della cultura e della lingua italiana nel Nord Est d'Italia. Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte, che ha come scopo statutario "perpetuare e promuovere ovunque la conoscenza, lo studio, l'amore e la difesa della lingua e della civiltà italiana nella Venezia Giulia".

Il 5 e 6 novembre 1953 furono sei le vittime della Lega Nazionale (Pierino Addobbati, Francesco Paglia, Antonio Zavadil, Nardino Manzi, Erminio Bassa, Saverio Montano), cadute sotto il fuoco delle truppe britanniche davanti alla chiesa di Sant'Antonio Tau-maturgo, ad aprire la strada alla seconda redenzione di Trieste. Le potenze occidentali (Francia, Stati Uniti d'America, Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord) si resero conto del fatto che Trieste era e voleva essere italiana ed in meno di un anno, il 5 ottobre 1954, decisero di trasferire l'amministrazione della Zona A del Territorio Libero di Trieste alla Repubblica Italiana.

La Lega Nazionale visse in prima persona quella data straordinaria per la città di Trieste, ma non trascurò la sofferenza degli italiani della Zona B, che sarebbe rimasta alla Jugoslavia. Nel corso dei decenni successivi, come avrebbero dimostrato le ricerche di Alfieri Seri (1971), di Aldo Secco (1995), di Diana De Rosa (2000) e di Diego Redivo (2005), l'attività della Lega Nazionale si sarebbe diretta alla paziente tutela della cultura italiana nella Venezia Giulia, in Istria, Quarnero e Dalmazia, alla protezione della memoria storica relativa alle vicissitudini delle popolazioni dei territori orientali, ma anche alla custodia dei luoghi museali particolarmente significativi riguardo tali vicissitudini, come il Museo del Risorgimento ed il Centro di Documentazione della Foiba di Basovizza. Il 130° anniversario della Lega Nazionale permette oggi di fare luce sull'azione pacifica di un'associazione la cui storia si è direttamente intrecciata con quella della città di Trieste, nella gioia e nel dolore, diventandone un attendibile indicatore di vitalità esistenziale e di dignità patriottica. —

(3 - Fine. La puntata precedente sono state pubblicate il 23 e 26 novembre)



### IL LIBRO

## Antonio Snider Pellegrini un geniale dilettante alla deriva

Si presenta oggi al Caffè dell'Hilton il libro di Giovanni Modaffari che riscopre la figura dell'avventuriero triestino anche geografo precursore

Marta Herzbruch

Davvero singolare la storia del triestino Antonio Snider Pellegrini (1802-1885), vulcanico affarista, sempre al limite del lecito, perseguita-

to dalla burocrazia asburgica, geniale dilettante in vari campi, non ultimo quello della geografia. La riscoperta di questo personaggio la cui vita ha contorni romanzeschi si deve a Giovanni Modaffari, autore del libro "La deriva di Antonio Snider Pellegrini" (Unicopli, Milano 2021 pp. 205, euro 17) che, oggi alle 17, sarà presentato al Berlam Coffee Tea & Cocktail del Dou-

bleTree by Hilton (Piazza della Repubblica) con la partecipazione di Mick Walton. Attraverso le letture di alcuni brani del libro, verranno tratteggiati il profilo di quello che è forse uno dei personaggi più controversi della Trieste di primo '800, la sua avventurosa vita e le sue imprese cadute nell'oblio. L'ingresso è consentito previa prenotazione all'indirizzo laderivadisni-

der@gmail.com o contattando il 329-7845940. È richiesto il Green pass.

Giovanni Modaffari, geografo all'Università di Milano-Bicocca che si occupa delle esplorazioni nell'età moderna e contemporanea e di studi ambientali delle aree costiere, ha ricostruito la stupefacente esistenza di Antonio Snider Pellegrini - viaggiatore, uomo d'affari e collezionista – che a Trieste «a ventidue anni possedeva già cinque navi e un reddito annuo di ottantamila franchi».

Grazie a un'enorme mole di documenti e carteggi inediti rinvenuti in archivi e biblioteche europee e statunitensi, Modaffari ha riportato alla luce le vicende e le

opere di questo amatoriale ed entusiasta precursore della teoria della deriva dei continenti, ovvero quell'incastro di tessere di puzzle che – come teorizzò Snider nel suo "La Création et ses mystères dévoilés" nel 1858 – si sarebbe creato do-



po il Diluvio universale, col distacco dei continenti da una teorica unica piattaforma continentale originaria. Questo contro-

verso triestino era dotato - a suo dire - di un'intelligenza che (a differenza dei suoi be-

ni e del suo onore) l'Austria non era riuscita a rapirgli. La sua storia inizia in un castello dell'Alvernia e si conclude sulle colline di Brooklyn, attraversando il globo ottocentesco in pieno fermento e una geografia che interseca innumerevoli storie: lo sviluppo della Trieste asburgica, la nascita delle Assicurazioni Generali, le peripezie di alcune famiglie dell'aristocrazia francese e armena, la colonizzazione del Texas, il taglio dell'istmo di Suez, le vicende di alcuni capolavori dell'arte europea; ma non solo.

Nei capitoli, che si avvicinano come tappe di una lunga e avventurosa rotta esistenziale, si rivela infatti anche il ruolo di Snider Pelle-



FATTI  
& PERSONE

## Il Quartetto di Fiesole domani alle Mattinate musicali

Nuovo appuntamento domani alle 11 con le Mattinate Musicali Internazionali, la rassegna firmata da Massimo Belli, direttore della Nuova Orchestra Ferruccio Busoni. Protagonista sul

palco della Sala Luttazzi uno dei complessi italiani di maggior prestigio, il Quartetto di Fiesole - composto da Alina Company e Simone Ferrari al violino, Flaminia Zanelli alla viola e Sandra



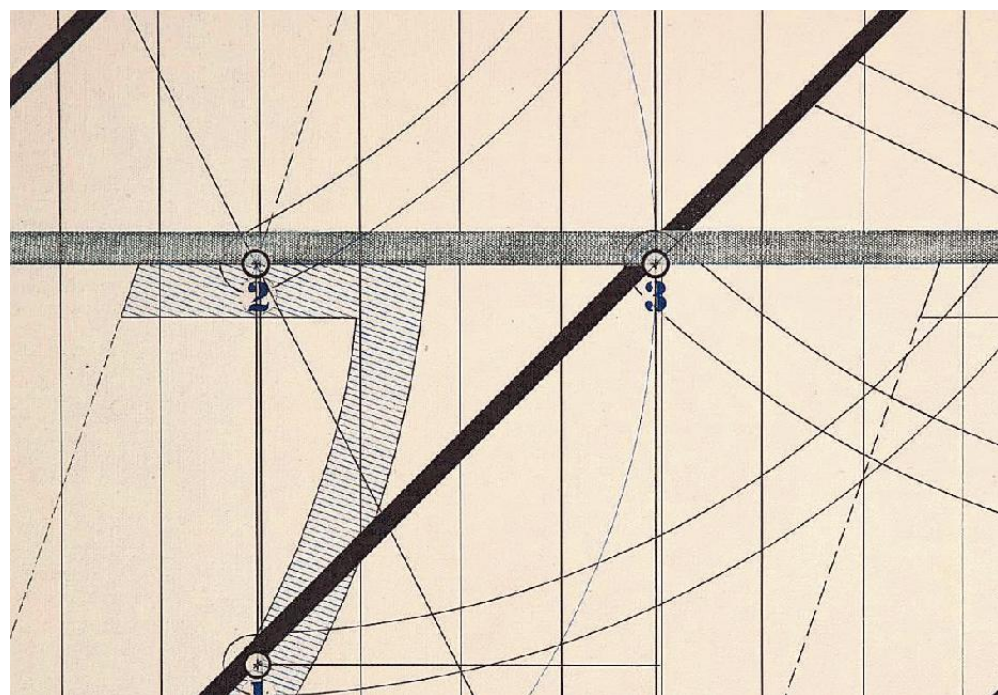
Bacci al violoncello - insieme al noto pianista Andrea Rucli (nella foto). Il programma del concerto prevede l'esecuzione della Suite dal balletto "La création du Monde" di Darius Milhaud (1892-1974) e il bellissimo Quintetto in MI bemolle op.44 di Robert Schu-

mann (1810-1856). Prevendita dei biglietti presso Ticketpoint di Corso Italia 6 a Trieste, online su [biglietteria.ticketpoint.it](http://biglietteria.ticketpoint.it) e il giorno dello spettacolo presso la Sala Luttazzi del Porto Vecchio di Trieste. Per accedere in sala è necessario il Greenpass. —

## LE MOSTRE

Nei nuovi “Palinsesti”  
di arte contemporanea  
la ricerca di Livio Schiozzi

A San Vito al Tagliamento tele e sculture dell'artista triestino insieme a Zavagno, Massimo Bottecchia e molti altri



Livio Schiozzi, "Momento di entrata diagonali I", 1974 Foto Michele Tajariol

## IL PERCORSO

Franca Marri

Con un triplice sguardo, al presente, al passato e al futuro, la sedicesima rassegna di arte contemporanea “Palinsesti” propone anche quest’anno un variegato, interessante panorama di testimonianze artistiche territoriali, nazionali e internazionali in quattro diverse sedi del centro storico di San Vito al Tagliamento.

All’Ospedale di Santa Maria dei Battuti l’esposizione dal titolo “Mappe dell’astrazione” ripercorre alcune esperienze di arte astratta contemporanea sviluppatesi in Friuli Venezia Giulia a partire dagli anni Ottanta, di artisti attivi sul territorio regionale o che vi hanno transitato.

Uno spazio particolare è dedicato all’artista triestino Livio Schiozzi con opere che riflettono l’assoluto rigore della sua ricerca e la grande versatilità della sua sperimentazione tra forme e materiali diversi, passando dalla bidimensionalità della tela alla tridimensionalità delle sue sculture-installazioni e dei suoi progetti spaziali. Alla precisione geometrica, lineare e ideale, di Schiozzi, si affiancano quindi le trame grafiche di Massimo Bottecchia che nelle proprie opere viene ad aggiungere l’elemento del movimento agganciandolo all’optical art.

Il segno indagato quale indice di tensione o nella sua va-

lenza architettonica è presente nelle tele e nelle incisioni di Annibel Cunoldi Attems realizzate negli anni Ottanta e primi anni Novanta, riproposte accanto alle opere di Gianni Asdrubali e Bruno Quercia a rievocare l’esperienza di “Astrazione povera” e la mostra “La Soglia” alla Galleria Sagittaria di Pordenone nel 1985.

Più recenti sono le opere pittoriche e scultoree di Nane Zavagno dalle analoghe geometrie ad incastro, nel gioco di pieni e di vuoti, di chiari e di scuri, interno ed esterno. Nella vicina chiesa di Santa Maria dei Battuti è poi collocata l’opera di Claudio Borghi, autore del monumento per i cento anni degli scout sanvites di recente installazione.

Per l’appuntamento internazionale del “Premio In Sesto. Il luogo come arte”, volto a promuovere il rapporto storia-contemporaneità sul territorio, favorendo l’incontro e lo scambio tra artisti nazionali e internazionali, sono stati invitati Jérémy Berton dalla Francia, Hella Gerlach dalla Germania e Francesco Pozzato dall’Italia. Negli spazi delle Antiche Carceri vengono esposti alcuni lavori rappresentativi della ricerca di ognuno insieme ai tre progetti concepiti per il sito selezionato quest’anno: l’area tra via Mercato e viale del Mattino denominata Foro Boario. Come nelle precedenti edizioni del premio i visitatori sono chiamati ad esprimere il proprio voto di preferenza,

stabilendo in tal modo quale sarà il progetto da realizzare nel corso del 2022.

Negli spazi al piano terra di Palazzo Tullio-Altan è invece ospitata la mostra personale della vincitrice dell’edizione 2020 del Premio In Sesto, Maria Walcher, con il suo progetto “Tocca a te”, un’installazione scultorea costituita da una torre instabile di mattoni ispirata al gioco del jenga. Della stessa artista un intervento site specific sul rapporto tra uomo e natura, e alcune opere che vengono a riflettere sul tempo e i ritmi di vita in questo periodo di pandemia.

L’intero spazio espositivo dell’Essiccatoio Bozzoli è reinterpretato da “L’angolo di riposo” di Maria Elisabetta Novello. Attraverso la cenere, una materia che è diventata la cifra stilistica dell’artista, «una materia effimera e fuggevole -come lei stessa afferma- che porta in sé la fragilità del contemporaneo e la bellezza e l’instabilità dell’esistenza stessa», viene a creare dei momenti di riflessione insoliti, inattesi, dei paesaggi interiori inediti, profondamente poetici.

La rassegna, curata da Luca Pietro Nicoletti con Magali Cappellaro, Serenella Todesco, Alberto Viddisani, Michela Lupieri, Alice Debianchi, Giada Centazzo e Antonio Garlatti, rimarrà aperta fino al 9 gennaio 2022 nelle giornate di sabato e domenica negli orari 10.30-12.30 / 15.30-19. —



La storica foto di Ugo Borsatti sui funerali di Pierino Addobbati il giovane della Lega Nazionale morto durante gli scontri del 1953

grini nei tumulti italiani degli anni 1848-1849 e nel salvataggio di Giuseppe Mazzini alla fine della Repubblica Romana.

Ciò che più stupisce nelle vicende giudiziarie triestine di Snider è l’immagine di un governo imperiale iniquo e corrotto, invidioso dei beni dei suoi sudditi e d’una burocrazia poliziesca pronta a derubarli alla prima occasione, usando ogni mezzo, anche accusando ricchi commercianti d’essere ladri di cavalli.

Costretto giovanissimo all’esilio, Snider covò per tutta la vita il suo odio per l’Austria e l’amaro ricordo dei torti subiti a Trieste. Questo libro è una doverosa, anche se tarda, compensazione. —

zenzeroecannella



Campo San Giacomo Trieste



## MUSICA

# I Måneskin scelgono Lignano per la data zero del tour italiano

Il 23 giugno 2022 la band sarà allo Stadio Teghil con "Live al Circo Massimo"  
Con oltre 6 dischi di diamante sono gli artisti italiani più ascoltati al mondo

Anna Dazzan

Bellissimi, contemporanei, iconici e sì, certo, pure bravi. I Måneskin, autentici fenomeni Made in Italy ormai prestati al mondo, hanno annunciato il loro attesissimo tour "Live al Circo Massimo" nel Belpaese e, indovinate un po', cominceranno proprio dal Friuli Venezia Giulia. Sarà ancora una volta Lignano Sabbiadoro a prestarsi a fare da palco per la data zero di un grande tour italiano: il giorno da segnare in rosso sul calendario è giovedì 23 giugno 2022.

La location? Lo Stadio Teghil di Sabbiadoro. Con oltre 6 dischi di diamante, 133 dischi di platino e oltre 3,7 miliardi di stream, i quattro ragazzi romani sono gli artisti italiani più ascoltati al mondo. Inutile sottolineare l'enorme soddisfazione degli organizzatori e il clamore che ha destato l'annuncio tra i fan e le fan friulane, che potranno finalmente vedere i loro quattro idoli dal



I Måneskin con il premio della settantunesima edizione del Festival di Sanremo

vivo, dopo tanto averli ammirati nelle loro esibizioni in giro per il mondo filtrate dagli schermi di tv e smartphone. I biglietti saranno in vendita dalle 11 di lunedì 6 dicembre online su Ticketone.it e dalle 11 di sabato 11 dicembre nei punti

vendita autorizzati Ticketone. «Siamo entusiasti all'idea di ospitare una band che ha saputo rompere gli schemi e che, anche per questo, sta avendo un successo planetario», ha commentato il sindaco Luca Fanotto. Alle sue parole hanno fatto

eco quelle dell'assessore regionale alle Attività Produttive del Friuli Venezia Giulia, Sergio Emidio Bini: «È un motivo di grande orgoglio per il Comune di Lignano e l'intera regione Friuli Venezia Giulia». Come non rimanere impassibili

davanti a una notizia così: d'altronde, piaccia o no, i quattro musicisti partiti dai marciapiedi di romani stanno ormai dominando le classifiche di tutto il mondo, abbattendo record e anche diversi tabù, con buona pace di moralisti e tradizionalisti, che a fatica stanno mandando giù il loro netto cambio di stile. Proprio questo ha permesso ai Måneskin di diventare quello che sono oggi: uno stile così prorompente da diventare "normale" ma anche simbolico per molti e molte in tutto il mondo. L'esagerazione degli outfit, soprattutto quelli del leader Damiano David, ha il merito di assolvere dal "peccato originale" di voler essere loro stesse moltissime persone che hanno trovato qualcuno in cui identificarsi senza provare vergogna. Questo potrebbe essere già abbastanza. Se poi ci mettiamo la musica, quel rock moderno che sta facendo avvicinare così tante persone al desiderio di prendere uno strumento in mano, allora l'opera è completa. Sembrano lontani i tempi in cui Damiano, Victoria De Angelis (basso), Thomas Raggi (chitarra) ed Ethan Torchio (batteria) attiravano ai loro live per lo più ragazzini con mamme al seguito: in Italia si era persino formata una realtà chiamata "Mamme-skin", prendendo spunto dal nome danese della band che sta a significare romanticamente "chiaro di luna".

Ora i Måneskin sono quelli che hanno vinto tutto in pochi mesi (Sanremo 2021, Eurovision Song Contest 2021, Best Rock agli MTV EMA), compre-

sa la straordinaria partecipazione come Special guest dei Rolling Stones per il concerto a Las Vegas. Ai friulani non resta che sfregarsi le mani e scaldare i pollici in vista dell'apertura delle prevendite di questa memorabile "data zero" di Lignano Sabbiadoro, organizzata da Vivo Concerti con Fvg Music Live e VignaPR, in collaborazione con la Città di Lignano Sabbiadoro, la Regione Fvg e Lisagest. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GRANDI EVENTI

### Prima Cremonini e poi il 2 e 3 luglio il Jova Beach Party

Con l'annuncio del concerto dei Måneskin sale così a quattro il numero di concerti da non perdere Lignano Sabbiadoro. Dopo il successo straordinario del 2019 con 90 mila persone, pochi giorni fa è stato infatti annunciato il ritorno del Jova Beach Party a Lignano Sabbiadoro per due grandissime feste in riva al mare, che scenderanno la Spiaggia Bell'Italia il 2 e 3 luglio 2022. Doppio Jovanotti. A rappresentare la ciliegina su una torta che dà l'idea di poter riservare ancora qualche sorpresa, è il concerto di Cesare Cremonini. Il cantautore bolognese sarà a Lignano Sabbiadoro il 9 giugno: anche per lui sarà la "data zero" del suo tour. —

## CHAMBER MUSIC

# Doppio concerto del Duo Sinossi assieme ad Auer e De Angelis

TRIESTE

Due concerti speciali in arrivo, per la stagione cameristica 2021 firmata da Chamber Music Trieste con la direzione artistica di Fedra Florit: programmati inizialmente a ottobre, sono stati ora riorganizzati e gli appuntamenti sono quindi aggiornati per stasera e domani a Trieste, dalle 19 nella Sala Tergeste dell'Hotel Savoia.

Due suggestive serate di "Carta Bianca al Duo Sinossi" organizzate con il sostegno della Fondazione Illy, due concerti affidati al talentoso Duo composto dalla violoncellista Marianna Sinagra e dal pianista Lorenzo Cossi, affiancati da solisti eccellenti. Un fine settimana di grande musica sul filo rosso della tradizione mitteleuropea, che riprende il testimone del concerto proposto nel giugno scorso, con una dedica appassionata a Gustav Mahler: stasera i due affiatati musicisti si presentano in Trio con il flautista Walter Auer, già primo flauto dell'Orchestra Filarmonica di Vienna e dell'Opera di Vienna. «Sarà l'occasione – spiega Fedra Florit, direttrice artistica Chamber Music – per ritrovare la scrittura di tre autorevoli capisaldi del camerismo mitteleuropeo, attraverso altrettante trascrizioni di Schumann, Strauss e



Il Duo Sinossi formato da Marianna Sinagra e Lorenzo Cossi

Mendelssohn che danno spazio all'esecuzione flautistica e si arricchiscono di freschezza ed espressività». Alle 19 si parte dunque in Trio con Walter Auer, seguendo il filo rosso di tre trascrizioni d'autore: a cominciare da Robert Schumann e le "Tre Romanze op.94, nella trascrizione dalla pagina per violoncello e pianoforte, quindi Richard Strauss e la Sonata in mi bemolle maggiore op.18 nell'adattamento per flauto di Emmanuel Pahud, infine si culmina nel Trio in re minore op.49 di Felix Mendelssohn Bartholdy. Domani,

sempre alle 19 in Sala Tergeste, Carta Bianca al Duo Sinossi con Francesco De Angelis, solista e konzermeister del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala.

Info e dettagli sul sito acm-triestedi.com. I biglietti a 5 euro – per un progetto di divulgazione a questa iniziativa connesso – sono acquistabili presso TicketPoint Trieste, anche on-line https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it/ oppure direttamente in Sala Tergeste mezz'ora prima dei concerti. Obbligatorio il Green pass per l'accesso. —

## MUSICA

# Stasera il Requiem di Mozart una tradizione lunga 30 anni

Nella chiesa di San Francesco a Trieste la Filarmonica Città di Monfalcone e il coro diretti da Cristina Semeraro con quattro voci soliste

Martina Seleni

È dedicata alle vittime del Covid l'esecuzione del Requiem per soli, coro e orchestra in re minore di Mozart in programma oggi alle 20.30 nella chiesa di San Francesco in via Giulia. A far risuonare le note del genio salisburghese sarà l'Orchestra Filarmonica Città di Monfalcone, assieme al gruppo vocale "Insieme per il Requiem", diretti da Cristina Semeraro. Ma la tradizione di proporre questo pezzo in occasione dell'anniversario della morte del "timpano di Dio" esiste a Trieste da ben trent'anni.

«La prima esecuzione – spiega la direttrice – è avvenuta nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù in via del Ronco la notte tra il 4 e il 5 dicembre 1991, alle ore 00.55: il momento esatto della morte di Mozart. Era il bicentenario della scomparsa e all'epoca si cominciò intonando i passaggi iniziali del "Lacrimosa", ultimo brano ad essere scritto e lasciato incompiuto dal grande compositore. La bacchetta era quella del maestro Severino Zannerini, che guidava il Coro Città di Trieste e aveva



La direttrice Cristina Semeraro

avuto anche l'idea di inframmezzare la musica con alcuni estratti dalle lettere di Mozart alla sorella. Per molto tempo si è fatto così, poi il Requiem notturno si è spostato nella Chiesa di Santa Caterina da Siena». Questo è il quarto anno di direzione di Semeraro, che stavolta offrirà una versione più classica dell'opera, non intervallata da meditazioni. La location, inoltre, si trasferisce in via Giulia: si è dovuto scegliere un ambiente più ampio per poter garantire maggiori distanze.

«Nel 2020 – aggiunge Semeraro – a causa della pande-

mia l'appuntamento è stato sospeso. Ora si ricomincia, anche grazie al contributo della Regione». Il pubblico, dunque, potrà ascoltare le voci dei solisti Serena Arnò, Dragana Paunovity, Yuan Zhao e Slavko Sekulic. «Nei trent'anni trascorsi – conclude la musicista – ogni edizione ha offerto ai triestini la possibilità di ascoltare cantanti quasi sempre diversi: brillanti promesse e professionisti affermati che si sono avvicinati in questo capolavoro senza fine». Ingresso libero con super green pass fino ad esaurimento dei posti disponibili.



APPUNTAMENTI

Dalle 10 alle 12.30  
"La scienza racconta"  
con Roberto Alberti

Oggi, dalle ore 10.30 alle 12.30, al Museo Civico di Storia Naturale di Trieste via dei Tominz 4, nuovo appuntamento con “La scienza racconta 2021”. Roberto Alberti accompagnerà i visitatori alla conoscenza delle sale insetti e grotte.

Alle 11  
Le fiabe dolci  
di Daniela Gattorno

Oggi, alle 11, nella Sala Luttazzi del Magazzino 26 in Porto vecchio (accesso con Green pass), si terrà lo spettacolo “Fiabe Dolci” di Daniela Gattorno. Ingresso a pagamento.

Alle 18  
"Ritmo Rhythm"  
al Citybar Tergesteo

Oggi, alle 18, al Citybar Tergesteo (Galleria Tergesteo, Piazza Verdi), Federica Anastasia presenta il suo libro “Ritmo Rhythm”. All’incontro, organizzato dalla libreria Ubik, interviene Lara Dassi.

Alle 18  
"L'intima poesia"  
di Livio Rosignano

Oggi, alle 18, nella galleria Rettori Tribbio di piazza Vecchia 6 si terrà una visita guidata alla mostra “L’intima poesia” di Livio Rosignano. La mostra rimarrà visitabile sino al 10 dicembre: feriali 10-12.30 e

17-19.30, venerdì 10-12.30, domenica 10-12 e lunedì chiuso. Info 349-5427579.

Alle 19  
"Waterfront"  
al Teatro Miela

Oggi, alle 19, al Teatro Miela, arriva lo spettacolo “Waterfront. Storie di uomini, di porti e di città” con Giustina Testa e Maurizio Zacchigna, drammaturgia Stefano Dongetti, regia Sabrina Morena. Prenotazioni c/o biglietteria del teatro (tel. 0403477672). Green pass obbligatorio.

Domani  
I trenini  
della domenica

Domani, dalle 10 alle 12.30, in

via dei Giardini 16 a Servola (bus 8 e 29) il Club Triestino Fermodellisti Mitteleuropa Ferclub organizza il primo appuntamento di dicembre con "I trenini della domenica". Ingresso libero. Obbligo di Green pass.

Domani  
Visite guidate  
alla Grotta Nera

Domani sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella Particella Sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza. La grotta si raggiunge a piedi in 25 minuti dalla Foiba di Basovizza,. Le visite guidate, con un massimo di 10 persone alla volta, munite di mascherine e Green pass, avranno inizio alle 10 poi 11.30, 13 e 14.30. Necessaria

la prenotazione ai numeri: 3338389164 e 3386416973.

Domani  
Un villaggio isontino  
in epoca longobarda"

Oggi, alle 11, secondo incontro di archeologia 2021 al civico museo d'antichità “J.J. Winckelmann”, in piazza della Cattedrale 1, a cura di Maria Luisa Cecere. Si parlerà della grande necropoli scoperta a Romans d’Isonzo ricca di più di 300 sepolture dell’epoca alto-medioevale. Necessario il Green pass.

Domani  
Musica di Natale  
con mamma e papà

La Civica Orchestra di fiati “G.

Verdi” presenta "Il mio primo concerto di Natale. Musica con mamma e papà”, uno spettacolo ad ingresso libero (con prenotazione obbligatoria al 370 3752439) rivolto ai bambini 0-36 mesi. Domani all’Oratorio San Domenico Savio di via Vespucci 12 con entrata da via Colombo. Tre repliche: 9.15, 10.30 e 11.45.

Domani  
Ti racconto una fiaba  
al Teatro dei Fabbri

Domani, alle 11. la rassegna "Ti racconto una fiaba" della Contrada propone ai Fabbri al uno spettacolo dal titolo "L'uccellino la galinella e il cane" di Ortoteatro, la rinomata compagnia che crea spettacoli con i pupazzi e gli ortaggi.

RASSEGNA

# Stazione Rogers con Dante Hub per raccontare il futuro delle città

Oggi si riparte con l’installazione “Open Air” Lunedì l’incontro sullo stato dell’architettura

Riparte oggi da Stazione Roger la rassegna “Dante Hub e il futuro delle città...”. Il viaggio prosegue con le ultime tappe, spostandosi da Trieste a Gorizia, in collegamento con Udine e Lubiana.

Quale futuro per le città? Ci si domandava. E per Trieste? Quale futuro per le vecchie e nuove periferie? Un futuro eco green o altro? In ogni caso quale? E ancora: in che rapporto stanno creatività, fisicità e dati? Esiste una poetica artistica dell’algoritmo? Dante Hub si è spinto nei mesi scorsi in territori inesplorati, forzando perimetri disciplinari, media, tecnologie e messaggi, raccogliendo esperienze e do-

cumentazioni che ora restituisce in un’esposizione alla Stazione Rogers trasformata per l’occasione in “machine à mémoire”. Tre i tavoli di discussione (“architettura e città”, “clima e ambiente”, “tecnologia etica e corpo”) saranno i punti di riferimento per azioni diversificate, commentate da letture dantesche e non solo, scelte e affidate a Sara Alzetta che spazierà da Calvino a McEwan, O’Connell, Dennett fino a Mario Rigoni Stern e Primo Levi. Sotto il titolo “Dante Hub e il futuro delle città...” si snoderanno, fino al 19 dicembre, gli eventi che si apriranno oggi con l’installazione “Open Air” alla Stazio-



L’architetto Giovanni Fraziano, presidente di Stazione Rogers

ne Rogers a cura del Collettivo Air accessibile dalle 19 alle 22. Lunedì 6 dicembre, alle 18, ci sarà la conferenza “L’architettura e la città”, una della conversazione sullo stato dell’arte con Giovanni Fraziano e Patrizia Cannas, giovane architetto. Il lunedì successivo, sempre alle 18, Thomas Bisiani e Lella Varesano si confronteranno sul tema “Tecnologia, etica e corpo”. Giovedì 16, alle 18, l’incontro “Prima il clima” sarà sviluppato da Roberto Dambrosi e Giancarlo Carena.

Venerdì 10 dicembre, alle 17, al Museo di Santa Chiara di Gorizia nell’ambito della rassegna “Sensitive Areas”

Go/Ngo RRR International Lab, si terrà un importante incontro in collegamento streaming con l’Università di Lubiana a cui parteciperanno in presenza Giovanni Fraziano, Paolo Sacco, Adriano Venudo, Roberto Dambrosi, Špela Hudnik e Paolo De Grandis. Sara Alzetta con "l'Inferno è una Città ventosa e ferrigna" richiamerà il viaggio dantesco.

Gli eventi si terranno in presenza (con super Green pass) e verranno trasmessi diretta streaming sui canali FB/YouTube di Stazione Rogers. L’esposizione rimarrà aperta dal lunedì al sabato dalle 17 alle 20, e domenica 12 e 19 delle 11 alle 13. —

DOMANI ALLE 20.30

## Al Teatro dei Salesiani debutta “Nadal al Circo” del gruppo La Barcaccia

Annalisa Perini

Nel circo diretto da Oscar niente va più per il verso giusto, la trapezista non ha più presa, l’acrobata è infortunato, la sensitiva ha smesso di prevedere e sono finiti persino i popcorn. E qualcuno preme perché tutti i debiti siano saldati, minacciando guai. Ma siamo in una storia in cui un miracolo di Natale, forse, può mettere le cose a posto. Al Teatro dei Salesiani, oggi, alle 20.30, il "Gruppo Giovani" de "La Barcaccia" debutta con lo spettacolo “Nadal al Circo” di Giorgio Fortuna, regia di Esther Bianco che ha curato anche l’adattamento con Piero Favento e Marco Ghersetich. La messa in scena vede la partecipazione della scuola di danza “Toc Toc” di Michela Bianco. Proposto nella 45esima stagione organizzata da “La Barcaccia”, “Nadal al circo” sarà in replica domani alle 17.30 e poi l’11 e il 12 dicembre. «Lo spettacolo – spiega Giorgio Fortuna – si propone come una sto-



I giovani de "La Barcaccia"

ria natalizia, recitata da ragazzi dai 15 ai 23 anni e con un contributo di giovani allievi di tip tap». Da spettacoli come “L’omo senza camisa” di Carlo Fortuna, interpretato da giovanissimi negli anni '80, di tempo ne è passato, ma “La Barcaccia” ha continuato a trasmettere la magia del teatro alle nuove generazioni, anche con il gruppo "junior", dai 9 anni di età. «Il dialetto - sottolinea Fortuna - è un patrimonio da preservare e non c’è modo migliore per farlo che insegnarlo ai più giovani». Biglietti al Ticket Point, in Corso Italia o on line, oppure a teatro da un’ora prima dello spettacolo. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Cry Macho – Ritorno a casa

16.00, 17.45, 19.40, 21.30  
di e con Clint Eastwood con Natalia Traven.

ARISTON

www.aristoncinematriste.org

www.lacappellaunderground.org

Scompartimento n. 6

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Disney: Encanto

15.30, 16.30, 17.20, 19.15, 21.15

Clifford – Il grande cane rosso

15.45, 17.30, 19.15, 21.00  
con John Cleese e un cane che vi farà impazzire!

Caro Evan Hansen

16.30, 18.45, 21.15  
con Ben Platt, Amy Adams, Julianne Moore.

Il colore della libertà

16.15, 18.00, 19.50, 21.45  
dal premio Oscar Spike Lee con Lucas Till.

L'uomo dei ghiacci

16.00, 17.50, 19.45, 21.45  
con Liam Neeson, Laurence Fishburne, Alicia Jon.

Ghostbusters Legacy

18.30

Una famiglia mostruosa

21.30

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

Clint Eastwood – Cry Macho

14.00, 17.00, 19.30, 21.30

Clint Eastwood – Cry Macho V.O.

18.30  
Vers. orig. con sottotitoli

Clifford – Il grande cane rosso

14.30, 15.30, 17.30, 20.00

Disney – Encanto

13.30, 16.15, 17.50, 18.50, 20.30

Caro Evan Hansen

15.00, 21.20

L'uomo dei ghiacci

19.20, 21.00

Il colore della libertà

16.00

Ghostbusters Legacy

16.30, 21.45

Una famiglia mostruosa

15.10

Marvel – Eternals

18.00

Zlatan

22.00

Domani

Ainbo – Spirito dell'Amazzonia

11.20

Domani

Freaks out

11.30

Domani

Freaks out

11.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

Cry Macho

15.40, 17.45, 20.45

Caro Evan Hansen

15.00, 17.30, 20.30

È stata la mano di Dio

15.00, 17.20, 20.30

Clifford: Il grande cane rosso

15.00, 16.45

Ghostbusters Legacy

18.30, 20.45

Encanto

15.15, 17.20, 19.30

Resident Evil

21.30

Welcome to Raccoon City

21.30

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

È stata la mano di Dio

15.20, 17.40, 20.30

Encanto

16.00

Cry Macho

15.30, 18.00, 20.40

Scompartimento n. 6

17.30, 20.20

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

The French Dispatch

18.00, 20.30

5,00 euro.

TEATRI

TEATRO STABILE DEL F.V.G.

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI -

17.00, 21.00 Viva la Vida, 1h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI -

20.30 Tartufo, turno C, 1h45'.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO.

Oggi alle 20.30 Lisistrata con Amanda Sandrelli.

TEATRO DEI FABBRI. Oggi alle 20.30, Play di Chiara Boscaro e Marco di Stefano.

Domani alle 11 L'uccellino la gallinella e il cane nell'ambito di "Ti racconto una fiaba".

SALA LUTTAZZI MAGAZZINO 26. Oggi alle 11 Storie della Gallina Antonia nell'ambito di "Ti racconto una fiaba" con Daniela Gattorno.

TEATRO MIELA

Trieste Waterfront – Oggi ore 17.00: Falsi movimenti incontro con Giovanni Fraziano, Thomas Bisiani, Nico Costa, Zeno D'Agostino. Ingresso libero. Super green pass obbligatorio.

Trieste Waterfront – Oggi ore 19.00: Waterfront spettacolo multimediale con Giustina Testa e Maurizio Zacchigna. Un racconto a due voci dell'evoluzione della città e delle vicende dei lavoratori e dei personaggi che hanno fatto grande Trieste e il suo porto. Ingresso € 12,00 riduzioni convenzionate € 10,00. Super green pass obbligatorio. www.vivaticket.it

TEATRO DEI SALESIANI  
LA BARCACCIA

Alle 20.30 il "G.T. LA BARCACCIA - Gruppo Giovani" presenta la commedia brillante Nadal al circo testo di Giorgio Fortuna e regia di Esther Bianco. È consigliata la prevendita al Ticket Point di C.so Ita-

lia, 6 oppure in teatro un'ora prima dello spettacolo. Si replica anche domani.

TEATRO STABILE SLOVENO

Marlenedith con Graziana Borciani, Stefania Sculcin, Danijel Malalan, Lamberto Lipparini. Sabato 4 dicembre ore 20.00, domenica 5 dicembre ore 16.00. La biglietteria del TSS in via Petronio 4 apre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. www.teatrssg.it

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Lunedì 6, martedì 7 dicembre, ELIO DE CAPITANI e FERDINANDO BRUNI in Diplomazia, di Cyril Gely.

Venerdì 10 dicembre XYQUARTET & JOHN DE LEO in Storbordante – Viaggio musicale in nove tappe nell'inferno di Dante.

Martedì 14 dicembre, Dentro – Una storia vera, se volete, di e con GIULIANA MUSSO.

Biglietti presso: Biglietteria Teatro (da lunedì a sabato 17-19) ERT/Udine, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it. Sono in prevendita tutti gli appuntamenti in cartellone fino a dicembre.



## SPORT

BASKET SERIE A

# Allianz, contro Trento il peso della regia ricadrà sul Lobito Davis, servirà tempo

Domani alle 16.30 a Valmaura a sfidare la Dolomiti Energia Fernandez il solo play con il supporto di Banks e Cavaliero

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Sulle spalle di Juan Manuel Fernandez per dare l'assalto alla Dolomiti Energia. Sarà affidata al Lobito la regia dell'Allianz che domani pomeriggio (si gioca alle 16.30) affronterà Trento per tornare al successo dopo la doppia sconfitta rimediata in campionato prima contro Varese e poi con Venezia. Corey Davis, il play-maker individuato da coach Ciani per sostituire il partente Sanders non ci sarà: la trattativa è confermata ma necessità di tempo per andare in porto. Il giocatore deve sistemare alcune questioni di carattere economico con il Mornar Bar, la società montenegrina con la quale ha iniziato la stagione. Se ne riparerà la prossima settimana, nel frattempo Trieste si concentra su una sfida importante per la classifica e per continuare a rincorrere l'obiettivo dell'ottavo posto (e conseguenti final eight di coppa Italia) al termine del girone di andata.

**RANGHI RIDOTTI** Non sono state due settimane semplici per coach Franco Ciani, costretto dalle circostanze ad adeguare ritmi e qualità degli allenamenti al numero di giocatori presen-



Juan Fernandez in un'immagine del match in Supercoppa

ti. Senza Lever e Gražulis, impegnati con le rispettive nazionali nelle gare di qualificazioni mondiali e con Konate a riposo qualche giorno complice un leggero gonfiore al ginocchio, il tecnico dell'Allianz ha dovuto ri-

nunciare alla prevista partecipazione al trofeo Ferrari contro la Germani Brescia. Nessuna amichevole, dunque, e allenamenti che solo in questa settimana sono tornati a ranghi completi. Lavoro che, naturalmente,

si è concentrato sulla gestione del match che vedrà Banks e Cavaliero chiamati ad affiancare Fernandez nel compito di guidare i compagni. Alternative preziose per non costringere il Lobito a un superlavoro che, lo si è visto in tutte le sue stagioni triestine, potrebbe rischiare di mettere in difficoltà il giocatore.

**STRISCIA POSITIVA** Trento arriva all'Allianz Dome reduce da quattro successi consecutivi. Ha scalato la classifica, si è assestata assieme a Brindisi alle spalle della coppia di testa e sta raccogliendo i frutti del lavoro portato avanti da Lele Molin. Che assieme al ds Trainotti ci ha visto giusto quando, in estate, ha puntato sul cavallo di ritorno Flaccadori per sistemare la regia puntando sul talento del giocatore bergamasco. Squadra in salute che a Trieste non ha mai vinto e che cercherà di fare il suo primo sgambetto ai biancorossi sul parquet dell'Allianz Dome.

**Trascichi economici con il vecchio club rallentano l'arrivo del nuovo rinforzo**

**ANTICIPO** Germani Brescia-Reyer Venezia, stasera alle 20 al palaLeonesse, antipasto gustoso della decima giornata. Due triestini in campo: assieme a Stefano Tonut ci sarà Mark Bartoli a completare assieme a Borgioni e Pierantozzi la terna arbitrale chiamata a dirigere l'incontro. Domani il programma inizierà proprio a Trieste con la sfida tra Allianz e Dolomiti Energia. Il resto del programma: Happycasa Brindisi-Armani Milano, Segafredo Bologna-Banco di Sardegna Sassari, Nutribullet Treviso-Unahotels Reggio Emilia, Carpegna Pesaro-Openjobmetis Varese, Gevi Napoli-Vanoli Cremona, Bertram Tortona-Kigili Bologna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AI GEMELLI  
FARMACIA

ELETTROCARDIOGRAMMA ECG

TAMPONE con rilascio immediato del GP

PRENOTA DIRETTAMENTE SU [www.farmaciamellitrieste.it](http://www.farmaciamellitrieste.it)

SERIE C GOLD E SILVER

## Servolana ko Lo Jadran cerca il filotto Cus a Oderzo

TRIESTE

Lo Jadran Monticolo&Foti cerca il filotto, la Servolana accusa l'ennesimo ko. Il quadro della C del fine settimana ha aperto già i battenti e in Silver si registra la nuova sconfitta della Servolana, fermata nell'anticipo della decima giornata in casa della Credifriuli Cervignano 87-64. Giustolisi è il miglior realizzatore dei triestini con 14 punti, tra i friulani 19 di Cestaro. Per la Pallacanestro Trieste Allianz B ennesimo rinvio, il terzo di fila, stavolta legato a casi di positività nella compagine attesa oggi, la Vis Spilimbergo. Oggi Goriziana-Cordenons (18.45) e Latisana-Winner Plus (19.30).

In C Gold per le due triestine l'impegno è nel pomeriggio di domani. Lo Jadran Monticolo&Foti se la gioca in casa (PalaCova, Opicina, 18) con Codroipo. I plavi hanno incassato due vittorie di fila e concretizzare la terza equivalerebbe ad una svolta nella stagione: «Tra novembre e dicembre si delineano le forze in campo - ribadisce il capitano Borut Ban - sono mesi cruciali per la classifica e per capire le possibili ambizioni. Stiamo crescendo ma dobbiamo evitare le partenze a "diesel", spesso costate care. Comunque lo spirito sta migliorando, vediamo diversi giovani, come Bunc e Jakin, che stanno facendo bene, acquistando fiducia». Per il Cus IsCoty l'impegno domani è alle 18 a Oderzo, gara che la matricola dovrà affrontare ancora senza Pozzecco in panchina, indisponibile per almeno una settimana. La squadra in questi giorni è stata diretta dal duo Faraglia-Zanini. —

FRANCESCO CARDELLA

IN BREVE

**Formula 1**  
Lewis d'Arabia  
domina le prove

Sulla pista denominata Jeddah Corniche Max Verstappen va a caccia del suo primo titolo mondiale. Per riuscirci già in Arabia Saudita deve ampliare da otto ad almeno 26 punti il vantaggio su Lewis Hamilton. Il che significa raccogliere 18 punti più dell'inglese. Non facile su un tracciato che sembra disegnato per favorire la maggiore velocità di punta della Mercedes. Ed infatti Hamilton ha segnato il miglior tempo in entrambe le libere di ieri. Settima la Ferrari di Sainz (+0.571), decimo Charles Leclerc. Il monegasco ha procurato una notte di lavoro ai meccanici Ferrari chiudendo la sessione contro il muretto dopo aver perso il posteriore. Pilota illeso ma monopo molto danneggiata.

**Sci**  
SuperG a Kilde  
Male gli azzurri

Torna alla vittoria Aleksander Aamodt Kilde, al rientro dall'infortunio che lo ha escluso dai giochi nella passata stagione. Nel secondo superG di Beaver Creek il norvegese vince davanti a Odermatt, staccato di 3 centesimi. Il miglior azzurro è ancora Casse, 16/o, a 1"89 dal vincitore, Paris ventesimo.

**Sport invernali**  
Combinata nordica  
storica Sieff

Annika Sieff regala all'Italia della combinata nordica femminile un momento storico. Alla prima gara di Coppa del mondo di sempre, l'azzurra è terza. In Norvegia, nella gara che unisce salto con gli sci e sci nordico, Annika, 18 anni trentina, ipotoca il podio proprio nel salto.

## PALLADI CRISTALLO

## Da un'emergenza all'altra



GIOVANNI MARZINI

Questa settimana la Palla suggerisce di partire da lontano e per la prima (e credo ultima) volta ospita niente meno che Angela Merkel, premier tedesco uscente, che ieri l'altro ha scandito davanti

ai microfoni una frase che ha fatto sobbalzare noi tutti ... «mi sentirei meglio se fossimo come in Italia...»! Non credo alludesse alle nostre imprese sportive dell'estate appena trascorsa e neppure al nostro debito pubblico piuttosto che ai nostri livelli di occupazione. Alludeva alla gestione della pandemia e da queste parti - visto che per un mese Trieste è stata additata come la capitale dei noi vax - il sussulto sulla sedia è stato ancor più grande. E non

ci ha certo riempiti d'orgoglio. Anche perché se stiamo messi meglio che in Germania nel fronteggiare il virus, per il resto c'è poco da invidiare cara Angela.

Forse, non #andratuttobene. Anche se è indubbio che la stragrande maggioranza degli italiani si sta impegnando (generosamente a nome anche della minoranza...) per uscire dalla crisi pandemica. Ma che ci sia da lavorare anche contro altri virus - ed eccoci finalmente alla nostra

materia di pertinenza - è fuori di dubbio. Nubi all'orizzonte non ne mancano, soprattutto quando si torna a parlare di giustizia sportiva e procure al lavoro (ciao Juve!), di un calcio sempre più a corto di soldi (ottima la cura di continuare con ingaggi fuori da ogni logica), di calendari intasati al limite della follia (i campionati li vincono le squadre con l'infermeria vuota... e non vale solo per il calcio).

A proposito, eccoci atterrati dalle nostre parti. Adesso non c'è solo la Triestina a piangere su quella che pare un'emergenza continua al capitolo infortunati. Anche se non gioca... le Coppe, Buchi

fa ormai la conta settimanale su chi può mandare in campo la domenica. Hai voglia allora a cercare la continuità se non riesci a mettere mai in campo la stessa squadra, almeno per otto undicesimi.

E si affacciano forzate rivoluzioni anche tra i canestri. L'«elegante» taglio di Corey I (forse arriva infatti Corey II...), benevolmente mascherato come scelta tecnica per dare chance future di ingaggio al ragazzo che, evidentemente, nonostante le belle parole sulla città, qui ha fatto fatica ad ambientarsi, forse non pare destinato ad essere l'unico cambio in corsa per un comprensibilmente con-

trariato Franco Ciani. Ci aveva messo attenzione e pazienza nel rimettere a posto i pezzi di un puzzle non semplice e nei prossimi giorni rischia di dover ripartire dal via. Per fortuna c'è un tesoretto da difendere e dal quale ricominciare. Magari risolvendo una volta per tutte il «caso» Konate, che in estate sembrava la più intrigante delle scommesse triestine e che da tempo oscilla tra malanni (immaginarli?) e condotte comportamentali non proprio cristalline. Insomma, cara Angela, non solo col Covid, qui non siamo proprio messi benissimo. Ma, stai tranquilla: ne usciranno. Palla dixit! —



## Calcio serie C



Andrea Procaccio dovrebbe essere il sostituto naturale di Galazzi anche se il centrocampista non è ancora al top della condizione

# Unione, tanti giocatori out per la trasferta di Vercelli

Bucchi dovrà fare ancora quadrare i conti con parecchie assenze. Oltre a Galazzi non rientrano De Luca, Negro e Volta. E i piemontesi hanno fame di punti

Antonello Rodio / TRIESTE

La Triestina si prepara alla trasferta di Vercelli, sperando che il detto «non c'è due senza tre» si avveri. L'Unione arriva infatti da due successi esterni contro Pergolettese e Legnago, entrambi ottenuti nello stesso modo, sbloccando subito la situazione e poi gestendo con sicurezza la partita. La Pro Vercelli però, pur essendo in un periodo di crisi con appena due punti ottenuti in sei partite, è compagine sulla carta di maggior livello, anzi a inizio stagione era fra le più accreditate per ben figurare in alta classifica. E aveva anche iniziato bene la stagione, prima di piombare in un tunnel ancora senza uscita. Quindi servirà attenzione massima da parte della Triestina, anche perché purtroppo

dall'infermeria alabardata, ancora molto affollata, non uscirà ancora nessuno. E l'elenco degli indisponibili è ancora lungo. De Luca è a buon punto nel percorso di recupero, ma non è il caso ancora di rischiarlo perché solo dalla prossima settimana lavorerà

**Il tecnico può avvalersi dall'inizio di Procaccio. In avanti conferma per Gomez e Trotta**

assieme al gruppo e dovrebbe essere pronto per la sfida contro il Giana. Per quanto riguarda Negro, i progressi ci sono ma rispetto alle prime previsioni serve ancora un po' di tempo prima di rigettarlo in pista. Si era molto fiduciosi in

vece sul recupero di Volta, anche perché aveva saltato il match con la Pro Patria solo per un po' di febbre: il difensore era anche tornato ad allenarsi in settimana, ma poi la febbre è tornata e pertanto anche domani resterà a casa. Come è noto Galazzi è out per la frattura del radio e tornerà a gennaio, e non è ancora tempo per lavorare con la squadra nemmeno per gli infortunati di lungo corso Petrella e Calvano, che proseguono il loro percorso di recupero. Insomma scelte ancora limitate per Bucchi, soprattutto in difesa, mentre l'assenza della «zanzara» in attacco resta pesante. Ma giusto per non farsi mancare nulla, stavolta il tecnico alabardato si trova alle prese anche con la scelta di come sostituire per queste partite Galazzi, che fin qui era sta-

to il miglior alabardato. Domenica scorsa è entrato Iotti a fare la mezzala, ma ovviamente dipenderà molto anche dalla conferma dell'utilizzo di un trequartista dietro le punte (lo aveva fatto proprio Iotti a Legnago, poi Sarno contro la Pro Patria). Fra la trequarti e il centrocampo, se sta bene, anche Procaccio è un nome da giocare, visto che domenica scorsa è entrato bene e con buon piglio. Anche perché senza Galazzi manca un bel po' di qualità e bisogna cercare di sopperire con giocatori che hanno nelle corde la giocata. Ma le soluzioni ci sono e inoltre, in attacco, Gomez e Trotta dovrebbero aver affinato ancora di più la condizione. Senza dimenticare Sarno e soprattutto Litteri, l'uomo che nell'ultima mezz'ora può fare male. —

## LE ALTRE PARTITE

## Oggi ben cinque anticipi Tra le big solo la Feralpi sul campo della Pro Patria

TRIESTE

Sabato molto intenso per il girone A della serie C, oggi infatti si gioca in pratica mezza giornata con ben cinque anticipi in programma. Poche però le prime della classe impegnate, anzi delle cinque migliori va in campo la sola Feralpisalò, che cercherà di allungare ulteriormente la strepitosa striscia di dodici risultati utili consecutivi ed è attesa alla ostica trasferta in casa della Pro Patria. Interessante anche la sfida fra Virtus Verona e Albinoleffe con la squadra di Gigi Fresco che dopo un periodo positivo adesso sogna il sorpasso ai danni dei seriani. Vuole mantenersi in zona play-off anche il Trento, impegnato in casa con il Seregno, mentre gli altri

due incontri sono già molto importanti in chiave salvezza: il Legnago ospita la Pro Sesto mentre la Pergolettese riceve il Mantova. Le big scendono in campo domani, con la capolista Sudtirolo ancora imbattuta che ospita il Fiorenzuola, il Padova di Pavanel impegnato in casa del Giana. Le partite di oggi: Legnago-Pro Sesto, Pergolettese-Mantova, Pro Patria-Feralpisalò, Trento-Seregno, Virtus-Albinoleffe.

**La classifica:** Sudtirolo 40, Padova 36, Renate 33, Feralpi 32, Triestina 24, Albinoleffe 22, Juventus 21, Piacenza, Trento, Virtus Verona e Pro Vercelli 20, Seregno e Fiorenzuola 19, Lecco 17, Pro Patria e Pergolettese 16, Mantova 15, Legnago 14, Pro Sesto 13, Giana 12.

A.R.

## CALCIO DONNE

## Le alabardate in forma per il match con la Jesina

TRIESTE

I quattro risultati utili consecutivi hanno ridestato l'umore della Triestina femminile, dato fiato alla classifica, che ora vede le alabardate addirittura fuori dalla zona play-out, ma non è questo il momento di rilassarsi, anzi, l'obiettivo è quello di continuare a mettere fieno in cascina per garantirsi una salvezza tranquilla come quella conseguita l'anno scorso. La Triestina può farlo, l'impegno di domani contro la Jesina è a tutti gli effetti uno scontro diretto da sfruttare, altri tre punti creerebbero uno stacco sulle rivali, e sarebbe inoltre il primo successo interno della stagione in

campionato, dopo i due colpacci sui campi dei Mittici e del Padova. Al "Cosulich" di Monfalcone (fischio d'inizio ore 14:30) arriverà la Jesina, compagine marchigiana che segue di due lunghezze. «Sono partite, quelle dell'ultimo periodo, tutte di importanza doppia» rileva il tecnico Melissano.

«Si stanno delineando i valori e rincorrere non ti permette di sbagliare. Ora abbiamo le gare con Jesina, Isera e Spal, inutile negare che puntiamo a fare 9 punti per arrivare sereni alla pausa». La squadra sta bene, buone le indicazioni fornite nell'amichevole in famiglia con l'under 17. —

GUIDO ROBERTI

## CALCIO SERIE A

## Sabato speciale: Mou ritrova l'Inter e l'Atalanta prova l'assalto al Napoli

TRIESTE

È un sabato molto caldo per la serie A e per la lotta scudetto. La sedicesima giornata infatti vede in campo le prime cinque in classifica.

Suggerzioni al massimo per la sfida tra Roma e Inter (ore 18), primo incrocio per Mourinho con la squadra con cui ha conquistato il Triplett undici anni fa. Match clou anche al Maradona, dove il Na-

poli capolista ospita (20.45) un'Atalanta che, dopo qualche impaccio iniziale, sta marciando a ritmi scudetto. E poi c'è anche il Milan che tuttavia a San Siro dovrebbe avere vita facile con la Salernitana e potrebbe approfittare della situazione per tornare in vetta. Il match più suggestivo è quello tra Roma e Inter con Mourinho nei panni di un ex illustrissimo. Ma i riflettori sul piano tecnico so-

no tutti per la sfida del Maradona tra Napoli e Atalanta.

«Nei momenti di difficoltà come questo dovuto ai tanti infortuni, si sceglie con quelli che rimangono. Ma ciò che è fondamentale è stare uniti a protezione della squadra che secondo me ha già dimostrato che nelle difficoltà ha a cuore questa maglia e lo si vede in tutti gli allenamenti». Luciano Spalletti è preoccupato per i tanti infortuni che stanno falcidiando la sua

rosa, ma ripone fiducia in chi domani contro l'Atalanta sarà chiamato a sostituire i titolari. Il tecnico dei partenopei dovrà giocarsi il big-match senza Osimhen, Koulibaly e Anguissa, Fabian Ruiz e Insigne, cioè tutte le pedine finora fondamentali per il cammino del Napoli. Sull'altro fronte invece l'Atalanta è in ottime condizioni. La Dea, rinnovato il contratto fino al 2024 a Gian Piero Gasperini, si presenta a Napoli certa di aver raggiunto la maturità sbancando il campo della Juventus. Due giornate fa, per poi innestare la quarta nel poker casalingo al Venezia. A fari spenti ma non troppo, visto che a dispetto delle smentite di concorrere per il titolo è fresco l'annuncio del legame pressoché a vita con l'uomo in panchi-



José Mourinho

na, i nerazzurri percorrono uno step alla volta. Inutile sottolineare che la testa sarà inconsciamente proiettata al match da dentro o fuori col Villarreal a Bergamo dell'8 dicembre, in palio gli ottavi di finale solo a patto di vincere. Di evitabile ci sarà il turnover, col rientro dei migliori dopo l'avvicendamento di sette undicesimi della formazione dai bianconeri agli arancioneroverdi. Dentro di nuovo dal 1°, dunque, Toloi-De Roon-Freuler-Zapat-Maehle, con ballottaggio a destra fra l'appena rientrato Hateboere e Zappacosta e la conferma di Pasalic, vice bomber (7+1 in Europa) dietro il lombiano (9+2, a riposo nell'infrasettimanale), affiancato da uno tra Ilicic, Malinovskyi e Muriel. —



PALLANUOTO

# Trieste in casa con Catania Bettini: «No a distrazioni»

Alla Bianchi arrivano i siciliani in crisi di risultati ma il tecnico tiene tutti in allerta: «Noi stiamo bene ma loro hanno qualità»

Franz Bevilacqua / TRIESTE

Archiviato il successo sul Posillipo, la Pallanuoto Trieste rema dritto verso il Nuoto Catania che sabato alle 17.30 farà visita agli alabardati per la decima giornata di campionato. 13 punti separano i padroni di casa dalla compagine etnea che non vince una partita dal 6 novembre scorso, rimediando un punto nelle ultime 4 partite. La differenza sulla carta assume dimensioni abissali: Trieste è tra le prime 5 formazioni a rompere la barriera delle 100 realizzazioni, realizzando 101 reti, tante quante subite dai siciliani. Non basta però questo ad appagare l'allenatore Daniele Bettini che predica concentrazione: «Classifica bugiarda quella dei siciliani - spiega - i catanesi hanno qualità e quantità, un tecnico preparato che sa motivarli, e per le prestazioni offerte meriterebbero di stare più in alto (l'Ortigia ha vinto di misura mentre la Pro Recco ha sudato parec-



Rey Petronio è uno dei veterano del settembello di Bettini

chio prima di strappare un 8-5, ndr). Ci attende quindi una sfida pericolosa che dovremo gestire al meglio sotto l'aspetto tattico». In settimana, il test con il Primorje di Fiume ha messo in risalto uno stato di forma incoraggiante che Trieste proverà a cavalcare anche con il Catania: «Stiamo recuperando brillantezza - continua Bettini - siamo in condizione e vogliamo continuare a rimanere in alto. Anche con Catania dovremo imporre il nostro gioco e il nostro ritmo. Loro si difendono con una zona molto stretta, cercheremo di servire i nostri centroboa o in alternativa far avanzare i tiratori. Di certo non ci possiamo permettere distrazioni, proveremo fin da subito a mettere la partita sui binari a noi più congeniali». La decima giornata potrebbe riservare qualche scacco nello scacchiere di un calendario che strizza l'occhio a Trieste: a Brescia (+4 sui biancoblu) arriva la Pro Recco in una sfida che sa di scudetto mentre l'Ortigia (+5) se la dovrà prendere con il Telimar in un derby incandescente. Una vittoria permetterebbe quindi ai triestini di recuperare punti fondamentali per rimanere fedeli all'obiettivo della zona Europa. Confermati i 13 visti a Posillipo sabato scorso; per sostenerli da vicino c'è ancora qualche posto sugli spalti della Bianchi, accessibili tramite la prenotazione sul sito della Pallanuoto Trieste. La gara sarà inoltre trasmessa in diretta streaming su Vimeo. —

PALLANUOTO FEMMINILE

## Le orchette dopo lo stop tornano in piscina Test severo a Verona

TRIESTE

Per la settima giornata del campionato di Serie A1 in programma oggi alle 19.30, le orchette della Pallanuoto Trieste mettono nel mirino il Ciss Verona: un osso duro capace di strappare un pareggio alla Sis Roma e di piazzarsi con una certa sicurezza al terzo posto della classifica, mettendosi alle spalle le campionesse d'Italia in carica.

Non sarà una trasferta facile per le pallanuotiste alabardate che dopo lo stop forzato a causa del Covid, torneranno in vasca a distanza di 14 giorni dall'ultima gara contro la Rari Nantes Florentia che un po' di amaro in bocca deve averlo lasciato, nonostante Ilaria Colautti non sia la persona che si lascia scoraggiare e guarda avanti: «Abbiamo tanta voglia di giocare - spiega l'allenatrice della Pallanuoto Trieste - e io non vedo l'ora di tornare in panchina dopo quasi un mese lontana dalle partite. Siamo concentrate sulla trasferta di Verona perché andremo ad affrontare un'ottima squadra, completa, che può ruotare tredici giocatrici senza abbassare il livello del gio-

co, e la classifica sta lì a dimostrare quanto sono forti. Noi, comunque, stiamo bene dal punto di vista fisico e proveremo a dire la nostra».

L'attenzione ricade soprattutto sulla fase difensiva: «Cercheremo di limitare il loro potenziale offensivo - continua Colautti - chiudendo sui due metri ed evitando di lasciare spazio alle loro tante pericolose tiratrici. Non sarà affatto facile, anche perché le due partite saltate ci hanno impedito di trovare continuità sotto il piano del gioco». Si rivede Sara Ingannamorte, al rientro tra i pali dopo oltre un mese, mentre il Verona schiererà centroboa Polina Kempf, vecchia conoscenza della pallanuoto triestina, 11 centri all'attivo in campionato con le scaligere. Trieste e Verona hanno già incrociato le armi in questa stagione in occasione della prima fase di Coppa Italia che ha sorriso alla formazione veneta, uscita dalla vasca con il risultato di 22-5. La gara della Monte Bianco sarà trasmessa in diretta streaming sulla piattaforma Vimeo delle padrone di casa. —

F.B.

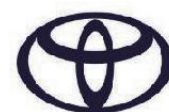
## NUOVA TOYOTA YARIS CROSS HYBRID

ENERGIA IRRESISTIBILE

MOTORE HYBRID DYNAMIC FORCE®  
DA 116 CV

TRAZIONE ANTERIORE OPPURE  
INTEGRALE INTELLIGENTE AWD-i

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA  
TOYOTA SAFETY SENSE 2.5\* DI SERIE



## E CON WEHYBRID, ENTRI IN UN MONDO DI VANTAGGI ESCLUSIVI

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461  
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133  
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Pordenone - Viale Treviso, 27/a  
Tel. 0434 578855  
cariniauto.toyota.it

\*I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo e non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. La loro operatività e/o il loro funzionamento può essere difatti influenzato da fattori esterni, anche atmosferici. Per tale motivo vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. I predetti sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Toyota prestando la dovuta massima attenzione perché Toyota Safety Sense potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 115 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



PALLAMANO

# Biancorossi in emergenza a Chiarbola di fronte al Carpi

Alle 19 sul parquet di casa Fredi Radojkovic dovrà fare a meno di Bratkovic, Nocelli e Hrovatin. Si confida in Sandrin e nel giovane Stojanovic

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Con gli allenamenti di giovedì e venerdì nelle gambe, la Pallamano Trieste torna sul parquet di Chiarbola per affrontare il Carpi.

Sfida delicata e importante per la classifica di una squadra che, dopo il successo strappato al Rubiera, cerca continuità di risultati per allungare sulle dirette rivali.

Continua l'emergenza in casa biancorossa visto che alle defezioni sulla linea dei terzini si è aggiunto il problema all'ala destra con lo sloveno Bratkovic fermato



Hrovatin non sarà disponibile per il match odierno

in settimana dalla positività al Covid. Formazione che non potrà contare su Nocelli, appena da lunedì prossimo nuovamente in gruppo dopo lo strappo rimediato nel match contro Bressanone e senza Hrovatin, il centrale che rientrerà la prossima settimana contro la Sparer Appiano.

Per la sfida contro il Carpi, dunque, Fredi Radojkovic dovrà fare di necessità virtù affiancando Dapiran sulla linea dei terzini assieme a Jan Radojkovic e Pagano.

Un prezioso contributo, nel corso dei sessanta minuti, potrà arrivare da un Sandrin in crescita e da Stojanovic, rientrato dalle sfide giocate con l'Under 18 contro Israele.

Incognita del match la di-

rezione arbitrale dei signori Fato e Guarini che tornano sul parquet di Chiarbola dopo la pessima esibizione fornita nel corso del match che Trieste aveva disputato sempre in casa contro Bressanone.

Giornata, quella in programma oggi che detto del rinvio al 15 dicembre della sfida tra Appiano e Conversano propone il match tra Bolzano e Sassari e il derby altoatesino in programma a Merano tra l'Alperia di Jurgen Prantner e il Bressanone.

In coda trasferta proibita del Secchia Rubiera a Presano.

**PROGRAMMA:** Bolzano- Raimond Sassari (inizio ore 15.30, arbitri Dionisi-Maccarone), Junior Fasano- Cassano Magnago (ore

16.30, arbitri Simone-Monitillo), Pallamano Trieste-Carpi (ore 19, arbitri Fato-Guarini), Alperia Merano-Bressanone (ore 19, arbitri Prandi-Ambrosetti), Pressano- Secchia Rubiera (ore 20, arbitri Merisi-Pepe). Sparer Appiano- Conversano (posticipata a mercoledì 15 dicembre con inizio alle ore 19).

**CLASSIFICA:** Junior Fasano 17 punti (9 partite giocate), Bressanone 14 (10), Conversano 13 (8), Raimond Sassari 13 (9), Presano 11 (8), Alperia Merano 10 (9), Sparer Appiano, Bolzano 9 (9), Cassano Magnago 8 (10), Pallamano Trieste 6 (9), Carpi 4 (9), Secchia Rubiera 2 (9), Teamnetwork Albatro 2 (10).—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO

# Universitari al bivio: non cadere nel Pozzo

A Pradamano scontro diretto con una concorrente per la salvezza. Turno di riposo per la Cutazzo Belletti

Andrea Triscoli / TRIESTE

Sfida importante, all'orizzonte, per l'MV Group Cus Trieste: la squadra di Cuturic sarà impegnata in trasferta oggi, contro un'avversaria di pari livello che rappresenta uno spartiacque importante per il campionato del team universitario.

A Pradamano, il Cus Trieste affronterà infatti la Ccr Il Pozzo, diretta rivale per la lotta salvezza. Il ds gialloblù Gianluca Messina, fa il punto della situazione in casa Cus. «Intanto diciamo che, a seguito della partita vinta contro Portogruaro, i ragazzi hanno guadagnato ulteriore entusiasmo. Gli allenamenti e le sedute di pesi sono andate bene e ho visto un gruppo che lavora duro e con intensità. Quello di domani (oggi, ndr), è un derby, ostico e ruvido, e il Pozzo è l'unica altra squadra che c'è in Friuli Venezia Giulia. Li abbiamo già incontrati in precampionato e sono un team assolutamente da non sottovalutare, testimone ne sia la recente vittoria contro la terza della classe Cornedo. Sono quadrati, hanno un tecnico che ha grande esperienza e sarà certamente una partita durissima, anche per la location. Il loro campo è molto difficile, hanno un pubblico caldo e appassionato, questa gara, a mio modo di vedere, può essere lo spartiacque della nostra stagione a livello di obiettivi. Una vittoria potrebbe smuovere molto la classifica, anche perché c'è un blocco cospicuo di squa-



Allesch pronto alla battuta Foto Cus Trieste

dre che animano la fascia centrale della graduatoria (difatti un solo punto separa le due rivali, ndr). - Diversamente, una sconfitta ci andrebbe a ridimensionare. Quello di cui sono sicuro è che i ragazzi affronteranno con la giusta mentalità questa sfida e invito tutti i nostri sostenitori a presenziare e, nel caso, a seguirci sulla nostra pagina Facebook per la diretta dell'incontro».

Ferma invece la Cutazzo Belletti Virtus di B2 rosa, che osserva, in questa ottava giornata, un turno di riposo imposto dal calendario. Buona situazione di ranking,

con le virtussine ferme a metà classifica con dieci punti.

**REGIONALI** Per la C rosa derbissimo nel gruppo A, con la sfida tra Evs Midstream e Zalet alla Don Milani di Altura, mentre nel gruppo B il bigmatch è Sangiorgina, capolista, contro Antica Sartoria V. Club, prima contro terza con molto peso del girone in palio. Per i maschi della C, in casa solo i TreMerli, reduci dallo stop con Mortegiano, che ospitano l'Olympia Gorizia, mentre è derby tra Soca Devetak ed i cugini dello Sloga tabor Eutonia di Monrupino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI

# Un anticipo che pesa tra lupetti e Costalunga

Ferma l'Eccellenza, domani il San Luigi sarà impegnato in Coppa Italia ricevendo il Tamai in gara secca

Francesco Cardella / TRIESTE

Il derby tra il Trieste Calcio e il Costalunga e la sfida tra Ufm e Juventina aprono oggi il quadro della dodicesima giornata di andata del campionato di Promozione, girone B.

La stracittadina triestina (fischio d'inizio alle ore 14.30, arbitro Capone) pone a confronto due squadre in chiaro affanno di punti, chiamate a far cassa a tutti i costi.

Il Costalunga, che oggi dovrà fare a meno di Skabar, è reduce da un tonico da tre punti ottenuto contro il San Giovanni ma i lupetti, tra rinvii e battute d'arresto di troppo, non possono fare più sconti e oggi possono almeno contare sul recupero di Capai e Davanzo, mentre per il bomber Ruzzier si valuterà l'impiego in chiave di rifinitura.

In campo anche Ufm e Juventina, gara di cartello tra due assolute protagoniste del girone, sfida che potrebbe scompaginare il vertice; fischio d'inizio anche qui alle 14.30, agli ordini dell'arbitro De Stefanis di Udine.

Gli anticipi di Promozione riguardano oggi anche il girone A, con le gare Cammino-Buiese (alle 16) Casarsa-Old (15.30) e Maniago-Union Martignacco (14.30). Il cartellone del turno in Promozione B si completa invece domenica con San Giovanni-Aquileia (arbitro Visentini) Sant'Andrea San Vito-To-



Il San Luigi domani gioca in Coppa

Imezzo (Toselli) Azzurra Premariacco-Terenziana Staranzano (Mecchia) Risanese-Forum Julii (Biscontin) Sangiorgina-Santamaria (Meskovic) e Sevegliano-Pro Romans Medea (Romano).

Fermo il campionato di Eccellenza, l'attenzione torna sulle fasi della Coppa Italia di categoria. Un tema che riguarda da vicino il San Luigi, chiamato domani in casa (14.30) per la sfida contro Tamai, partita secca valida per i quarti di finale. I biancoverdi allenati da Sandrin dovranno fare a meno di Marin e Gri-

del ma possono almeno contare sul ritorno in pianta stabile nel gruppo di Giovannini, già visto all'opera per una ventina di minuti la scorsa domenica in campionato.

La Prima categoria C oggi regala due anticipi: Rudamariano e Gradiscamladost (15) e domenica prosegue con Domio-Azzurra, Zarja-Grades, Triestina Victory-Isonzo S. Pier, Fiumicello-Centro Sedia, Cormonese-Roianese e Audax Sanrocchese-San Canzian Begliano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi



**Ballando con le Stelle**

**RAI 1**, 20.35  
Sempre più vicine alla finale, le coppie in gara hanno raggiunto un livello di preparazione davvero alto. Non mancheranno ospiti speciali e sfide a sorpresa. Tutto accompagnato dalla musica della Big Band di Paolo Belli. Conduce Milly Carlucci.



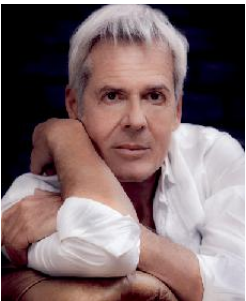
**S.W.A.T.**  
**RAI 2**, 21.05  
L'assassino di Tonya, è ancora a piede libero dopo 15 anni. Mumford e Hicks finalmente riescono a trovare una pista che conduce a un commercio illegale di antidolorifici contraffatti.



**Sapiens, un solo pianeta**  
**RAI 3**, 21.45  
**Mario Tozzi** accompagna il pubblico alla scoperta di Firenze, nota in tutto il mondo, tanto da essere considerata uno dei luoghi simbolo di bellezza e grandezza nella storia dei Sapiens.



**Octopussy - Operazione Piovra**  
**RETE 4**, 21.25  
Reduce da una missione a Cuba, Bond deve indagare sulla scomparsa di un collega, ucciso mentre seguiva un traffico di falsi preziosi. Dietro il traffico di gioielli si cela l'invasione sovietica dell'Occidente.



**Uà - Uomo Di Varie Età**  
**CANALE 5**, 21.20  
Primo di tre appuntamenti con il rivoluzionario life-show di Canale 5 condotto da **Claudio Baglioni**, in compagnia di grandi personaggi della musica, dello spettacolo, del cinema, del teatro e della danza.

**NADIAORO**

**COMPRO ORO e ARGENTO**  
**VENDO ORO da INVESTIMENTO**

**TRIESTE - UDINE - CODROIPO**

RAI 1	Rai 1
8.30	Uno Mattina in famiglia Spettacolo
10.20	Buongiorno benessere Attualità
11.15	Gli imperdibili Attualità
11.20	Passaggio a Nord-Ovest Documentari
12.00	Linea Verde Tour Doc.
12.30	Linea Verde Life Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Dedicato Lifestyle
15.35	Ballando On The Road Spettacolo
16.05	A Sua Immagine Att.
16.45	TG1 Attualità
17.00	64° Festival dello Zecchino d'Oro Spett.
18.45	L'Eredità Week End Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Ballando con le Stelle Spettacolo
0.30	Maria by Callas (1ª Tv) Film Documentario ('17)
2.35	RaiNews24 Attualità
3.10	Milleunlibro Attualità

RAI 2	Rai 2
9.00	Fiori e delitti: Crisantemi preziosi Film Giallo ('16)
10.25	Professione futuro Attualità
10.55	Meteo 2 Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Check Up Attualità
12.00	Un ciclone in convento Serie Tv
13.00	Tg2 - Giorno Attualità
13.30	Tg2 Attualità
14.00	Il Provinciale Documentari
14.50	Bellissima Italia - A caccia di sapori Lifestyle
15.35	Missione Beauty Talent Show
16.15	Ti sento Spettacolo
17.15	Stop and Go Attualità
18.00	Gli imperdibili Attualità
18.05	Tg2 - L.I.S. Attualità
19.40	F.B.I. Serie Tv
20.30	Tg 2 20.30 Attualità
21.05	S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv
22.00	S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv
22.40	Clarice (1ª Tv) Serie Tv
23.30	Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3	Rai 3
9.00	Mi manda Raitre Att-Timeline - Focus Att-Attualità
10.25	Gli imperdibili Attualità
10.40	TGR Amici Animali Attualità
10.45	TGR Bellitalia Lifestyle
11.00	TGR - Officina Italia Attualità
11.30	TGR Petrarca Attualità
12.55	TGR Mezzogiorno Italia Attualità
13.25	TG Regione Attualità
14.00	TG3 Attualità
14.20	Tg3 Pixel Attualità
14.45	TG3 - L.I.S. Attualità
14.55	Tv Talk Attualità
15.05	Frontiere Lifestyle
16.30	Report Attualità
17.30	TG3 Attualità
19.00	TG Regione Attualità
19.30	Blob Attualità
20.00	Le Parole Attualità
20.20	Sapiens, un solo pianeta Documentari
21.45	TG Regione Attualità
23.55	Tg3 Mondo Attualità

RETE 4	4
9.55	I due mafiosi Film Commedia ('64)
11.55	Tg4 Telegiornale Att.
12.20	Meteo.it Attualità
12.25	Il Segreto Telenovela
13.00	La signora in giallo Serie Tv
14.00	Lo sportello di Forum Attualità
15.30	Slow Tour Padano Spett.
16.50	Luoghi di Magnifica Italia Documentari
16.55	Virtual lies - Fuori controllo Film Drammatico ('12)
19.00	Tg4 Telegiornale Att.
19.45	Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.25	Octopussy - Operazione Piovra Film Avventura ('83)
0.20	L'Uomo Che Inventò Il Futuro Film Drammatico ('21)

CANALE 5	5
9.25	Le meraviglie del parco di Yellowstone Documentari
10.25	Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari
11.00	Forum Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10	Scene Da Un Matrimonio Spettacolo
15.40	Una vita (1ª Tv) Telen.
16.30	Verissimo Attualità. Emozioni con le interviste, spesso in esclusiva, di Silvia Toffanin che, in ogni puntata, accoglie grandi personaggi.
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Att.
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza Spettacolo
21.20	Uà - Uomo Di Varie Età Spettacolo
0.30	Speciale Tg5 Attualità

ITALIA 1	
8.20	Lupin III: Il sigillo di sangue, la sirena dell'eternità Film Animazione ('11)
10.25	Hart of Dixie Serie Tv
12.10	Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno Attualità
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	Drive Up Attualità
14.30	Adele e l'enigma del faraone Film Avventura ('10)
16.35	Shooter Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
18.20	Studio Aperto Mag Attualità
19.30	CSI Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Dragon Trainer Film Animazione ('10)
23.15	Dragon Trainer 2 Film Animazione ('14)
1.10	Ciak Speciale Spettacolo

LA 7	
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Attualità
9.40	Coffee Break Attualità. Lo spazio mattutino per l'approfondimento e l'attualità condotto in studio da Andrea Pancani.
11.00	Belli dentro belli fuori Attualità
11.45	L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.50	Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Sassuolo vs Juventus Calcio
17.00	Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Versailles Serie Tv
0.15	Tg La7 Attualità

TV8	8
14.00	X Factor 2021 Show
16.45	MasterChef Italia Spettacolo
19.15	Maitre Chocolatier - Talent in sfida (1ª Tv) Show
20.15	GP Arabia Saudita Automobilismo
21.30	Natale a Vienna (1ª Tv) Film Commedia ('20)
23.15	Un principe per Natale Film Commedia ('18)
NOVE	
16.00	Delitti sepolti - Io non dimentico Attualità
18.00	Professione assassino Lifestyle
20.00	Fratelli di Crozza Spettacolo
21.25	Il delitto di Garlasco Attualità
23.35	Sparita nel nulla - Il caso Elena Ceste Attualità

20	20	20
19.20	Chicago Fire Serie Tv	
20.15	The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05	10.000 A.C. Film Avventura ('08)	
23.25	Fast & Furious - Solo parti originali Film Azione ('09)	
1.30	Close To Home Serie Tv	
2.50	Renegade Serie Tv	
4.05	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	
4.40	Squadra Antimafia Serie Tv	
TV2000 28		
17.15	Speciale diario di Papa Francesco Rubrica	
18.00	Rosario da Lourdes Attualità	
18.30	TG 2000 Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Santo Rosario Attualità	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.50	Soul Attualità	
21.20	Torna a casa, Jim! Film Commedia ('18)	
23.00	Film: Viaggio Apostolico di Papa Francesco a Cipro e Grecia Reportage	

RAI 4	21	Rai 4
16.50	Gli imperdibili Attualità	
16.55	Just for Laughs Spettacolo	
17.30	MacGyver Serie Tv	
21.20	Gli uomini d'oro Film Commedia ('19)	
23.10	Babylon Berlin Serie Tv	
0.55	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
1.00	The Equalizer - Il vendicatore Film Azione ('14)	
3.10	Lucky (II) Film Thriller ('20)	
LA7 D 29		
16.25	Josephine Ange Gardien Serie Tv	
18.15	Tg La7d Attualità	
18.20	L'Ingrediente PERFETTO - Rubrica Settimanale	
19.00	Mica pizza e fichi Lifestyle	
19.35	I menù di Benedetta Lifestyle	
20.55	La Cucina di Sonia -Conduce: Sonia Peronaci	
21.30	Lie to me Serie Tv	
22.20	Lie to me Serie Tv	

IRIS	22	IRIS
14.15	Ucciderò Willie Kid Film Western ('69)	
16.10	Mollo Tutto E Apro Un Chiringuito Spettacolo	
16.15	In ricchezza e in povertà Film Commedia ('98)	
18.40	Codice Magnum Film Drammatico ('86)	
20.50	L'Uomo Che Inventò Il Futuro Cortometraggio	
21.00	Blood Diamond - Diamanti di sangue Film Drammatico ('06)	
23.50	Paura Film Thriller ('96)	
LA 5 30		
15.10	Legacies Serie Tv	
16.55	Grande Fratello Vip Spettacolo	
17.15	Amici di Maria Spettacolo	
19.40	Inga Lindstrom - Le Nozze Di Greta Fiction	
21.35	Grande Fratello Vip Spettacolo	
1.50	Grande Fratello Vip Spettacolo	
2.45	Il Segreto Telenovela	
4.15	Vivere Soap	

RAI 5	23	Rai 5
18.55	Save The Date Documentari	
19.25	Osn Valcuha Mozart Spettacolo	
20.20	Mozart: Sinfonia N.41 In Do Mag Jupiter Spettacolo	
20.45	Ritorno alla natura Documentari	
21.15	Edificio 3. Storia di un intento assurdo Spettacolo	
22.45	Memoria maschera e macchina nel teatro	
REAL TIME 31		
16.15	Clio Back Home (1ª Tv) Rubrica	
16.45	Il salone delle meraviglie Spettacolo	
18.15	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
19.15	Il castello delle cerimonie Show	
19.45	Bake Off Italia: dolci in forno Rubrica	
21.30	Vite al limite Documentari	
23.15	Vite al limite Documentari	

RAI MOVIE	24	Rai
13.50	The Circle Film Thriller ('17)	
15.40	The Tourist Film Thriller ('10)	
17.25	The Post Film Drammatico ('17)	
19.25	Cate McCall - Il confine della verità Film Drammatico ('13)	
21.10	Eddie the Eagle - Il coraggio della follia Film Drammatico ('16)	
23.00	Esterno giorno Documentario	
GIALLO 38		
10.00	I misteri di Murdoch Serie Tv	
12.50	Unforgettable Serie Tv	
14.50	L'Ispettore Barnaby Serie Tv	
16.50	Alexandra Serie Tv	
18.50	Cherif Serie Tv	
21.10	Cherif Serie Tv	
22.15	Cherif Serie Tv	
23.15	L'Ispettore Barnaby Serie Tv	
1.15	Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv	

RAI PREMIUM	25	Rai
14.15	Allora in onda Spettacolo	
15.05	Gli imperdibili Attualità	
15.10	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
15.15	Il paradiso delle signore - Daily Soap	
19.15	L'uomo che sognava con le aquile Film Avventura ('05)	
21.20	Un professore Serie Tv	
23.25	L'Ispettore Coliandro Serie Tv	
1.15	I ragazzi del muretto Fiction	
TOP CRIME 39		
14.05	The mentalist Serie Tv	
15.50	Close To Home Serie Tv	
19.25	The mentalist Serie Tv	
21.10	Poirot Sul Nilo Fiction	
22.55	The Mysteries of Laura Serie Tv	
0.45	Chicago P.D. Serie Tv	
4.15	Tgcom24 Attualità	
4.20	Bosch Serie Tv	

CIELO	26	cielo
16.15	Buying & Selling Spett.	
17.15	Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo	
19.15	Affari al buio Documentari	
20.15	Affari di famiglia Spettacolo	
21.15	Le sorelle Film Drammatico ('69)	
23.15	Naked Film Documentario ('14)	
0.15	Public Sex, Private Lives Documentari	
DMAX 52		
14.25	C'è mancato poco Lifestyle	
15.20	Affare fatto! Documentari	
18.30	River Monsters: Misteri dagli abissi Documentari	
19.30	River Monsters: World Tour Documentari	
21.25	Squali dell'altro mondo (1ª Tv) Rubrica	
23.15	Cacciatori di fantasmi (1ª Tv) Rubrica	
0.10	Cacciatori di fantasmi Documentari	

PARAMOUNT	27	
15.20	Natale a Pemberley Manor Film Commedia ('18)	
17.15	Il paese di Natale Film Commedia ('15)	
19.00	Un Principe per Natale Film Commedia ('15)	
21.10	Un amore di strega Film Commedia ('08)	
23.00	Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv	
RADIO RAI PER IL FVG		
7.18:	Gr FVG al termine Onda verde regionale;	
11.30:	Byblos: "Le 4 ragazze Wieselberger" di F. Cialente e "La cicala di Belgrado" di M. Lalović;	
12.30:	Gr FVG;	
14.30:	Gr FVG; 18.30: Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria	
15.45:	Gr FVG; 16.00: Sconfina-	
16.00:	menti: Presentiamo il libro "Co-	
16.30:	struire ai tempi della guerra	
16.50:	fredda. L'architettura della forti-	
17.00:	ficazione permanente della	
17.10:	frontiera orientale" di R. Petruz-	
17.20:	zi e L. Petriccione.	
17.30:	Radio Trst A - Programmi in	
17.40:	lingua slovena.	
17.50:	Apertura; 6.59: Segnale	
18.00:	orario; 7: GR Mattino; Buongior-	
18.10:	no; Calendario; 8: Notiziario e	
18.20:	cronaca regionale; 8.10: Avveni-	
18.30:	menti culturali; 9: Primo turno:	
18.40:	10: Notiziario; 10.10: Viaggi	
18.50:	musicali; Music box; 11.15: Po-	
19.00:	gled skozi čas; 12.00: Trasmissione	
19.10:	dalla Val Resia; 12.30: Verso	
19.20:	le valli del Torre; 12.40: 30	
19.30:	minuti di musica country; 12.59:	
19.40:	Segnale orario; 13: GR	
19.50:	ore 13.00; 13.20: Musica a ri-	
20.00:	chiesta; 14: Notiziario e cronaca	
20.10:	regionale; 14.10: Le campane	
20.20:	del Natisone; Music box; 15: Bu-	
20.30:	merang; 17: Notiziario e cronaca	
20.40:	regionale; 17.10: Jazz e dintorni;	
20.50:	18: Piccola scena: Franjo Fran-	
21.00:	čič: L' amore arriva piano, dolce-	
21.10:	mente - radiodramma per la	
21.20:	regia di Patrizia Jurinčič Finžgar;	
21.30:	Music box; 18.59: Segnale ora-	
21.40:	rio; 19: GR della sera; Musica	
21.50:	leggera slovena; 19.35: Chiusu-	
22.00:	ra.	

RADIO 1	
RADIO 1	
20.45	Anticipo Campionato Serie A: Napoli - Atalanta
23.35	Il pescatore di perle
24.00	Il Giornale della Mezzanotte
RADIO 2	
16.00	Tre Per 2
18.00	Radio2 a Ruota Libera
19.45	Decanter
21.00	Leggerissima Sera
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
RADIO 3	
18.50	Radio3 Suite - Panorama
19.00	Il Cartellone: Teatro dell'Opera di Roma "Tosca" di Giacomo Puccini
DEEJAY	
12.00	Deejay Football Club
13.00	Ciao Belli
14.00	Forty Forti
17.00	Megajay
20.00	Say Waaad?
22.00	Deejay Time
CAPITAL	
10.00	I sopravvissuti con Pif e Michele Astori
12.00	Cose che Capital
14.00	Capitol Hall of Fame
20.00	Capitol Party
24.00	Capital Gold
M20	
14.00	Deejay Time
15.00	M2o Chart con Ilario
17.00	One Two One Two con Wad
18.00	Latin Chart
19.00	Vittoria Hyde

SKY PREMIUM	
SKY CINEMA	
21.00	Cattivi Vicini Film Sky Cinema Comedy
21.00	Disobedience Film Sky Cinema Drama
21.00	Tarzan Film Sky Cinema Family
21.00	CUB - Piccole prede Film Sky Cinema Suspense
21.15	Natale con Bob Film Sky Cinema Collection
PREMIUM CINEMA	
21.15	St. Vincent Film Cinema 2
21.15	Perfetti sconosciuti Film Cinema 3
22.50	L'amore è eterno finché dura Film Cinema 3
22.55	Conta su di me Film Cinema 2
23.10	Tower Heist: colpo ad alto livello Film Cinema 1
SKY UNO	
15.05	Quattro matrimoni Spettacolo
17.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
19.05	Quattro matrimoni Spettacolo
21.15	X Factor Spettacolo
24.00	Quattro matrimoni Spettacolo
PREMIUM ACTION	
14.20	The Originals Serie Tv
16.00	The 100 Serie Tv
18.05	Gotham Serie Tv
19.40	Supergirl Serie Tv
21.15	The Brave Serie Tv
22.05	The Brave Serie Tv
22.50	Mr. Robot Serie Tv
23.40	Gotham Serie Tv
1.15	Arrow Serie Tv
2.05	The Brave Serie Tv









# STADION

casa d'aste trieste

## Asta a Tempo

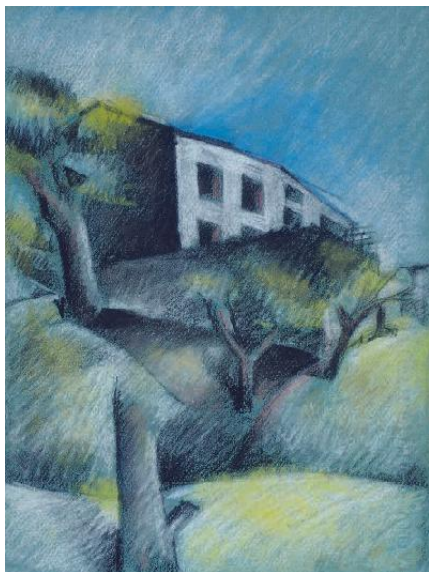
*Collezione di gioielli Art Decò e Liberty  
Arredi, dipinti ed oggettistica  
Affari in Asta*

chiusura offerte on line

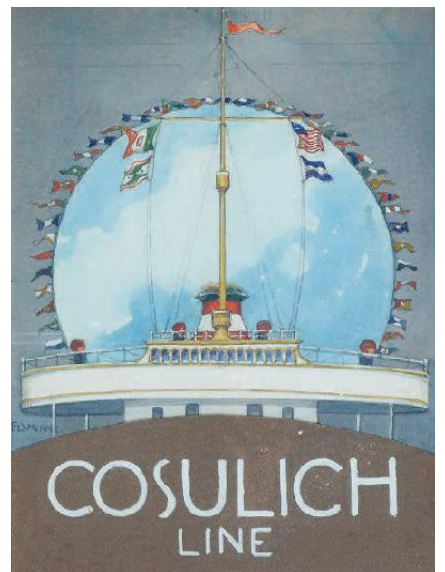
**lunedì 13 DICEMBRE** ore 18.00

**martedì 14 DICEMBRE** ore 18.00

**mercoledì 15 DICEMBRE** ore 18.00



Giorgio Carmelich



Ugo Flumiani



INFORMAZIONI, ISCRIZIONI, CATALOGO e OFFERTE su  
[www.stadionaste.com](http://www.stadionaste.com)

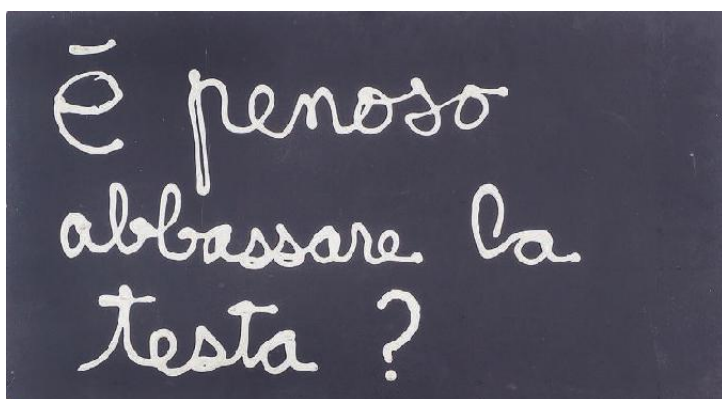


### Esposizione asta:

- sabato 4 e domenica 5 dicembre 10.00 - 13.00
- lunedì 6 e martedì 7 dicembre 10.00 - 13.00 15.00 - 18.00
- mercoledì 8 dicembre 10.00 - 13.00
- giovedì 9 e venerdì 10 dicembre 10.00 - 13.00 15.00 - 18.00
- sabato 11 e domenica 12 dicembre 10.00 - 13.00



Maestro del XIX secolo



Ben Vautier



Ugo Flumiani